IL GRANDE CALCIO NON ABITA PIU' A TORINO

Milano pigliatutto, e la Juventus dov'è?

I granata annaspano, i bianconeri sono solo un ricordo (anche se possono arrivare terzi)

Giampiero Boniperti

TORINO ● Gli echi della festa milanista hanno varcato i confini della Lombardia e sono giunti fino a Torino. Nell'ex capitale del calcio italiano da tempo si cerca di ritornare ai vertici, ma per ora i tentativi hanno avuto poca fortuna. Malissimo il Torino, non bene la Juventus, anche se è tuttora in corsa per il terzo posto in campionato, in concorrenza con i campioni del Milan. Il grande calcio per ora non abita più qui, ma non è detto che proprio il doppio triangolo milanese (non dimentichiamo infatti l'ormai certo scudetto dell'Inter) non serva da stimolo alle due torinesi riportandole in alto.

Per il momento il discorso riguarda soprattutto la Juventus. Boniperti non ha la bacchetta magica e sa benissimo che spiegare il Milan non sarà affatto semplice, ma si sta attrezzando per ridare in tempi brevi alla Juventus la dignità di squadra di rango che è svanita con la partenza di Platini. Ci sono nomi grossi sul taccuino del presidente, tutta gente che, se sarà coltivata al volo, potrà contribuire a trasformare il look di una vecchia Signora piena di rughe e con troppi acciacchi, ma che negli Anni Ottanta ha girato il mondo come una diva capace di garantire emozioni ad ogni recita.

Insomma la morale potrebbe essere questa: Juve guarda il Milan ed impara. Oppure: guarda il Milan e adeguati. Diversamente Torino sarà tagliata fuori anche in futuro dalle grandi rotte del calcio spettacolo.

LA LIRA

1431 (-19)

BORSA

In rialzo

PREZZI	alle 10.15
Fiat	9.140
Comau	3.210
Mondadori	29.400
Montedison	2.120
Generali	40.150
Cir risp	5.380
Ifil	4.800
Ifil	17.630
Cir	5.395
Alivar	8.730
Falck	9.750

NEL PAGINONE

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

N. 136. VENERDI' 26 MAGGIO 1989 L. 1000

Allarme acqua a Torino per le falde inquinate

RIVALTA

Infiltrazioni fino a 40 metri
Appello del prefetto al governo
Interviene la protezione civile?

TORINO ● Una delle più importanti falde idriche di Torino e provincia, quella che serve la zona ovest della pianura, è inquinata fino a 40 metri di profondità da residui di metano acido. Coinvolgono idrocarburi e sono contaminati da Pcb e triclina, che nota ditta di Rivalta, la Ceva, ha versato per oltre dieci anni in bacini scavati nel terreno sulla sponda del Sangone.

Data la gravità della situazione, da Roma si ventilava l'ipotesi di un intervento della Protezione Civile. La ditta avrà un consiglio 100 mila tonnellate di residui di idrocarburi rigenerati e pH 12 — il 40 per cento è acido solforico — e interessa una superficie di 10 mila e 500 metri quadri, per una profondità di 10 metri.

A vent'anni dal suo avvio e senza che nessuno abbia provveduto a "disinnescare" le micidiali infiltrazioni, questa bomba ecologica a scoppio ritardato potrebbe aver provocato un disastro di incredibili proporzioni. Due mesi fa il prefetto di Torino, Sparano, aveva chiesto aiuto al Consiglio dei ministri e ai ministeri dell'Ambiente e degli Interni, allegando i risultati delle analisi e una perizia idrogeologica che rivela l'evoluzione drammatica del fenomeno, appunto a macchia d'olio.

La sua lettera parla, infatti, di *«contaminazione dell'acqua che va estendendosi su vaste aree di quelle interessate alla stoccaggio»* a causa del percolamento e della diffusione dello strato gelatinoso, e del loro trascinamento nell'alveo fluviale del Sangone, e manda con un appello al governo perché dia assoluta priorità alle opere di bonifica.

Lo stanziamento necessario per il prelievo dei terreni misti ai fanghi e per il loro incenerimento, l'unico sistema sicuro indicato dai tecnici, non è inferiore ai venti miliardi. Nel frattempo i parlamentari comunisti Migliasso, Novelli e Bertotto hanno posto un'interrogazione alla Camera.

Già l'anno scorso la Regione aveva inserito il sito di Rivalta nel piano di emergenza per lo discarichi abusivi richiesto dal ministero per l'Ambiente, piano di cui non s'è avuta più notizia. Ma la storia ha un prologo molto più lungo e, nelle pieghe di un'intricata controversia, sembra nascondere gravi responsabilità dell'amministrazione regionale. La spedizione di Rivalta, Guglielmo Naldini, da anni in causa con la Ceva per il risarcimento dei danni ai terreni che la ditta aveva affittato nel '63 come *«deposito di eventuali residui non meno derivanti dalla propria lavorazione»*.

Nell'ambito di questa causa, Naldini aveva chiesto alcune perizie su qualità e quantità dell'inquinamento, eseguite dal laboratorio dell'Usl di Grugliasco e dallo studio geologico Bortolami e Di Molfetta. Quando gli hanno detto che i rifiuti nocivi stavano arrivando l'ultima falda torinese ha scritto per due volte, in febbraio e a marzo, al prefetto e al presidente della Giunta regionale, Beltrami, *«alcuni fenomeni rappresentati dimensioni tali da non poter più essere sopportate solo da questa Comunità»*. Ma non ha avuto risposta.

Adesso dice: *«Avremo un pozzo a sinistra di un piccolo paese, ma un appello all'opinione pubblica perché si faccia qualcosa»*. Naldini, dati alla mano, va ripetendo da anni che tutta quest'area è talmente infarcita di industrie a rischio da far temere che vi sia un unico grande disegno politico per creare un polo nazionale dello smaltimento di rifiuti industriali (non dimentichiamo la più volte contestata discarica Barricalla, poco lontano, per rifiuti speciali, praticamente la forte presenza abitativa. Un vero "triangolo dei veleni".

«Le sole Usa e Cee italiane ogni anno migliaia di tonnellate dei materiali più strani» – spiega mostrando le bolle di carico e scarico dei rifiuti che arrivano da ogni parte — *Poi c'è la Service Industriali o poco distante»*.

Daniela Daniele
Maurizio Menicucci

ALTRO SERVIZIO A PAG. 7

Madonna si è convertita ai verdi

«Non uccidete la giungla»: Madonna ha lanciato la nuova campagna

In piazza Tienanmen i manifestanti leggono le ultime notizie sul dazebao

CINA, IL TRIONFO DEI «FALCHI»

Zhao è agli arresti domiciliari

«Decapitato» il vertice riformista. Gli studenti non cedono

PECHINO ● Il segretario generale del partito Zhao Ziyang è agli arresti domiciliari a Pechino. Stessa sorte è toccata al presidente del Parlamento Wan Li, appena rientrato a Shanghai dagli Stati Uniti. Il ministro della Difesa Qin Jiwei e i membri dell'ufficio politico Hu Qili e Tian Jiyun sono accusati di aver dato vita ad una «cricca antipartito» e probabilmente sono finiti anche loro agli arresti. Questo sono le indiscrezioni che circolano con insistenza sia in ambienti cinesi sia presso le ambasciate dell'Est europeo. Non vi è ancora conferma ufficiale su questi arresti, ma pesanno dubbi pur che Deng Xiaoping e Li Peng, i «falchi», abbiano vinto la loro battaglia.

La stampa ufficiale ha dato notizia dell'adozione di altre quattro provvedimenti allo misure annunciate la settimana scorsa dal primo ministro Li Peng. Tutte le province, quindi, hanno dato il loro avallo ai «falchi».

A carico di Zhao verrebbero elevate fondamentalmente quattro accuse: non essere stato in grado di evitare il propagarsi della protesta. Avere permesso che la commissione per lo studio della riforma politica, presieduta dal suo collaboratore Bao Tong, diventasse «una cricca di controrivoluzionari». Avere rivelato «segreti di partito» durante la visita di Gorbaciov, ed essere rimasto coinvolto, tramite i propri familiari, in casi di corruzione. Intanto gli studenti che occupano da 12 giorni la piazza Tienanmen hanno votato poco prima dell'alba per continuare la loro protesta. Alla votazione hanno preso parte 286 studenti in rappresentanza di altrettante università: 162 hanno votato per continuare la protesta.

I cronisti occidentali hanno intanto notato oggi per le vie di Pechino diverse automobili sovraccariche di viveri e coperte. Si teme un intervento dell'esercito per disperdere i dimostranti.

ALTRO SERVIZIO A PAG. 3

Stop, salva l'Amazzonia. Madonna non è da meno. I poveri indios adesso possono stare tranquilli. La notizia che anche Luisa Veronica Ciccone, in arte Madonna, si è sensibilizzata alla causa *verde*, la ha annunciata lei stessa a un gala di beneficenza allestito presso la *«Brooklyn Academy of Music»* di New York, per raccogliere fondi per la *«Companions of arts and nature»*, un'organizzazione che vanta l'impegno di artisti e scienziati nella lotta contro la distruzione delle foreste tropicali.

La diva del rock è stata la conduttrice ufficiale insieme col pittore newyorchese Kenny Scharf dell'incontro verde all'insegna di *«Non uccidete la giungla»*.

Madonna ha fatto ciò che poteva per la causa. E' arrivata in scena con un look che avrebbe fatto sicuramente impressionato anche il grande capo degli indios Yanomami capelli platinati vagamente ondulati, un *«trucco»* di note azzurro trasparentissimo che lasciava all'aria Tombe Eco, ingioiellata in un paio di jeans alla zuava disegnati con fiori e piante da orto botanico con aggiunta di scritte del tipo *«love and peace»*, e ha folgorato la platea con le ragioni della sua conversione: *«Un giorno qualcuno mi ha spiegato che un paio di paste tropicali che vengono distrutte potrebbero fornire dei medicinali e una cura valida contro l'Aids. Da allora in poi mi sono battuta a favore di questa causa»*.

Si è aggirata poi sul palco a passi ballerini sopra sandali dai lacci vertiginosi colorati con motivi floreali, e ha aggiunto applauditissima: *«Non so voi ragazzi, ma io ho intenzione di vivere ancora un bel po' per portare a termine diverse cause che ho iniziato»*. Le star si sa, sono artisti e ingenue e sempre in buona fede. Non *«salvano l'Amazzonia»* solo per lanciare un nuovo disco. Speriamo dunque che le multinazionali impegnate nella lotta a deforestazione dell'Amazzonia, alla ricerca di uranio e petrolio, si rendano conto del male che fanno. Adesso lo dice anche Madonna.

IN PROVA SU 240 COPPIE, OTTIMI RISULTATI

Sarà lui a prendere la pillola

Basterà una volta ogni quattro settimane. Sarà in vendita tra un anno

FIRENZE ● «Caro, hai preso la pillola?». Uomini, preparatevi a questa domanda. Due autorevoli del mondo scientifico condermano questa prossima eventualità. Una vera svolta. Perché si sa, fatta eccezione per il profilattico (se lodando la drasticità e irreversibile soluzione della vasectomia), il problema della contraccezione e quindi del controllo delle nascite ricade ora esclusivamente sulle donne. *«Ero circa un anno sapremo se riusciremo a dissuadere il contraccettivo per l'uomo»*. Ha affermato il professor Heberard Nieschag di Berlino, al quarto congresso internazionale di andrologia (ne sono tutti gli specialisti dell'apparato genitale maschile) svoltosi a Firenze.

La conferma è arrivata anche dall'università di Washington, dal dottor Alvin Paulsen (ma appare più cauto perché parla di almeno cinque anni prima di poter valere la comparsa della pillola maschile sul mercato).

A dire il vero non è molto esatto chiamare «pillola» il nuovo ritrovato, già sperimentato con successo su 240 coppie. Si tratta infatti di un cocktail di ormoni in grado di bloccare la produzione di spermatozoi e quindi la capacità di fecondazione (e pare senza effetti collaterali) che può essere assunta solo per iniezione e non per bocca. Questo, almeno per ora, anche se non è escluso che si arrivi a una vera e propria pillola.

E' una buona notizia e anche per le donne che in questi ultimi anni hanno più volte messo sotto accusa solventi e casa farmaceutiche per non aver dato sufficiente impulso alle ricerche nel campo della contraccezione maschile. Ma resta sempre il dubbio: quando finalmente arriverà in farmacia il «pillolo» sicuro, con quale entusiasmo sarà poi accolto dagli uomini? E lo donne si libereranno delle rassicuranti del partner, affidandone all'uomo il controllo della riproduzione dopo averlo conquistato con fatica?

AL MULTISALA MASSIMO

Un Ken Russell vittoriano apre il festival omosex

TORINO ● Con il mediometraggio *Tiny & Ruby: hell divin'woman* e con l'ultimo Ken Russell *The rainbow* si è aperta ieri nella sala principale del Massimo-Museo del Cinema la IV Rassegna di cinema con tematiche omosessuali.

Il lungometraggio di Ken Russell a vent'anni di distanza segna il ritorno alla prosa di D. H. Lawrence. Alla prima impressione non sembra che *The rainbow* vanti la medesima onesta voglia di farsi male che Glenda Jackson (presente anche in questo film) e Oliver Reed manifestavano con *Donne in amore*. Il senso di ribellione che una ragazza prova nella società vittoriana soffre vagamente di «già vu». Ma non ringraziamo mai abbastanza Ken Russell per avere fatto conoscere, attraverso questo film, un'attrice destinata al successo. Samantha Davis ha occhi grigio-azzurri, un fisico atletico e un grande talento. Il personaggio invece soffre di una certa bonaria ecemplarità. Un'esperienza omosessuale o un fidanzamento inconcludente dovrebbero ricreare Ursula nell'ambito della famiglia. Lei al contrario lascia la campagna e la comunità che l'hanno vista meravigliarsi e va in città scegliendo il lavoro d'insegnante.

SERVIZIO A PAGINA 24

Gabriela Jackson

PARTITI ALL'ERTA

Si vota in 169 Comuni, fra i quali Reggio Calabria e Matera. Tutti i big impegnati nella campagna. Con l'occhio puntato sulle europee

Dal test di domenica meno buio sulla crisi

Forlani (in alto). Anche lui in questa campagna elettorale infinita

ROMA — Il test del test. A tanta raffinatezza (o bizantinismo, se si preferisce) il nostro Barnum politico non era mai arrivato. Domenica si voterà per l'ottocentesima consultazione parziale amministrativa, e già le segreterie dei partiti sono in tribolazione, da quei risultati aspettano lumi e indicazioni su come andranno poi le elezioni europee del 18 giugno, il grande test tutto finalizzato agli equilibri nazionali e alla crisi di governo.

Un pretesto (o un pretesto, se si preferisce), dove la sorte coinvolta di quelle civiche amministrazioni interessate al rinnovo passa in secondo piano, almeno nell'ottica romana. Ma del resto, in questa campagna elettorale già partita alla grande per il 18 giugno, chi e che non spende più parole ed energie sulla crisi di governo, sull'alternativa, o sul pentapartito, sulla lotta triangolare Craxi-De Mita-Occhetto, piuttosto che per i destini da giocare a Strasburgo?

Quasi a voler convincere anche gli ultimi riottosi del fatto che la nostra democrazia è malata, ogni elezione di qualunque genere va acquistando il sapore dei sondaggi di opinione. E come questi si accavallano, perdendo di vista il fragrante reale, sostituito ormai dall'inevitabile scioglimento anticipato delle Camere.

Se ne vuole un esempio attuale e calzante? Dopo questo primo piccolo test, ce ne sarà un altro ancora prima del 18 giugno: l'11 e 12 del prossimo mese. Infatti, i sardi andranno alle urne per rinnovare il consiglio regionale e svariate amministrazioni comunali, tra le quali quella di Alghero, quarta città della regione per numero di abitanti. Gli elettori saranno circa un milione e trecentomila, quanti quelli interessati alla prova di domenica e lunedì prossimi.

E anche allora i massimi leaders nazionali saranno tutti lì, a battere la Sardegna.

Come in questi giorni, del resto. Forlani (che non avendo impegni di governo, né congressi o viaggi in America da svolgere ha avuto più tempo degli altri segretari) è già riuscito a tenere quanto meno un comizietto volante nella metà dei 169 Comuni, sparsi in quasi tutta la Penisola, dove si vota. A Reggio Calabria e Matera, i centri più grandi interessati a questa tornata. C'è addirittura l'ollallamento dei big: Craxi ieri a Matera, Occhetto oggi a Reggio, La Malfa in Sicilia e così via. Approfittando della pausa parlamentare dovuta alla crisi, esponenti grandi e piccoli sono tutti in giro, come se anche a Buonpensiero (742 abitanti in provincia di Caltanissetta) fosse in ballo il governo.

Un'esagerazione? Mica tanto, se si guardano gli effetti immediati e concreti prodotti a livello nazionale dalle elezioni comunali di Bolzano. Già, perché non c'è bisogno di essere un distillatore del Transatlantico, per immaginare che sull'accelerazione impressa da Craxi alla crisi pesava anche la brutta prova dei socialisti bolzanini; e che se Occhetto va a Reggio per proporre anche lì il modello palermitano, è perché Bolzano indicava cenni di risalita comunista. E ancora: perché questo gran giro del segretario dc, se non per raccogliere la smentita della sua alternativa?

E che i test, come i sondaggi d'opinione, finiscono con l'influenzare la prova successiva, se ben utilizzati. Ad un costituzionalista, e ad un osservatore straniero, può sembrare un meccanismo perverso, l'indice inconfutabile che la nostra macchina politica sia impazzita. Ma è una macchina che continua a camminare imperturbabile, se ora è riuscita a rimandare la soluzione della crisi di governo a dopo le elezioni europee, e se riesce a tenere ben tre campagne elettorali con un Consiglio dei ministri dimissionario.

Così, di test in test, mentre i decreti decadono, le riforme aspettano, il Parlamento riposa, l'economia è senza direzione politica. Aspettando il 18 giugno ovviamente, dove la vera posta in gioco non sono certo gli 81 europarlamentari italiani da mandare a Strasburgo. E poiché anche questo sarà un test, anzi il test del test, è bene prepararsi ad ogni evenienza: per l'autunno, si fanno sempre più probabili le elezioni politiche anticipate.

Gianni Pennacchi

«Il 18 giugno si vota anche sul nostro referendum»

I Federalisti piemontesi a congresso da domani a Vercelli. Gli italiani dovranno dire «sì» o «no» su una scheda a un Parlamento di Strasburgo che abbia più poteri

VERCELLI ● *«La prossima legislatura del Parlamento europeo potrebbe fare un salto di qualità. Noi ci auguriamo che ai deputati dell'assemblea di Strasburgo venga conferito il potere di redigere la Costituzione dell'Unione europea, passo essenziale per l'unificazione delle nazioni del vecchio continente».*

Il professor Lucio Levi, presidente della sezione di Torino del Movimento federalista europeo e componente della direzione nazionale, annuncia l'apertura, che avverrà domani pomeriggio al «Modo hotel» di Vercelli, del 20° congresso regionale. Quello del mandato costituzionale sarà il tema prominente del dibattito. In Italia, nello scorso marzo, Camera e Senato si sono espressi all'unanimità a favore della legge che dà l'O.K. al referendum popolare indetto da Mfe.

Il 18 giugno gli elettori dovranno, dopo aver votato la scheda, esprimere un «sì» o un «no» alla proposta dei federalisti. Ma già sin d'ora si prevede una larghissima percentuale di consensi: recente sondaggio, condotto dai maggiori quotidiani europei, ha infatti svelato che nel nostro paese l'82 per cento dei cittadini è favorevole al rafforzamento dei poteri del parlamento europeo. Se dunque il referendum vincerà, i deputati europei non avranno più soltanto un generico potere consultivo con scarsa incidenza ma anche legislativo.

La nuova costituzione sarà sottoposta all'approvazione degli stati membri. E in futuro non lontano potrà nascere un governo europeo il cui primo atto dovrà essere l'istituzione di una moneta unica. *«I tempi premono — aggiunge Levi — nel '92 ci sarà la liberalizzazione dei mercati e, come ha giustamente affermato di recente il ministro degli Esteri tedesco Genscher, l'Europa è, al momento, "un torso senza gambe e braccia"».*

Altro tema del congresso dei federalisti piemontesi (1200 iscritti) il nuovo corso in Urss.

Il Movimento federalista europeo, avrà un proprio candidato alle europee: Pier Virgilio Dastoli, 40 anni, romano, già assistente di Altiero Spinelli. Dastoli si presenta come indipendente nel pci nel collegio Nord-Ovest.

Luciano Scarzello

L'assessore Enrico Norviani

MANCANO LAUREATI: OGGI UN CONVEGNO

A.A.A: si cercano «cervelli» per le industrie del Biellese

Un caso emblematico: un'azienda leader mondiale nella fabbricazione di componentistica per macchine tessili si è trovata costretta ad assumere un ingegnere indiano.

BIELLA ● Il caso emblematico: un'azienda biellese, la Roj Elettrotex, industria leader a livello mondiale nel settore della componentistica per macchinari tessili, l'anno scorso arrivò a cercare in Italia un ingegnere specializzato in un particolare campo elettronico. *«I posti disponibili per neolaureati arrivano già ad un centinaio»* — spiegano Remo e Paolo Roj, padre e figlio, tra l'altro presidente il primo dell'Unione industriale biellese, il secondo del gruppo dei giovani imprenditori — *«Abbiamo dovuto cercare all'estero e ci ha risposto un ingegnere italiano».*

A questa vista sembrerebbe un episodio unico, invece è bastata una piccola indagine dell'Unione degli industriali per far risaltare una situazione davvero imprevista: il biellese è ricco di imprenditori fantasiosi, quanto di cervelli da impiegare nelle loro aziende. Così, piuttosto che perdere tempo a cercare fuori, hanno deciso di puntare sulla formazione di giovani da inserire nelle loro fabbriche.

Del resto proprio nel tessile, uno dei settori «principe» per il tasso d'industrializzazione (ne consegue un reddito pro-capite che porta Biella al sesto posto della graduatoria nazionale) le cifre parlano chiaro: ogni anno la scuola tessile oltre 700 diplomati. Il 40% di questi giovani si iscrive all'Università ma solo il 15% in media, raggiunge la laurea.

«Una percentuale minima che non fa fronte alle richieste delle industrie» spiega Arnaldo Cartotto, responsabile del Centro studi dell'Unione industriale.

Proprio questo cruccio ha spinto il gruppo dei giovani imprenditori biellesi a promuovere per oggi pomeriggio uno specifico convegno dal nome particolare: *«Più cervelli per le mani»*.

Spiega Paolo Roj: *«Il nostro territorio sta anticipando una tendenza che presto diventerà generalizzata: in Italia come in altre nazioni esiste il rischio che in un futuro molto vicino cominci a mancare la risorsa "cervello", la materia prima per lo sviluppo dell'uomo non solo in campo imprenditoriale. Da tempo si chiede alla scuola una preparazione sempre maggiore. Ma al contrario la diminuzione costante del tasso di natalità fa prevedere un consistente abbassamento dei flussi demografici in ambito scolastico».*

Insomma, in prospettiva è certo che, se la tendenza non si modificherà, il numero di "cervelli" in proporzione sarà minore. *«Proprio in coincidenza con un costante sviluppo tecnologico e con una richiesta sempre più elevata di laureati specializzati»*, aggiungono al Centro studi.

Così prendendo questo dato statistico come punto di partenza è stato deciso di promuovere il convegno di oggi pomeriggio al quale parteciperanno Rodolfo Jannaccone Pazzi e Severino Salvemini, docenti universitari a Pavia e a Milano, il provveditore di Vercelli Pietro Cataldo, l'assessore regionale all'istruzione Enrico Norviani, l'assessore comunale Gian Luigi Susta, il coordinatore scientifico di Città-studi di Mario Rama, l'imprenditore Aldo Zegna, il responsabile del Centro studi Ub Arnaldo Cartotto e come coordinatore il vice direttore del Tg2 Enrico Mentana.

«L'intervento è chiaro: noi non vogliamo obbligare un giovane a scegliere una strada o l'altra competente — commenta Paolo Roj — *Ma con questo convegno desideriamo presentare una situazione e proporre una riflessione comune lanciando un suggerimento alle nuove leve: quello di concepire gli studi e la cultura come un arricchimento mentale personale e un investimento per il futuro».*

Roberto Eynard

RISPARMIO

VITO PERNIOLA

Quando conviene investire «a termine»

Il sig. Gian Mario G. di Torino mi scrive: *«Ho un discreto capitale liquido, che stavo per prevalentemente investire in Bot a sei/dodici mesi visto che in uno stretto di commerciante compro una certa liquidità oltre quella corrente. Avendo una scadenza abbastanza consistente e fino aprile ho interpellato la mia banca per una eventuale diversificazione di questa parte di risparmio. Mi sono stati proposti dei "Certificati di deposito" emessi dalla banca stessa a 18 mesi, oppure, per operazione di minore durata, un "pronto contro termine" a tre mesi. Il tasso per entrambi i tipi di investimento offertimi è di circa il 10,50%. Mi sembra strano».*

Direi che la perplessità del sig. Gian Mario è del tutto giustificata. In effetti si tratta di due operazioni talmente dissimili tra loro che, se trovano piena logica se proposti separatamente, non vedo come possano essere oggetto di una proposta alternativa. Vediamo brevemente le due singole operazioni.

Per intanto i «Certificati di deposito» a 18 mesi sono una forma di investimento «bancario», del tutto assimilabili ad un libretto di risparmio vincolato. Possono essere sia nominativi che al portatore e, cosa che a volte certi impiegati di banca si dimenticano di mettere in evidenza, non consentono versamenti successivi al primo e, soprattutto, non possono assolutamente essere svincolati prima della scadenza. I certificati con durata pari o superiore ai 18 mesi sono particolarmente convenienti sotto il profilo fiscale, perché i loro interessi scontano una ritenuta del 12,50% (anziché il 30% dei libretti al portatore ed il 25% di quelli nominativi).

Le operazioni di «pronto contro termine», invece, sono investimenti di carattere bancario, normalmente fatte solo per importi di un certo rilievo, che variano da banca a banca nel loro limite minimo (50/300 milioni) e per durata variante da tre a sei mesi. Si tratta in pratica di una doppia operazione, nella quale la banca vende al cliente una certa quantità di titoli (per lo più CCT o BTP) ad un certo prezzo, oggi (pronti) impegnandosi a ricomprare gli stessi titoli ad un prezzo prefissato e maggiorato entro tre/sei mesi (termine). La differenza tra il prezzo di acquisto e quello di vendita determina l'interesse percepito dal cliente. Ad esempio: la banca X vende L. 100 di IXT scad. 1996 oggi 2/5/89 a L. 100 e si impegna a ricomprarli il 2/11/89 a L. 105. Semplificata al massimo questa operazione darebbe un interesse su base annua di circa il 10%. Poco distante da un acquisto di Bot dove l'interesse viene determinato dal minor costo pagato oggi, es. 95 rispetto a 100 che incasseremo alla scadenza.

Queste operazioni di «pronto contro termine» che vanno molto di moda oggi tra la clientela bancaria più selezionata, in effetti potrebbero essere fatte direttamente dalle persone stesse, con un acquisto ed una (eventuale) rivendita di Cct, magari contrattando un po' sulle commissioni bancarie, ricavandone, forse, un utile maggiore. La molla che spinge a fare il «pronto contro termine» è la convinzione (discutibile) che in questo modo si sia messo riparo al «pericolo» di «congelamento». Il sig. Gian Mario tenga pur conto che l'interesse del 10,50% prospettogli dalla sua banca è certamente lordo nella prima ipotesi e netto nella seconda.

Oltre al segretario Zhao sarebbero agli arresti anche Wan Li, il ministro della Difesa Qin Jiwei e i membri dell'ufficio politico Hu Quili e Tian Jiyun

«Disinfestazione» in piazza Tienanmen. A destra, un concerto «occidentale»

Cina, «decapitato» il vertice riformista

Alcuni leader accusati di aver dato vita ad una «cricca antipartito». Sconforto fra gli studenti in piazza anche se l'ala più combattiva vuole una nuova manifestazione

PECHINO ● Drammatica svolta nella situazione politica interna cinese. Il segretario generale del partito Zhao Ziyang, il leader dell'ala riformista, l'esponente politico nel quale si erano riconosciuti gli studenti scesi in piazza per chiedere maggiore libertà e democrazia, è stato posto agli arresti domiciliari. Stesso sorte è toccata anche all'anziano Wan Li, il presidente dell'Assemblea del Popolo (il Parlamento di Pechino) rientrato due giorni fa dagli Stati Uniti a Shanghai, dove attualmente si trova.

La lotta al «vertice» del partito e del governo si è dunque risolta, almeno in questa fase, con il successo del primo ministro Li Peng e di quanti hanno appoggiato la «linea dura» voluta dall'anziano Deng Xiaoping proclamando la legge marziale a Pechino e mobilitando l'esercito.

La notizia degli arresti di Zhao Ziyang e di Wan Li è stata data sia da fonti cinesi che dell'Est Europa. Non è stata però ancora ufficialmente confermata. Che nella lotta scatenatasi nel «vertice» del partito e del governo tra l'ala riformista, capeggiata da Zhao Ziyang e quella conservatrice di Deng Xiaoping e Li Peng, fossero questi ultimi ad avere la prevalenza, lo si era già intuito ieri allorchè la televisione di Stato aveva dato ampio spazio alle dichiarazioni pronunciate da Li Peng durante il colloquio avuto con gli ambasciatori di Birmania, Messico e Nigeria.

Nel colloquio Li Peng aveva giustificato la proclamazione della legge marziale sottolineando l'atteggiamento tollerante dell'esercito, aveva tessuto le lodi di Deng Xiaoping e della sua opera, accusato gli studenti di non aver compreso i reali intendimenti del governo.

Secondo le stesse fonti che hanno dato notizia del suo arresto, Zhao Ziyang sarebbe stato anche estromesso dalla carica di segretario generale del partito. Sino a ieri il ministero degli Esteri aveva recisamente negato questa circostanza confermando che Zhao rimaneva alla testa del partito.

Ma sempre ieri l'anziano presidente della Repubblica Popolare Cinese Yang Shankun aveva inchiodato Zhao alle sue precise responsabilità.

Parlando agli esponenti del «politburo», l'ufficio politico del partito, ad anziani protagonisti della lunga marcia ed ai delegati di Pechino del Congresso del Popolo, Yang ha sostenuto che l'operato di Zhao ha avuto effetti «negativi» sulla nazione contribuendo a far dilagare i disordini. Con l'occasione il capo dello Stato cinese ha altresì escluso un intervento immediato dell'esercito e questo per evitare, ha detto, che la situazione possa degenerare.

Per quanto riguarda la sorte di Wan Li, il presidente dell'Assemblea del Popolo, che mercoledì sera era stato ricevuto alla Casa Bianca dal presidente Bush, sarebbe stato bloccato e posto agli arresti domiciliari dopo aver manifestato l'intenzione di lasciare Shanghai per raggiungere Pechino. Nel corso del suo soggiorno negli Stati Uniti Wan Li aveva avuto parole di simpatia per gli studenti, aveva definito «patriottico» il loro movimento ed auspicato una soluzione pacifica nel legittimo e democratico tentativo di ferro con il regime.

Che Li Peng sia ormai il vincitore lo si intuisce anche dal tono riferito dalla radio secondo cui ieri 27 delle 29 province del Paese hanno condiviso la proclamazione della legge marziale.

Secondo alcuni diplomatici occidentali, Zhao Ziyang ed altre tre leader sono stati accusati di aver dato vita ad una «cricca anti-partito». I diplomatici hanno detto di aver udito notizie secondo cui l'ufficio politico del partito si è riunito ed ha deciso di mettere sotto accusa Zhao, insieme con i membri dell'ufficio politico Hu Qili e Tian Jiyun e del ministro della Difesa Qin Jiwei per aver dato vita ad un complotto contro il partito.

Le così rapide arresti denunciati da Zhao hanno gettato nello sconforto gli studenti in piazza Tienanmen. Il «vertice» fra i generali e i dirigenti in rissa nelle ultime ore anche se le frange più combattive hanno nuovamente lanciato appelli alla popolazione per far dar vita ad una nuova grande manifestazione di protesta.

L'ARRIVO ALLE 22.15

Bush da stasera per 48 ore a Roma

George Bush

WASHINGTON ● Rinsaldare la compattezza della Nato, incrinata dai contrasti emersi sul problema dei missili a corto raggio e soprattutto confermare la leadership americana nell'Alleanza. E questo il difficile obiettivo primario della visita che il presidente degli Stati Uniti, George Bush, inizia stasera in Europa — prima tappa l'Italia — e che culminerà con il «vertice» a Bruxelles dell'Alleanza Atlantica. Un vertice che ora sarà deciso come esordio europeo alla grande per il neo-presidente e che invece si è trasformato in un difficile esame per la sua credibilità politica in campo internazionale.

L'arrivo di Bush a Roma è fissato per le 22.15 con atterraggio dell'aereo presidenziale, a Ciampino. A Roma Bush rimarrà complessivamente due giorni nei quali avrà una fitta serie di incontri con i principali esponenti del governo italiano e sarà ricevuto in udienza in Vaticano da Giovanni Paolo II.

Il primo viaggio in Europa di Bush nella sua veste di capo della Casa Bianca rischia di mettere a nudo contrasti di fondo tra gli Stati Uniti e gli alleati nell'approccio all'Urss di Gorbaciov. Su insistenza del cancelliere tedesco Helmut Kohl, il presidente americano ha infatti accettato «in linea di principio» l'idea di negoziati con Mosca per gli unici vettori atomici che restano sul Vecchio Continente. Questo lo ha riavvicinato allo stesso Kohl ed alla maggior parte degli alleati europei, ma lo ha allontanato da Margaret Thatcher, contraria ad ogni trattativa sugli «euromissili corti», che ha accolto il suo «cedimento» con malumore. Problemi che sorgono proprio mentre Gorbaciov ha segnato un altro decisivo punto a proprio favore con un discorso, visto ieri in un indimenticabile spettacolo televisivo da centinaia di milioni di spettatori in tutto il mondo, che ha convinto non solo i deputati del Congresso del Popolo sovietico chiamati a votare sulla sua presidenza del Soviet Supremo.

Per quanto riguarda le questioni italiane il presidente Usa ha detto di voler «restare fermo» nel suo appoggio a Peter Secchia, il miliardario del Michigan nominato ambasciatore a Roma. Secchia è l'uomo che ha partecipato più di tutti alla raccolta dei fondi per la campagna presidenziale di Bush: Secchia, definito dai giornali della sua città, Detroit, «l'uomo più volgare del Michigan», era quindi all'incasso questa candidatura. Un'altra vicenda che non accredita un'immagine limpida delle scelte di Bush.

UN FELICE ESORDIO NARRATIVO

Silvia Giacomoni
La stanza vuota

Suspense di un matrimonio basato sull'equivoco e retto dalla follia

romanzo Bompiani

AUTOCROCETTA.

NEL CUORE DI TORINO UNA NUOVA CONCESSIONARIA BMW.

Sede:
Via Cassini, 46 - Tel. 505858
Show-room:
Corso Rosselli, 75 - Tel. 504992

NEL NEW JERSEY

Uno stupro sconvolge gli Usa

Una banda di adolescenti bianchi, rampolli di famiglie benestanti, ha violentato con particolare sadismo una compagna handicappata mentale

NEW YORK ● Un mese dopo la violenza carnale collettiva a Central Park, una nuova aggressione particolarmente brutale, con protagonisti un gruppo di adolescenti, ha gettato nella costernazione l'opinione pubblica americana.

Questa volta i protagonisti non sono né negri, né ispanici, ma cinque ragazzi bianchi provenienti da un sobborgo ricco di Newark, nel New Jersey. Hanno stuprato ripetutamente, e con particolare efferatezza, una loro compagna handicappata mentale, di 17 anni.

Nella vicenda di Central Park, dove una donna di 30 anni, funzionaria di una banca di investimenti di Wall Street, venne violentata e lasciata per morta, la bestialità degli aggressori venne imputata alla violenza ambientale di Harlem.

Politici, animatori di programmi televisivi, universitari, tutti ritennero che l'aggressione, apparentemente non razziale, trovasse comunque le sue origini negli squilibri tra i quartieri contigui dei ricchi bianchi e dei poveri negri.

Quello che è avvenuto il 1° marzo a Glen Ridge, vicino a Newark, e di cui si è avuta notizia soltanto ieri, reca l'impronta della stessa bestialità, anche su questa volta non si può fare un bilancio razziale, poichè la vittima era bianca come i carnefici.

Al massimo, si può parlare di «nazismo» di teen-agers «sani» nei confronti di una ragazza handicappata.

Il pomeriggio del 1° marzo tredici ragazzi di 17 e 18 anni decisero di trascinare nella cantina di un'elegante palazzina appartenente ai genitori di due di loro — due gemelli 18enni — una ragazza ritardata mentale che studiava nella stessa loro scuola. Per un'ora e davanti agli occhi di otto adolescenti, altri cinque obbligarono la vittima a subire atti sessuali.

Non contenti, la violentarono con l'aiuto di vari oggetti tra cui un manico di scopa e una piccola mazza da baseball.

Tra gli aggressori figurano i due gemelli di 18 anni, Kevin e Kyle Scherzer, capitani della squadra di football della loro scuola. Dei ragazzi senza storia, secondo il loro avvocato, con l'ammissione garantita all'università grazie ai buoni voti.

Fra i «guardoni» Richard Corcoran, figlio di un tenente della polizia locale, che ignorando i fatti, fu uno dei primi ad investigare sulla vicenda. Dei 13 complici nessuno di loro aveva fatto uso di alcool o di sostanze stupefacenti.

Una delle prime reazioni alla vicenda è stata quella degli studenti di Glen Ridge, che si sono dichiarati divisi sulla punizione da infliggere ai suoi protagonisti. Dei cinque «colpevoli», tra, di 18 anni, rischiano 30 anni di prigione mentre altri due, minorenni, ne rischiano venti. «La metà vuole che finiscano in prigione, l'altra che a loro non succeda niente», ha riassunto uno studente di Newark.

Nessuno dubita, comunque, che gli imputati saranno liberati su cauzione in attesa del processo, data l'agiatezza delle loro famiglie.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 28
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA
Corso Vittoria 2
Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA
Via Ceccardi 1/14
Tel. (010) 592.560/595 633
17100 SAVONA
Via Astengo 1/1
Tel. (019) 36.219/386.495
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273 371
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 884.949/884 940

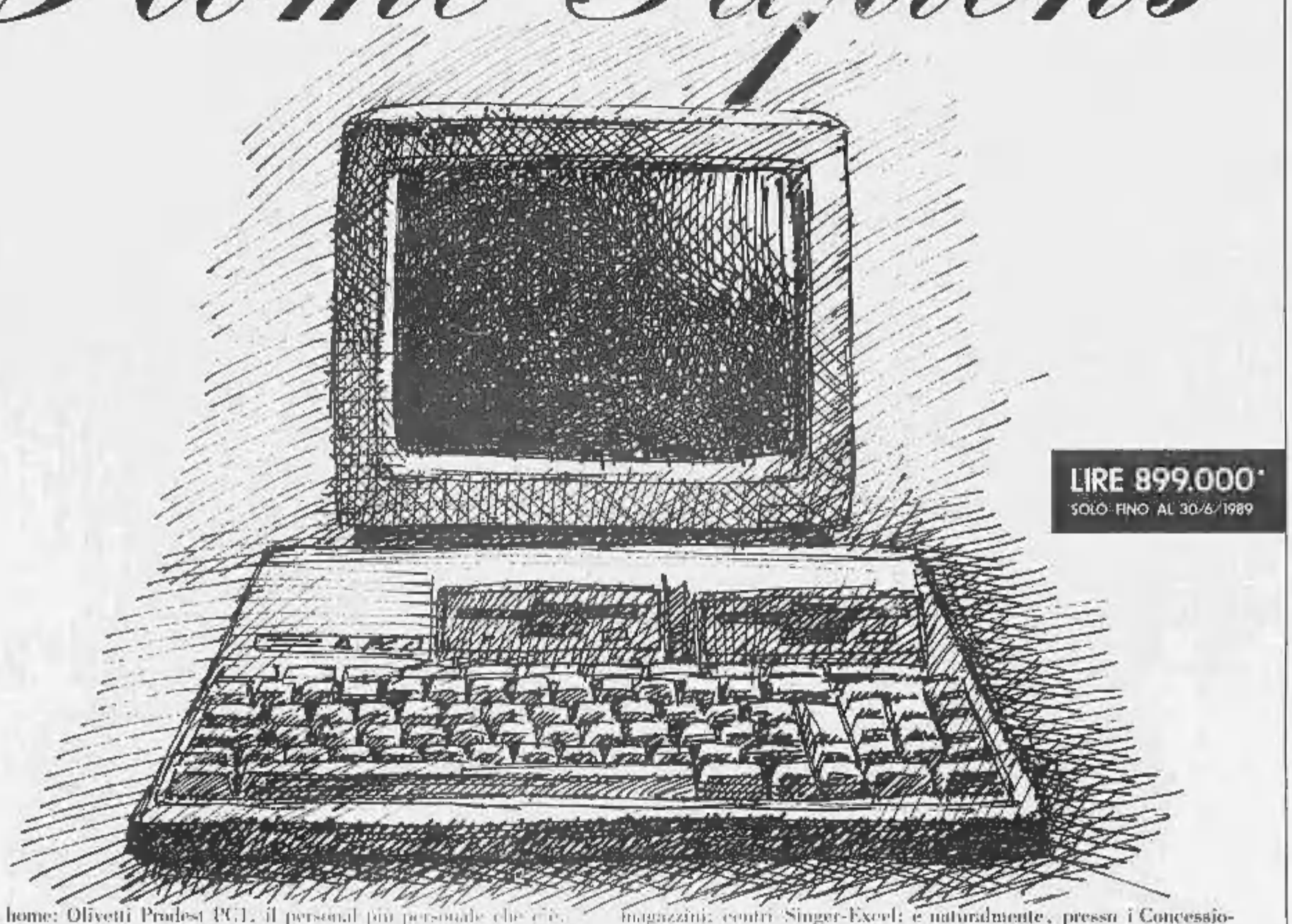
BANCA COMMERCIALE ITALIANA

LA BANCA CON CUI PARLARE DELLE TUE PROSSIME VACANZE.

CREDITO PERSONALE TRASPARENTE
CHIARI I COSTI CHIARI I VANTAGGI

olivetti PRODEST

Home Sapiens



LIRE 899.000*
SOLO FINO AL 30/6/1989

Ecco home: Olivetti Prodest PC1, il personal più personale che c'è. Infatti la sua grande flessibilità grazie al sistema operativo MS-DOS™ accetta software di altre case, oltre a quelli firmati Olivetti e la potenza della sua memoria (512 KByte espandibili a 640 K) consentono di usare PC1 per tutto quello che vuoi: impieghi di tipo amministrativo per lo studio professionale, l'ufficio, il magazzino, il condominio. Le cose: studi, calcoli, statistiche, diagrammi, progetti, dichiarazione dei redditi; documenti perfetti e giochi intelligenti. Chiedi informazioni negli oltre 3.000 punti di vendita dove vedi esposto questo contrassegno: negozi qualificati di elettrodomestici e hi-fi, rivenditori ottica, prodotti per ufficio, computer shop; grandi magazzini; centri Singer-Excel; e naturalmente, presso i Concessionari Olivetti. Scoprirai che Olivetti Prodest PC1 è di casa dove vuoi tu.

Configurazioni base:

* PC1 - 1MFD - 512K	L. 899.000
PC1 - 1MFD - 512K + monitor monocromatico	L. 1.099.000
PC1 - 1MFD - 512K + monitor colore	L. 1.420.000
PC1 HD - HD20MB - 640K + monitor monocromatico	L. 1.995.000
PC1 HD - HD20MB - 640K + monitor colore	L. 2.316.000

* con sistema operativo MS-DOS™ e programmi applicativi. I prezzi si intendono IVA esclusa.

OLIVETTI PRODEST PC1. COMPUTER PERSONALE.

IBIZA E MAIORCA
LE BALEARI IN OFFERTA SPECIALE!
Volo A/R da Genova + 8 giorni in hotel 3 stelle, pensione completa + Trasferimenti
PARTENZE 12-19-26 GIUGNO
IBIZA *Lire 590.000*
PALMA DI MAIORCA *Lire 499.000*
PARTENZE SETTIMANALI FINO A SETTEMBRE, SEMPRE A TARIFFE ECCEZIONALI!
GIVER RISERVA INOLTRE NUMEROSE CROCIERE E COMODI VOLI DA GENOVA PER LA TURCHIA E IL GRANDE NORD. PARCHEGGIO GRATIS ALL'AEROPORTO (TARGHE GE ESCLUSE).
GIVER viaggi e crociere
Informazioni presso la Vostra Agenzia di Viaggi oppure Tel. (010) 593241 (12 linee r.a.)

DESIDERI UN FINANZIAMENTO IN TEMPI BREVISSIMI?
TELEFONA AL NUMERO
011/5767
QUESTA È LA NOSTRA PROPOSTA:
- Mutui per la liquidità, acquisto o ristrutturazione del tuo immobile.
- Erogazione diretta.
- Tassi competitivi.
- Rate costanti o indicizzate.
- Durata da tre a quindici anni.
- Ipoteca di primo o secondo grado.

gabelli finanziaria
TORINO - Corso Galileo Ferraris, 60

AUTOQUIZ

LA GUIDA È TUTTA UN QUIZ?

Metti alla prova la tua memoria o la tua esperienza e rispondi esattamente.

Che inconveniente può verificarsi se non si aggiunge l'anticongelante all'acqua del radiatore quando le condizioni ambientali lo richiedono?

1 — Si possono avere rotture nel radiatore e nel monoblocco.

2 — Può non avviarsi il motorino di avviamento.

3 — Si possono bloccare le marce nel cambio.

Controlla subito la soluzione di Autoquiz a pagina 19

Scorie di farmaci dalla Calabria in discariche abusive monferrine

Serravalle Scrivia. Si provvede alla bonifica dell'«Ecobarra»

L'emergenza ecologica non attenua la sua pressione sull'Alessandrino. Si aggrava la situazione nel Tortonese mentre si registrando allarmanti nuovi inquinamenti a Serravalle Scrivia

ALESSANDRIA ■ Sono ben 200 in provincia le discariche abusive, per i pirati dell'ecologia non ci sono limiti. Lo ha detto il sindaco di Alessandria, Giuseppe Mirabelli, intervenendo a un convegno sull'«emergenza, l'acqua e l'agricoltura»: ha riferito su un grave episodio, cioè la scoperta di camion carichi di rifiuti ospedalieri provenienti dalla Calabria e diretti a San Salvatore Monferrato. Sono stati bloccati dalla polizia ma si teme che altri abbiano già raggiunto qualche discarica abusiva.

Inoltre il nuovo inquinamento registratosi a Serravalle Scrivia (molime nere e maleodoranti scoperte durante lo scavo per l'acquedotto della Val Borbera, a ridosso del muro di cinta della «Ecolibarra») fa gridare ancora una volta allo scandalo ambientale. Il problema si fa sempre più pesante nell'Alessandrino trasformato da alcuni anni in una vera e propria pattumiera. Gli alessandrini chiedono acqua, aria, terra migliori.

I problemi ambientali sono quindi sempre di grande attualità in questa provincia, dove amministratori pubblici, verdi, associazioni, fanno a gara nell'escogitare ogni giorno nuove iniziative di indagine ecologica e denuncia contro veri o presunti «untori» dell'ecosistema.

A Tortona c'è sempre una gran fame di discariche: i tredicimila metri cubi di detriti del rogo dell'interporto cercano spazio. Dopo le analisi della Usl sono stati assimilati ai rifiuti urbani ma rischiano di riempire d'un colpo la discarica tortonese. Ora non si sa dove metterli. I verdi hanno già raccolto centinaia di firme per chiedere l'evacuazione dei 40 mila bidoni stoccati a Rivalta e a Pozzolo Formigaro: consegneranno la petizione in prefettura. Affermano che molti contenitori stanno già perdendo liquami e che nel sottosuolo tortonese esistono sicuramente altre discariche abusive piene di sostanze tossiche nocive alla salute.

Il sindaco Fabrizio Palenzona ha emesso un'ordinanza che vieta all'industria «Nuova Omi» lo scarico di sostanze troppo ricche di zinco nella roggia Lagazzolo: le regge coprono con un fitto reticolato il Tortonese e, stante l'uso irriguo delle loro acque, sono in rapporto diretto con l'alimentazione umana. Ben venga allora si dice da queste parti, il consumento avviato dal Comune sugli scarichi urbani e artigianali a ridosso dei torrenti. Servirà per programmare un piano di interventi in concerto col «Consorzio bonifica Bacino della Scrivia»: tutte le aziende, i privati e le frazioni saranno allacciate con depuratori e collettori al Consorzio.

Centinaia di agricoltori tortonesi hanno chiesto, in affollata assemblea, la creazione di una «Associazione utenti irrigui delle rogge tortonesi». Vogliono acque più pulite, chiedono al Comune strutture e gestioni idrauliche efficienti per salvare il patrimonio storico, culturale ed economico dell'acquanzzo, mestiere antico, inaugurato dall'industrializzazione sopraggiunta.

E poi Alessandria: si avvicina la conclusione del terzo concorso ecologico (partecipano 62 scuole, 1500 ragazzi indetto dall'amministrazione provinciale sull'opera di bonifica in atto qua e là nell'Alessandrino, mentre parte la prima edizione di «Fotografia la tua provincia» su bellezze e... nefandezze dell'habitat. Nel maggio del prossimo anno, premi per tutti.

Di recente è stato finalmente installato nel centro della città capoluogo (ce ne sono pure altri a Viguzzolo, Serravalle Scrivia, Acqui, Casale, Novi Ligure e Ovada) un analizzatore delle quantità di polveri di monossido e di ossido di azoto.

«L'aria respirata dagli alessandrini è abbastanza buona», dicono i comunicati ufficiali. Ma aggiungono contraddittoriamente: *«le stazioni di rilevamento del centro capoluogo hanno evidenziato che l'avvicinarsi dei valori di undride solforosa ai limiti-guida è dovuto alla sommatoria degli inquinanti di riscaldamento e a quelli emessi dai veicoli a motore»*. Per gli ecologisti, in città quest'anno i valori di SO2 hanno superato il limite massimo di accettabilità ventidue volte a novembre, dieci lo scorso a dicembre e ben ventiquattro a gennaio.

Gli ambientalisti denunciano la rarefazione della flora protetta nell'Alessandrino: tulipani selvatici e orchidee stanno spaventosamente scomparendo. Sotto gli occhi di guardie ecologiche e competenti, il WWF del basso Piemonte teme la ripresa del taglio indiscriminato del bosco ripariale e planiziale lungo i torrenti Albara e Alfiolina in quel di Castelletto d'Orba.

Non va meglio per la fauna nobile, secondo un'indagine provinciale: l'aquila reale è scomparsa, ridotto falco pescatore, starna, pernice rossa e allanella sono rivoltì; invece sopravvivono in abbondanza cornacchie nere e grigie, corvi, gazze, volpi, grandi segnalatori di degrado ambientale.

Sandro Buoro

Attenti controlli nella selezione degli scarti nocivi

Non ci sarà il catasto per i rifiuti agricoli

Per una volta agli agricoltori, fatto incontrato, è stato risparmiato un pesante aggravio di adempimenti burocratici: quelli derivanti dall'attuazione del «catasto rifiuti». Questo, secondo quanto previsto dalla legge 475/88, è obbligatorio per tutti i produttori di «rifiuti speciali tossici o nocivi», i quali ogni anno ne devono comunicare alle Regioni le quantità e qualità prodotte e smaltite.

Al provvedimento legislativo, in un primo tempo, pareva inevitabile fosse assoggettata anche l'agricoltura in quanto la legge 441/87 considera a tutti gli effetti «speciali» i rifiuti derivanti dall'esercizio dell'impresa agricola. Senonchè l'articolo 2 del decreto del presidente della Repubblica numero 915/82 esclude da questa classificazione le sostanze che sono utilizzate nell'attività agricola.

Era chiaro, pertanto, che non essendo mai stato definito quali fossero i singoli rifiuti agricoli da considerare speciali, l'agricoltura si trovava nell'impossibilità materiale di rispettare gli adempimenti previsti dalla normativa: in sostanza, non era in grado di classificare correttamente in quantità e natura i rifiuti prodotti o smaltiti.

Queste le ragioni che hanno spinto le organizzazioni professionali a premere sul governo perchè definisse inequivocabilmente la questione. Il risultato è stato la decisione parlamentare, adottata con la legge 144/89, di esentare le imprese agricole dagli obblighi in materia di «catasto rifiuti», considerando non soggetti al esso i rifiuti agricoli.

Per estensione, l'esenzione dovrebbe riguardare anche le cooperative: secondo la giurisprudenza, infatti, qualora una pluralità di agricoltori, anziché provvedervi direttamente, demandi a un ente con personalità giuridica — quale è appunto la cooperativa — lo svolgimento di un'attività, che potrebbe essere compiuta dai singoli, volta alla conclusione del ciclo produttivo, tale attività va considerata a tutti gli effetti connessa e rientrante nell'esercizio dell'agricoltura.

Il Parlamento in questo modo ha sgravato le campagne da un'osservanza burocratica piuttosto pesante, alla luce anche delle non lievi sanzioni penali previste in caso di omessa presentazione della denuncia: arresto fino a sei mesi o ammenda fino a dieci milioni di lire.

Legittimi, quindi, il sollievo, che si registra anche in Piemonte, degli imprenditori e la soddisfazione delle organizzazioni agricole per il risultato ottenuto.

Bruno Pusteria

premio grinzane cavour

La Cassa di Risparmio di Torino
in collaborazione con
la Società Editrice Internazionale
la Cassa Rurale di Gallo Grinzane
la Regione Piemonte
e la Città di Alba
saluta
i supervincitori dell'ottava edizione
del premio Grinzane Cavour
per la narrativa
italiana e straniera,
votati dalla giuria
dei critici e degli studenti.

Luigi Malerba

Doris Lessing

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

A CUNEO

Negozi chiusi Si estende la protesta per il Tenda

CUNEO ● *(g. d. m.)* Stamattina è effettuata la serrata dei negozi dalle 9,30 alle 11,30 a Cuneo, Borgo San Dalmazzo e nei paesi della valle Vermenagna per protesta contro il ritardo nella riapertura della galleria del Tenda, chiusa per una frana da quasi tre mesi e il cui ripristino è previsto solo fra due settimane.

La serrata dalle categorie commerciali è stata decisa dalle associazioni Commercianti e Albergatori, annunciata con una locandina che i negozianti da ieri hanno affisso alle vetrine. Dice tra l'altro: *«La chiusura del Tenda per il crollo nella galleria ha accentuato l'isolamento della Granda, danneggiando ancor più, in particolare, gli operatori turistici della Val Vermenagna»*.

Manifestanti si sono concentrati alle 9,30 in piazza Galimberti, sfilando poi in corteo fino alla prefettura dove è stato consegnato al prefetto Felice Sorgi il documento sottoscritto da tutte le associazioni di categoria della provincia nel quale si esprime il rammarico per *«la mancanza di interventi immediati e tempestivi che avrebbero dovuto impedire la interruzione di uno stradale internazionale di grande traffico come quello della Valle Tenda»*.

VERSO L'EUROPA

Si apre il tunnel ferroviario sotto il Gottardo Treni veloci carichi di «Tir»

COMO ● Dopo sei anni di lavori, alle 0,15 della notte fra domani e domenica, apre la galleria ferroviaria «Monte Olimpino 2» (7200 metri) destinati a cambiare il traffico internazionale lungo la dorsale del Gottardo, una delle più importanti d'Europa, in quanto collega il nostro con i Paesi europei attraverso la Svizzera. Non sono previsti cerimoniali. Solo a metà giugno, infatti, un treno passeggeri con a bordo autorità elvetiche e italiane transiterà sotto la «Monte Olimpino 2» la più importante struttura realizzata negli ultimi decenni in Lombardia ma forse anche in tutto il Nord Italia. Una galleria che, si sostiene, avrà importanti riflessi in tutta Europa.

Attualmente lungo la linea ferroviaria del Gottardo viaggiano 3 milioni e mezzo di passeggeri e 8 milioni e mezzo di tonnellate di merci: la prospettiva è di arrivare entro breve tempo a cinque milioni di passeggeri e dodici milioni di tonnellate di merci.

Il costo finale della «Monte Olimpino 2» è previsto in 160 miliardi di lire: 20 in più rispetto a quanto era stato indicato nel giugno dell'83, quando iniziarono i lavori. La Svizzera ha contribuito con uno stanziamento a fondo perso per 40 milioni di franchi svizzeri e con un mutuo per 20 milioni di franchi a tasso agevolato. La Comunità Economica Europea a sua volta ha stanziato 12 miliardi di lire.

La galleria la cui sagoma è denominata «Cahorit C1» consente il passaggio degli Ukopack, convogli ferroviari con sopra i Tir. Il raggio della volta è infatti di 5,20 metri. I treni sotto il nuovo tunnel potranno viaggiare a 155 km orari, una sorta di primato italiano, pari a quello della tratta Firenze-Bologna. Per ora tuttavia transiteranno solo i convogli merci, mentre in autunno potrebbero passare anche gli «Intercity» treni passeggeri internazionali che attualmente non si fermano né a Como né a Chiasso.

La nuova galleria di «Monte Olimpino 2» sostituisce quella attualmente in funzione e che per la sua pendenza richiedeva l'utilizzo di due motrici con un forte dispendio di mezzi ed energia. Inoltre, tutti hanno l'impressione che il contributo elvetico si colloca nella decisione del governo di Berna che, per la trasversale alpina ha optato per il raddoppio di base del Gottardo e il potenziamento del Sempione.

Marco Marelli

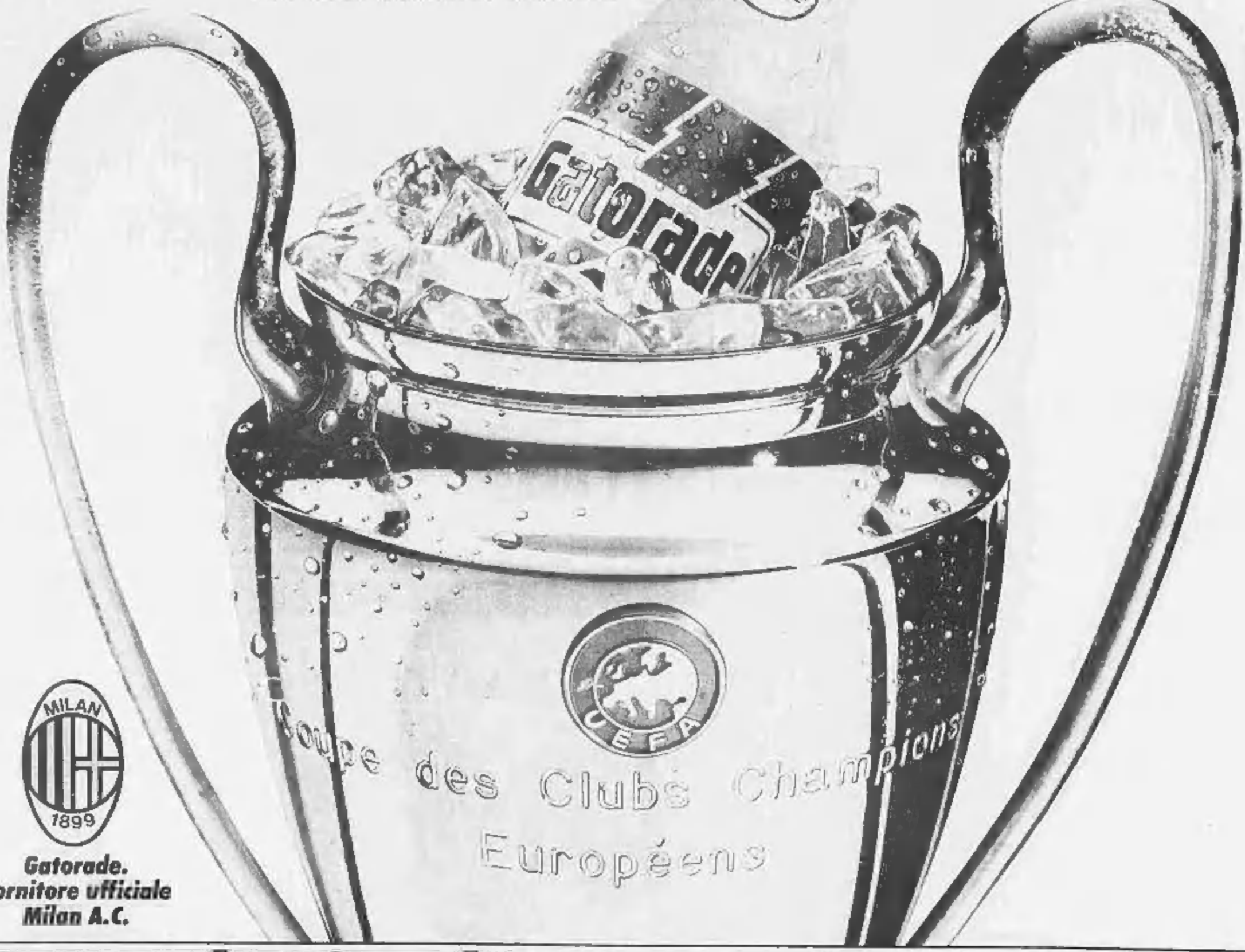
Class + Junior Class

Le nuove regole per fare carriera.

Il Milan beve Gatorade, in Coppa.

Ce l'abbiamo fatta! Ce l'ha fatta il Milan, ce l'ha fatta il calcio italiano, ce l'ha fatta Gatorade.
Il Milan ha vinto una Coppa durissima, sempre giocando a tutto Gatorade e divertendo il suo pubblico.
Il Milan ha vinto due finali: quella con il Real e quest'ultima con la Steaua. Gatorade, con i suoi sali minerali, ha vinto la sete di questa straordinaria impresa del Milan, e con il Milan ripartirà di slancio.

"Grazie Milan, grazie Gatorade!".



MILAN 1899

Gatorade. Fornitore ufficiale Milan A.C.

Gatorade. Vince la sete... e riparti di slancio.

Gatorade® è prodotto e distribuito dalla QUAKER · CHIARI · FORTI

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Spacciavano droga in società Professioniste a 17 e 13 anni

L'incredibile storia di Lidia A. di Borgata Parella che ha avviato allo spaccio degli stupefacenti un'amica di Milano, Monica R. A sette anni le prime fughe di casa

Si era trasferita a Milano, ma ora potrebbe, dopo aver ottenuto la libertà provvisoria, tornare a Torino. Si chiama Lidia A., ha 17 anni, ed è nata in borgata Parella. A Milano l'hanno presa l'altro giorno a spacciare droga insieme ad una sua «allieva», Monica R., una tredicenne la cui storia è finita «a tutti i giornali perché era stata addestrata a vendere eroina — la buona paga era di mezzo milione la settimana — perché «non punibile» (secondo la legge un ragazzo non è imputabile sino ai 14 anni).

La «maestra» di Monica era stata proprio Lidia A., cresciuta negli istituti di rieducazione torinesi e conosciuta dalle assistenti sociali del Comune e polizia sin da quando aveva sette anni. La storia di Lidia è di quelle che fanno pensare, il suo destino pare segnato sin dall'infanzia. Adesso ha ormai da qualche anno di «professione» la spacciatrice di droga: *«Però non sono drogata, la roba non l'ho mai presa e non la prenderò mai. Uno cosa è spacciare per vivere, l'altro è essere tossico»*.

I *servizi* sociali del Comune l'incontrano quando la sua famiglia, per così dire, è molto «precaria». In pratica non c'è nucleo famigliare e la bambina «deve pensare a se stessa» al punto che «diventa donna troppo in fretta». Il suo caso viene risolto come tanti altri, senza comprenderne la gravità. Lidia finisce in un istituto gestito da religiose, però il rimedio è forse peggio del male, perché le regole delle suore e l'atmosfera del loro istituto non fanno che accentuare il carattere ribelle ed indipendente della bambina. L'irriducibile irrequietezza di Lidia alla fine convince le assistenti sociali a cambiare istituto. La ragazza va in una comunità di laici. Tuttavia il male è ormai fatto, la ragazzina non sopporta più nessuno. Cominciano le prime fughe. In breve diventa una veterana delle evasioni. Sparisce non per giorni, ma per settimane. Tutte le volte la si ritrova sempre più lontano, non c'è modo di arginarne l'indole.

Le assistenti sociali provano tutto lo strade, dalla comunità alloggio, all'affidamento in una famiglia. Niente. Lidia non vuol metter radici. Scappa sempre, impara a sopravvivere senza una lira in tasca. E' una bambina carina, ha gli occhi chiari. Nessuno guardandola in viso, immagina quale bagaglio d'esperienze umane si porta dietro. Lidia trova sempre qualcuno che le dà un lavoro occasionale che le permette di sopravvivere.

Dopo anni di questa vita, le assistenti sociali del Comune provano anche a trovarle un lavoro fisso, cameriera in un bar del centro. Forse è l'esperienza che Lidia «sopporta» di più. Per quindici giorni si presenta al lavoro. Poi l'ennesima fuga, verso Milano. La grande metropoli lombarda è la rovina di Lidia. Offre più occasioni di «arrangiarsi». E' a Milano che la polizia firma per la prima volta la ragazza mentre spaccia droga.

Lidia è poco più che una bambina ed ottiene presto la libertà provvisoria. Si ricomincia con la solita storia: le assistenti sociali vanno a prenderla all'uscita dell'istituto correzionale, la riportano a Torino e Lidia ri-scappa tre giorni dopo. Una volta la ragazza riesce addirittura a fuggire al momento di prendere il treno per Torino. Ormai è una professionista dell'emarginazione, conosce tutte le strade battute dai drogati e dagli «scappati di casa».

La ragazza «si fa notare», entra alla dipendenze dell'organizzazione capitanata dallo slavo Ramadan Hyseny, il «padrone» di Monica R., la bambina tredicenne non «spacciata». Lidia e Monica vendono dosi su dosi, ma Lidia, almeno questo, continua a star lontana dalla roba: *«Spaccio-ro sì, bassico mai»*.

Come finirà la storia di Lidia? Adesso è in un carcere minorile, ma prima dei 18 anni certo uscirà. Sarà rimandata a Torino, ma forse vi resterà solo il tempo di organizzare un suo giro di spacciatori minorenni. Finirà compiuti i 18 anni, ancora una volta in carcere, questa volta per grandi?

L'agghiacciante scenario dell'«albero della morte» a Settimo

A PAVIA

Torna a casa la piccola Monica Non sa leggere, né scrivere ma vendere molto bene droga

Quattro roulottes nel piazzale antistante il vecchio magazzino della Fiat lungo la «Vicentina» alla periferia di Pavia. Bambini che si rincorrono urlando, panni stesi ad asciugare, qui è tornata Monica R., 14 anni il prossimo settembre. E' tornata a questa vita di nomadi dalla madre Elsa di 29 anni, il patrigno Antonio di 31 e 6 fratellini. Monica non è mai andata a scuola, non sa leggere né scrivere, così come tutti i fratelli.

«Sono già scappata tre volte — dice — l'ultima il 13 maggio scorso. Questa vita — sottolinea — non la sopporto, è inutile».

Monica dice di non avere spacciato droga, ma si tradisce subito dopo e ammette che lo slavo Ramadan gli dava mezzo milione la settimana e bustine arrotolate da vendere a 40 mila e altre fiale da spacciare a 20 mila. Zoccoli ai piedi, una maglietta sbiadita senza maniche, un paio di jeans. Monica sta stendendo la biancheria davanti alla roulotte, quando, dopo ripetuti «non so, non ricordo, dico: «E va bene! Con i primi soldi dell'eroina mi sono comprata degli orecchini, un rossetto, una minigonna e un giubbotto».

Monica forse vuole per coprire altre storie.

«Sai se Lidia è in carcere? Che vita? Come sta?». Lidia S., 17 anni, torinese, è la sua migliore amica. L'aveva conosciuta alla stazione Centrale di Milano tre anni fa, la prima volta che scappò da casa. Lidia vendeva l'eroina a Milano in piazza Argentina, zona Loreto, assieme a Monica che ha soltanto 13 anni. I tossicomani milanesi la volevano arrivare ogni sera almeno alle 22 e sapevano che avrebbero avuto la «roba». La polizia ha trovato le due ragazzine al terzo piano di un bilocale, in una casa popolare di via Botticelli 13. Un appartamento occupato abusivamente, le due stanze maleodoranti, con le siringhe sporche di sangue abbandonate per terra, l'eroina nascosta in un vaso di fiori sul balcone, abitavano anche Clara Colamonico, 21 anni, e Monica Fratta, 20 anni, milanesi entrambe orainomani. Poi c'era uno slavo di 20 anni, Ramadan, che adesso è in carcere con l'imputazione di «induzione allo spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti». Dice di chiamarsi Hysen Ramadan, ma sulla sua identità la polizia nutre più di un dubbio. E' lui che forniva la droga da vendere a Monica e Lidia, è lui che le ricompensava con una paga di mezzo milione a settimana. Con quel denaro Monica corre ai grandi magazzini a fare spesa, piccole cose.

«Non ho mai sniffato e non mi sono mai bucata — racconta di malavoglia, appoggiata al cofano di un'auto — nemmeno Lidia lo faceva. Lo sanno l'ho conosciuta in quella casa di Milano, era il ragazzo di Clara Colamonico, non è vero che mi trattava male, mi diceva che ero una bambina e potevo vendere l'eroina senza finire in carcere».

Sua madre, Elsa, 29 anni e 9 gravidanze alle spalle, dice: «Monica è grande e sa badare a se stessa. Ogni volta che scappa ne denuncio la scomparsa e poi quando torna la sgrido. Cos'altro dovrei fare?».

Amedeo Lugaro

Siringhe abbandonate in via Nazario Sauro a Venaria

RIVALTA

Due inchieste per la Oma e tanti guai per il Comune

Due inchieste, un processo e in procinto, dovranno accertare le responsabilità della Oma nell'inquinamento della falda idrica di Torino Ovest. La difficile, passata indenne attraverso parecchie traversie giudiziarie, pare che ora abbia chiesto alla Regione il permesso di portare la propria capacità di trattamento dalle attuali 10 mila a 40 mila tonnellate annue di oli esausti.

Intanto le sue 100 mila tonnellate di morchie, pari a 50 volte il carico della Zanobbio, stanno dilagando nel sottosuolo di Torino. E potrebbero anche far proseguire le falde d'acqua più profonde quelle potabili.

A Rivalta tutto contro tutti negli Anni 60, con la nascita della Oma. L'azienda si occupa del recupero di oli lubrificanti usati dalle industrie e dai vetturisti. Un bel business per tanti: dagli oli si ricavano, infatti, una trasparente commerciabile; gli "oli rigenerati", sui quali lo Stato esige una nuova imposta di fabbricazione, e un 30 per cento di morchie inutilizzabili. Poi, nel caso della Oma, che utilizza questo ciclo vestono anche degli acidi.

Qui, a Rivalta, 2 mila tonnellate di acido solforico "bruciato" che mescolato all'olio esausto producono 2500 tonnellate di nuovo acido ogni anno.

A quel tempo, in realtà, i pochi si ponevano problemi di inquinamento in Italia e, tantomeno a Rivalta, che di produzione a rischio è un vero cimitero. Le morchie acide venivano sversate in un terreno di 40 mila metri quadri, affittato dal Comune alla Oma nel '56, con un contratto rinnovabile di anno in anno.

Il sindaco di Rivalta, Nal Ianeselli, contrario come democristiano, come democristiano si astenne in occasione del voto per la costituzione della Comunità montana Val Sangone, che quella volta, per esempio, fece opposizione al progetto di costruire un inceneritore a Rivalta.

Ora è però che le conseguenze di quei dieci anni di scarichi selvaggi si sentono ora. Meglio: c'è una sentenza del pretore Raspanti che nell'83 ci assolve dall'accusa di inquinamento. Ma il sindaco: «Sono convinto che i guai sulla presenza di morchie sotterranee ci siano. E poi mi risulta, come sempre, che quella volta, per mancata accusa la Oma se ne lavasse. Lupi: «Il problema è veramente serio, come ora che il pretore Stella Caminiti ha affidato a Sergio Castellani, docente di Chimica industriale, e a Marchisio la perizia per accertare se le morchie inquinano la falda. Ci siamo costituiti parte civile».

Maurizio Menicucci

MOSTRA

300 incisioni di animali fantastici

E' stata inaugurata in questi giorni la mostra «Ex Libris animali fantastici» che rimarrà aperta al pubblico fino al 20 giugno. Il Lun. Mer. Ven. e Sabato dalle ore 9 alle 13; il Mart. e il Giovedì dalle ore 15 alle 18.

OGGI ALL'ARLECCHINO

Kevin Kline Premio Oscar 1989 in un nuovo divertentissimo film

Un tipo del genere per un caso così? Si direbbe un pesce fuor d'acqua.

KEVIN KLINE
SUSAN SARANDON
MARY ELIZABETH MASTRANTONIO
HARVEY KEITEL
DANNY AIELLO
e
ROD STEIGER

UN DETECTIVE... PARTICOLARE

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. (02) 85.961
10125 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.291
28100 NOVARA Corso della Vittoria 7 Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA Via Cesarea 1/14 Tel. (010) 592 5605/595 833
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO Via Giobatti 47 Tel. (0184) 594 949/984 940

ORE 13 - INTENSA PRIMA
OGGI al TORINO
HERSHEL SAVAGE - ALI MOORE in:
SUPERDOTATI CERCASI
A BIG HARD SATISFACTION FOR YOU
DIVIETO ASSOLUTO AI MINORI DI 18 ANNI

OGGI AL CINEMA LUX

Partecipa al grande concorso CIAK 20th FOX applan line TOUR OPERATOR

COREY HAIM COREY FELDMAN

TWENTIETH CENTURY FOX presenta Una Produzione DAVID LEVY MOLLER COREY HAIM - COREY FELDMAN
"LICENSE TO DRIVE" LICENZA DI GUIDA CAROL KANE RICHARD MASUR Musica di JAY ROBINSON
Produttore Esecutivo JOHN DAVIS Scritto da NEIL TOLKIN Prodotto da JEFFREY A. MUELLER e ANDREW LICH
Diretto da GREG BEEMAN

Un'immagine sempre più consueta: bimbi che s'avvicinano alle auto in sosta e chiedono soldi

I piccoli nomadi accattoni che la scuola non «cattura»

ZINGARI

L'accattonaggio infantile «rende» alle famiglie, ma non è un fenomeno comune

Piccoli nomadi chiedono l'elemosina per la strada

Il ricavato della questua

Li vediamo avvicinarsi, ancora una volta, come mesi, anni fa, alle automobili ferme al semaforo. In piazza Carlo Felice davanti a Porta Nuova, all'incrocio di corso Vittorio con via Carlo Alberto, in decine di altri punti del centro cittadino.

E come mesi, anni fa, pensiamo che qualcuno dovrebbe fare qualcosa, che i bambini nomadi trasformati in piccoli accattoni alle nove del mattino dovrebbero essere a scuola, alle dieci di sera dovrebbero andare a dormire. Invece li rivediamo al medesimo semaforo il giorno dopo, tre giorni dopo, sempre gli stessi, a volte in coppia, a volte in gruppo.

Se sono tanti, il loro lavoro sembra diventare una specie di gioco, forse una gara a chi guadagna di più. E' un lavoro che rende. Un bambino accattone può fruttare alla famiglia alcuni milioni al mese. Ma deve lavorare bene, con astuzia. Non deve infastidire «troppo» gli automobilisti o i pedoni sotto i portici e sui marciapiedi, né intralciare il traffico, altrimenti può essere identificato e portato in questura. Potrebbe essere un brutto guaio, anche se il bambino ovviamente viene subito riportato in famiglia: se la cosa si ripete, potrebbero essere presi provvedimenti nei confronti dei genitori.

A Torino, la maggioranza dei circa mille zingari registrati è costituita da minori. Prendendo ad esempio un campo sosta di dimensioni medie come quello di strada dell'Arrivore (circa 200 persone), si arriva al 65 per cento. Circa la metà è in età scolare. La fascia più consistente è costituita da bimbi di otto-nove anni. E nei diversi campi la percentuale si ripete. In strada dell'Arrivore vivono famiglie che sono a Torino da quindici, vent'anni, tra le quali la scolarità è alta.

Qui lo sfruttamento dei bambini riguarda fortunatamente un'esigua minoranza. Vive in questo campo Zajm Petrovic, che quest'anno finirà la terza media e sarà il primo mai a Torino ad aver concluso il ciclo della scuola dell'obbligo. Non sempre, tuttavia, una lunga permanenza significa miglioramento delle condizioni di vita o cambiamento di abitudini radicate da secoli.

Gli zingarelli di Porta Nuova, i piccoli e le donne che chiedono l'elemosina in via Roma appartengono nella quasi totalità ai *rom korakané* (musulmani) di strada Aeroporto, ma l'accattonaggio è praticato anche dai *rom dasikane*, ortodossi, e in particolare dal gruppo dei *kanjari* (un termine che significa letteralmente «ladri di galline»).

Spiega Giulio Taurisano dell'Ufficio stranieri e nomadi del Comune, coordinatore del campo di strada dell'Arrivore: «*Sarebbe opportuno adottare provvedimenti più efficaci per i dasikané, che più degli altri fanno vivere la esperienza di furto e accattonaggio ai bambini. Ci sono famiglie presenti da anni a Torino, conosciute bene dall'Ufficio stranieri del Comune e dalla questura, con figli spesso al Fermato Aperti per uno o due mesi. Quando escono, tornano a rubare. La media è di un arresto ogni cinque-dieci furti. Il fatto è che questo cosa degradano l'immagine degli altri. E le famiglie che lavorano onestamente, nonostante tutte le difficoltà, non sono rare*».

Concretamente, come si potrebbe intervenire per evitare lo sfruttamento dei minori da parte di certe famiglie?

«*Penalizzandolo in qualche modo* — continua Taurisano —, *facendo perdere loro certi "vantaggi", quali il posto nei campi sosta, impedendo loro di rimanere a Torino o in Italia. Inoltre, si dovrebbe riuscire a far rispettare di più l'obbligo scolastico, risolvendo anche i problemi di discriminazione che certamente non favoriscono l'inserimento.*

«*Ma il punto fondamentale è la mancanza di lavori adatti per questa gente che è divenuta ormai sedentaria. La soluzione migliore sarebbe di consentire attività autonome. Molti vorrebbero poter fare alla luce del sole il commercio dei rottami o la vendita dei prodotti artigianali in rame. La legge attuale però non consente agli stranieri di svolgere lavoro autonomo*».

Maria Teresa Martinengo

NOTIZIE

Domenica si festeggia il patrono della caccia

Quest'anno la manifestazione in onore di sant'Uberto si svolgerà domenica 28 maggio presso il campo di tiro a volo di San Gillio e vedrà protagonisti i migliori cani delle razze impiegate nell'esercizio dello sport venatorio. La Festa è organizzata da «La Selva», associazione piemontese per la protezione della natura e dell'habitat naturale della selvaggina. Questo il programma: ore 8, inizio iscrizioni partecipanti all'esposizione canina; ore 10, chiusura iscrizioni e inizio giudizi; ore 12.30, messa al campo celebrata da don Giovanni Rigo; ore 13, pranzo; ore 16, premiazione soggetti qualificati; ore 17, premiazione cacciatori anziani; ore 18, elezione miss «Diana La Selva 1989». Quote iscrizioni: singolo soggetto, lire 14 mila; coppie o gruppi, cadauno lire 5 mila; cucciolate, lire 14 mila.

Incendio doloso, bruciano due auto

Alle 2 di questa notte, in via San Secondo 32, ignoti hanno dato fuoco all'auto Fiat Uno di Vito D'Anna, 42 anni, dipendente dell'Azienda municipale. Nel rogo è rimasta coinvolta anche la vettura A 112 di Dario Maestro, 34 anni.

Il psi, Torino, i trasporti e l'Europa

E' il tema del dibattito organizzato dal Nas Atm-Satti che si svolge domani alle 9.30 presso il salone Matteotti in corso Palestro 10. Il dibattito, presieduto da Calogero Vaccaro (del direttivo provinciale socialista), prevede gli interventi di Daniele Cantore, Maria Magnani Noya, Giorgio Perlinati, Franco Prest, Luigi Ricca, Franco Frolo, Marcello Caretta. Conclusioni di Gino La Gorga.

Rapinati 70 milioni in gioielleria

Alle 18.30 di ieri tre banditi armati di pistole hanno fatto irruzione nella gioielleria di Emanuel Rasengambiga, 37 anni, in via Duchard 11. Immobilizzato il titolare i tre uomini si son fatti consegnare le chiavi della cassaforte e si sono impadroniti di oggetti d'oro e monili per un valore di 70 milioni. Sono poi fuggiti con una Peugeot 205 dove c'erano altre due persone ad attenderli.

Donna e movimento migratorio

E' il tema del convegno, organizzato dal centro studi Anna Kuliscioff e dal circolo amici Foip, in programma domani con inizio alle 9.30 presso la sede della circoscrizione 3 (San Paolo, Cit Turin, Pozzo Strada) in corso Vercelli 65/a. Interverranno esponenti di gruppi italiani e stranieri, fra i quali Caterina Muscarà, Alma Capiello, Rita Hassan, Jean-Marie Tshotsha, Tina Cirillino.

Majorettes, che passione!

La Scuola nazionale majorettes di Torino, in collaborazione con la Federazione italiana majorettes, ha organizzato per domani e domenica l'annuale stage nazionale per capitane di gruppi e lo stage primaverile di twirling (la disciplina sportivo-artistica delle majorettes). La scuola è l'unica in Italia e ha già preparato oltre 100 capitane di tutta Italia. Per ulteriori informazioni e iscrizioni, telefonare allo 011/553.305 (indirizzo, via San Quintino 25, presso il Cii).

Novità al Castello di Racconigi

La Soprintendenza ai Beni Storici ed Architettonici del Piemonte fa ritorno al pubblico, il piano nobile del Castello Reale di Racconigi. In attesa che il ministero dei Beni Culturali metta a disposizione il personale di custodia, l'orario di visita è limitato al sabato e alla domenica: dalle 14 alle 18 d'estate e dalle 14 alle 17 nei mesi invernali. Gruppi di turisti e scolaresche possono invece recarsi su prenotazione (tel. 0172/84.005) il giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Identificata persona investita

Si chiamava Carmine Antonio Votrono, il pedone ucciso mercoledì sera alle 17 in corso Unità d'Italia dalla Seat Ibiza guidata da Cosimo Amico di La Loggia. La vittima, di Apollosa (Benevento), aveva 70 anni e risiedeva in via Vado 12. Per un giorno e mezzo non era stato possibile dargli un nome perché non aveva documenti con sé.

SOLO CON THORN EMI PUOI TENERE
IL PIEDE IN DUE SCARPE

PUOI NOLEGGIARE
In un negozio THORN EMI puoi noleggiare l'apparecchio televisivo o di videoregistrazione scegliendo tra gli ultimi arrivi delle migliori marche. Il noleggio ti dà diritto al servizio di assistenza completo e gratuito, alla possibilità di sostituire l'apparecchio e di usufruire degli sconti e facilitazioni riservati ai clienti THORN EMI.

PUOI ACQUISTARE
Da oggi THORN EMI ti propone anche l'esclusiva formula di acquisto dilazionato con possibilità di restituzione:
■ scegli un apparecchio nuovo e fissi il prezzo d'acquisto; ■ per due anni o più paghi un canone che comprende il servizio di assistenza totale e la possibilità di cambiare modello; ■ poi, dopo un periodo prefissato, puoi confermare l'acquisto saldando l'importo rimanente, oppure restituire l'apparecchio senza perdere.
le proposte dei negozi THORN EMI hanno già conquistato milioni di persone nel mondo. Adesso che sono in Italia, approfittane anche tu!
a **TORINO** Via XX Settembre, 71/b Tel. 5575176

THORN EMI
rentals
LA PIU' GRANDE VETRINA DEL MONDO
(più di 2.900 negozi in 19 Paesi)

Nei nostri negozi trovi:
AKAI
GRUNDIG
HITACHI
ITT NOKIA
SCHNEIDER
SCHAUB LORENZ
SELECO ecc.

Fattorie con le porte spalancate per amanti delle «vacanze verdi»

L'elenco nella guida dell'Agriturist L'ospitalità «rurale» offre genuinità, contatto con la natura possibilità di fare sport ed escursioni I ritardi legislativi del Piemonte

Millecinquecento fattorie con la porta spalancata per il benvenuto più caloroso e rispettoso, sullo sfondo di panorami dove cornano i puledri e maturano i vigneti tra colori d'orto e profumi di bucato. Sfilano con il loro richiamo nelle pagine della «*Guida all'ospitalità rurale '89-'90*» edita nei giorni scorsi a cura dell'Agriturist e ribattezzata alle «*vacanze verdi*» di ogni tipo e suggestione. Distribuita gratuitamente ai soci dell'Agriturist, il nuovo carbunculum «*della campagna*» potrà essere richiesto direttamente (previa iscrizione) presso la sede dell'Agriturist Piemonte in corso Vittorio Emanuele 50 (telefono 51.32.07) oppure presso quella centrale dell'associazione in corso Vittorio Emanuele 101, a Roma.

Ed ecco un'offerta allargata ai appuntamenti (il 60 per cento), camere (40 per cento), ristori di campagna (25 per cento), agricampeggi e centri per il turismo a cavallo. Precisano i promotori: «*I prezzi oscillano notevolmente in base alla confortevolezza ed all'originalità dell'accoglienza, anche se mediamente un pernottamento va dalle 12 mila alle 25 mila lire. Circa il 15 per cento le aziende dove si spende meno oppure più di tali quote indicative, in funzione di un'ospitalità più spartana su misura per giovani od escursionisti o, al contrario, impostata sulla raffinatezza gourmet in presenza di castelli oppure ricercatissimi luoghi medioevali*».

Ed ecco, pagina dopo pagina, un terzo paradiso dove una netta predominanza di zone collinari (60 per cento) si affianca a località nei pressi del mare oppure in montagna. Accanto ad ogni nuda, un elenco di prestazioni valorizzano al punto da comprendere tra le tante cose i prodotti agricoli della fattoria ospitante, le lingue straniere parlate in azienda, l'eventuale collegamento con mezzi pubblici di trasporto, la facilità o no di condurre con sé il cane o il gatto di casa.

Conta quindici anni la Guida Agriturist inaugurata nell'aprile '75 con la presentazione di un'ottantina di aziende contro le 1500 attuali, e alla all'esordio ha tutto il suo «*attacco*» quando la filosofia che muove alla base ha fatto parecchia strada. Grazie di domani pubblico la necessità, avvenuta tra i compiti statutari di questa associazione sin dal '65, di «*sviluppare una cultura rurale come mezzo valido per quella urbana, promuovere l'avvicinamento della gente di città all'agricoltura e all'allevamento, risvegliare coscienza e rispetto della natura e delle sue risorse, utilizzate a fini di cultura turistica anche con studi idonei*».

«*Tutto ciò – precisano i responsabili – per conservare il presidio e l'esistenza dell'attività agricola nelle zone collinari e montane*». In particolare, tra le altre cose, si vuole promuovere iniziative e studi per l'utilizzazione del patrimonio agricolo per fini turistici; tutelare il mantenimento o la salvaguardia delle arti popolari e contadine, valorizzare il patrimonio forestale, floristico e faunistico e le aree di protezione naturale, parchi e riserve; provvedere alla formazione di informatori socio-economici, di animatori, di operatori agrituristici.

Buoni propositi che vien voglia di mettere nella valigia delle vacanze, ed è così che si spiega il successo sempre maggiore di questi soggiorni «verdi» di stagione e della Guida che li riassume. Per se questi dati lusinghieri hanno anche reso qualche sfogliare e non al più lecito pensare di cambiare senza ripensare il mondo agricolo alla luce pubblicazione curata dalla Commissione Montagna del Parlamento Europeo, ultimamente a valle per documentare tra i tanti inadempienti di cui soffrono che «*il Piemonte è una delle poche regioni a non avere ancora una legge organica sull'agriturismo in grado di sviluppare una ricerca non indifferente per le popolazioni locali. Un ritardo tanto grave che le prime iniziative in questo senso sono sorte con il rischio di non rispondere alle future direttive regionali, con un'offerta penalizzante per la gente della montagna*».

Parole severe e questa Guida le condensa anche in modo un tantino inopportuno. Rassicuranti in sei pagine le cifre del turismo «*dedicato*» verde attualmente disponibili in Piemonte, finalizzate (cedo rispetto al Trentino-Alto Adige) al 30 per cento del globale), della Toscana (20), dell'Umbria (9,5 per cento) e addirittura dalla Puglia (5 per cento). Ed è così che ancora una volta il Trentino-Alto Adige si impone come protagonista dell'ospitalità agrituristica a medie lunghezze ogni azienda accompagnata da una foto illustrativa dove brillano le lose dei tetti e palpitano i gerani sui balconi, senza bisogno di precisazioni troppo dettagliate in un'ospitalità che, come garantisce la Guida, «*per il Trentino-Alto Adige implica che ogni azienda, tutte quante non unicamente*».

l. r.

ANDAR PER VINI

di Giorgio Bert

Enoteca Il Vinaio
di Aldo Vada & Co.
Via Cibrario 38 Torino
Tel. 011 480.277

Fino a una decina di anni fa quella che oggi è una raffinata enoteca era la tipica mescita di vini e liquori, dove gli abitanti di uno dei più classici e popolosi quartieri torinesi venivano a comprare vino sfuso e a bersi un buon bicchiere. Nel ristrutturare la bottiglieria paterna Aldo Vada non ha rinnegato quell'esperienza e quella cultura. Oggi, è vero, la mescita non c'è più, ma resta la disponibilità nei confronti del cliente, anche quello meno esperto e alle prime armi. Inoltre Aldo Vada ed il suo socio Corrado Repetto, gran conoscitore dei vini piemontesi, organizzano spesso degustazioni guidate, preziose sia per i principianti che per coloro che desiderano affinare le proprie capacità in campo enologico.

Altra caratteristica di questa enoteca è la scoperta e la proposta, ad un più vasto pubblico, di piccoli produttori, particolarmente piemontesi, che non sarebbe facile conoscere altrimenti. La qualità, infatti non è necessariamente (ma sempre) prerogativa dei grandi nomi, come abbiamo più volte sottolineato in questa rubrica.

Il Vinaio è inoltre tra i primi in Italia nel campo delle bottiglie antiche, da collezione. Da segnalare ad esempio un Barolo Conterno del 1931, ancora perfettamente bevibile a quanto ci assicura Repetto, ed alcune bottiglie del secolo scorso contenenti vini provenienti da vitigni ormai scomparsi per sempre dopo la distruzione della fillossera.

Se a tutto ciò si aggiunge una buona scelta di vini francesi e di distillati, oltre all'offerta di specialità alimentari rare e raffinate, si comprende il perché del crescente successo di questa enoteca, che non possiamo che consigliarvi calorosamente.

CONCORSO IN VALLE SACRA

Gli scolari parlano del ciclo dell'acqua

«L'acqua dal ghiacciaio alla centrale elettrica» è quello che possono osservare i bambini di molte vallate alpine, i quali sono spettatori di un ciclo completo di questo prezioso bene della terra, che ha inciso nella loro lingua e cultura. Per renderli partecipi di ciò che li circonda, quest'anno l'associazione di studi franco-provenzali Effegi ha scelto proprio l'acqua come argomento di ricerca per il concorso di cultura locale che è organizzato nelle scuole elementari.

Il tema è stato proposto all'inizio dell'anno scolastico e domani si tireranno le cruciali conclusioni, con tanto di premi e riconoscimenti. La manifestazione si svolgerà in Valle Sacra. Vi partecipano Comunità montana e Comune della valle (Castelnuovo Nigra, Cintano, Colleretto Castelnuovo, Borgiallo, Chiesanuova, Castellamonte), il Circolo didattico di Castellamonte, l'Associazione di promozione turistica del Canavese, oltre all'Effegi.

La giornata ha inizio con la visita degli alunni alla Latteria sociale Valle Sacra, alla scuola d'arte di Castellamonte e agli artigiani ceramisti. Nel pomeriggio, a Castelnuovo Nigra, mostra dei lavori delle scuole partecipanti al concorso, con spettacoli presentati dagli scolari.

Le classi (con allievi e insegnanti) provengono dalla Valle Sacra, Orco e Soana, Lanzo, Val Sangone; è prevista la partecipazione della scuola elementare di Jovençan (Valle d'Aosta) che recentemente ha ospitato la festa del concorso di patois.

Collaborano con l'Effegi l'Atelier linguistico dell'Università di Torino, il Centro «Renzo Willeto» di Aosta e l'Assessorato regionale alla Cultura.

p. g.

Manuela Smarra con il padre nel bar Lisa & Piero di piazza Vittorio 14

«RE DEL PANINO»

Le salsine rosa di Manuela fra un esame e l'altro

Al bar «Lisa & Piero» di piazza Vittorio Veneto 14, il secondo visitato da Stampasera tra i baretti locali segnalati al titolo di «Re del panino» (il concorso promosso dal giornale con la collaborazione della Canzoni e della Hoonel), c'è una studentessa universitaria che si divide con parsimonia tra lo studio e il lavoro, ottenendo al giovane buoni risultati.

Manuela Smarra, 22 anni, un bel visetto dagli occhi ridenti incorniciato dai lunghi capelli castani, oltre al padre Pietro (di Lisa e Piero, appunto, 46 anni, 64 di origine lucana), lei siciliana, a Torino da quasi sei anni, nella gestione del bar frequenta la facoltà di scienze politiche. Divide con i genitori (che lavorano dalle 6 del mattino alle 20) il piccolo alloggio di due locali in via Bonelli 28, ottenuto dopo un paio d'anni di attesa.

[illegible] ama [illegible] e [illegible] i [illegible] più [illegible] [illegible] [illegible]

IL RE DEL PANINO

Grande concorso a premi in collaborazione con

Pinot-Chardonnay CINZANO · STAMPASERA · Heinz

BAR PARTECIPANTI

BAR ACQUAMARINA	Corso Francia 282	Torino
BAR AGIP	C.so Trieste 21	Moncalieri
BAR ALEXANDER	Via Amendola 10	Torino
BAR AL MERENDERO	Via Chiesa della Salute 12	Torino
BAR BILLY 84	Via Bologna 69	Torino
BAR BLUES	Via IV Marzo 7	Torino
BAR BRUNCH	Via Lanzo 4	Torino
BAR BREAK	Corso A. de Gasperi 6	Torino
BAR CASA DEL CAFFÈ	Via Vibò 21/A	Torino
BAR CASA DEL CAFFÈ	C.so XI Febbraio 2/C	Torino
BAR CAFF. CROCETTA	Via Marco Polo 9	Torino
BAR CAFFÈ BURGO	Via Mad. delle Rose 16	Torino
BAR CAFF. GIANCARLO	Via Vitt. Emanuele 69	Ciriè
BAR CHARLIE BROWN	C.so M.Grappa 95	Torino
BAR CREMERIA DORINO	P.zza XXX Aprile 1	Carmagnola
BAR CREMERIA ITALIA	P.zza Caduti	Alpignano
BAR CREMERIA ROSA	Via Giusietti 2	Grugliasco
BAR CREMERIA CARDUCCI	Via Nizza 155	Torino
BAR CREMERIA FEELING	Via A. di Bernezzo 107	Torino
BAR CREMERIA CIORSA	Via Isernia 3	Torino
BAR CREMERIA TORRE	C.so Regio Parco 28	Torino
BAR COSTARICA	C.so Traiano 2	Torino
BAR DEL PARCO	C.so Vitt. Emanuele II 14	Torino
BAR DU PARC	C.so R. Margherita 104	Torino
BAR DORA	Via Mazzini 68	Alpignano
BAR DORA	Via Roma 55	Collegno
BAR ELISA E PIERO	P.zza Vittorio 14	Torino
BAR FABRY'S	Via XX Settembre 28	Torino
BAR ITALIA	Via Torino 145	Nichelino
BAR ITALIA	Via Chiesa della Salute 3	Torino
BAR IDEAL	P.zza Statuto 16	Torino
BAR JUNIOR	Via calandra 23	Torino
BAR JOLLY	V.le Caselle 42	Borgaro
BAR FLORA	P.zza Vitt. Veneto 24	Torino
BAR GELATERIA SILVANO	Via Nizza 142	Torino
BAR GALLI	Via Sicilia 51	Torino
BAR PLATTI	C.so Vitt. Emanuele II 72	Torino
BAR RISTA	Via Lanzo 153	Torino
BAR RAG TIME	Via XX Settembre 74	Torino
BAR ROMA	Via Roma 328	Torino
BAR LA FENICE	Via Torino 58	Chivasso
BAR LA TESORIERA	C.so Francia 203	Torino
BAR LA VIGNA	Via Rieti 40	Torino
BAR MATÌ	Via Barletta 125	Torino
BAR MICHELE	P.zza Rivoli 7	Torino
BAR NAZIONALE	Via Crevero 42	Caselle
BAR NEW CARPO	Via S. Pietro 67	Ciriè
BAR NICOL	Via Garibaldi 28	Torino
BAR NUOVO TALMONE	P.zza C. Felice 80	Torino
BAR MOTTA	C.so Vitt. Emanuele II 92	Torino
BAR RUGGERI	Via Lancia 93	Torino
BAR PASTICC. BEATRICE	C.so Bramante 61	Torino
BAR OASIS	C.so M. Grappa102	Torino
BAR OSTU	Via C. Colombo 63	Torino
BAR TORR MODERNA	Via C. D'Appello 2	Torino
BAR PASTICC. CAVALLERO	Via M. Grappa 114	Torino
BAR PIA	P.zza Solferino 8	Torino
BAR MATTEOTTI	C.so Vinzaglio 29	Torino
BAR HEMINGWAY	C.so Vitt. Emanuele II 100	Torino
BAR QUICKLY	P.zza Solferino 12	Torino
BAR SPORT	Via Ciriè 28	Borgaro
BAR SPORT	Via Traforo 25	Bussoleno
BAR SMILE	C.so Inghilterra 8	Susa
BAR PASTICC. POKER	Via Vitt. Emanuele 2	Ciriè
BAR TIFFANY PUB	P.zza Martiri 1	Condove
BAR ZUCCA	Via Roma 249	Torino
BARRUCCIO	P.zza Palazzo 3	Torino
CAFFÈ GHERSI	Via Tripoli 37	Torino
CAFFÈ MAGGIORA	P.zza CLN 246	Torino
CAFFÈ ARNAUD	Via Arnaud 4	Torre Pellice
CAFFÈ LONDRA	Via Arnaud 16	Torre Pellice
CAFFÈ ROMA	P.zza Sforzini 5	Cavour
CAFFÈ STAZIONE	P.zza Zanotti 2	Rivarolo
COCKTAIL BAR ALICE	P.zza Statuto 7	Torino
CREMERIA AZZURRA	C.so Bramante 71/73	Torino
CREMERIA FLOWER	C.so Peschiera 306	Torino
CREMERIA DI FEDERICO	Via C. Alberto 75	Leini
CREMERIA FARENHEIT	Via Cavour 46	Alpignano
EXPRESS BAR	Via Salbertrand	Torino
GRAN BAR DISTRETTO	C.so U. Sovietica 91/C	Torino
GRAN BAR	P.zza M. Libertà 5	Moncalieri
GRIFFY BAS	Via Buniva 41	Pinerolo
HARRY'S BAR	C.so Turati 40	Torino
IV ATTO SELF-SERVICE	Via del Carmine 22	Torino
IL PANINO D.O.C.	Via Lagrange 10	Torino
JONNY BAR	C.so Vitt. Emanuele II 59	Torino
LA PIOLA D'IJ AMIS	C.so Lecce 36	Torino
LERI CAFFÈ	C.so Vitt. Emanuele 64	Torino
LOVELY BAR	Via S. Massimo 2	Torino
TAVE'S BAR	C.so U. Sovietica 173	Torino
TIFFANY BAR	Via Virginio 6	Pinerolo

Ecco il re del panino

Prende il via oggi un nuovo concorso basato su una formula all'insegna della ghiottoneria, con una buona dose di simpatia quale «condimento». In lizza: una serie di bar di Torino e provincia tra cui i lettori saran chiamati ad eleggere il «re del panino», e cioè la «casa madre» dei panini in assoluto più invitanti ed appetibili.

Un concorso allegro, un invito tra amici cui è giusto augurare un cordiale crescendo e una diffusione il più possibile allargata. Lo merita senza dubbio il tema di indiscutibile «buon gusto», e lo anticipa la serie dei premi finali, suddivisi tra le due categorie rispettivamente riservate ai baristi ed a noi consumatori. Ai primi tre classificati, l'omaggio di un viaggio comprensivo di pranzo in un ristorante di fama internazionale; a molti altri l'offerta di targhe di riconoscimento (per i bar) oppure di prodotti della Cinzano e della Heinz (per i loro clienti).

Il regolamento è estremamente semplice, l'elezione dei candidati prescelti di immediata realizzazione. Basta entrare nel bar preferito e deporre il tagliando pubblicato sul nostro giornale nell'apposita urna che nelle prossime ore verrà messa a disposizione presso ciascuno dei «banconi» partecipanti.

Irresistibile test di base: le montagne di panini, tramezzini e toast più o meno farciti che ogni giorno si invitano al fil là delle vetrinette d'offerta, delicatamente avvolti nella loro carta oppure esposti senza veli in un coloratissimo trionfo gastronomico.

L'ideale per uno spuntino, una sosta, una gratificazione. E per un concorso nato per augurare buon appetito e buona fortuna.

Regolamento del concorso "IL RE DEL PANINO"

STAMPASERA pubblica l'elenco dei bar di Torino e provincia che partecipano al concorso.
Servendosi del tagliando pubblicato dal giornale, i lettori possono votare il bar che, a loro giudizio, prepara i panini più buoni.
I tagliandi devono essere inseriti nelle urne collocate nei bar che partecipano al concorso, oppure inviati a:
"STAMPASERA - Il Re del Panino - via marenco 32 - 10126 Torino"
Tutti i tagliandi pervenuti entro il 18 luglio: 1) concorrono alla designazione dei dieci bar vincenti; 2) partecipano all'estrazione che premierà quindici lettori.
I nomi dei vincitori saranno pubblicati su **STAMPASERA** del 22 luglio.

MONTEPREMI

BAR

1° Classificato: Un viaggio per due persone, comprensivo di un pranzo in un ristorante di fama internazionale, del valore di **L. 2.500.000.**
2° Classificato: Un viaggio per due persone, comprensivo di un pranzo in un ristorante di fama internazionale, del valore di **L. 2.000.000.**
3° Classificato: Un viaggio per due persone, comprensivo di un pranzo in un ristorante di fama internazionale, del valore di **L. 1.500.000.**
4° -10° Classificato: Una targa di riconoscimento offerta dall'Editrice La Stampa.

LETTORI

1°, 2° e 3° Classificato stessi premi di bar. ***4°-15° Classificato*** pacchetti della **Cinzano** e della **Heinz** del valore di **L. 100.000** cadauno.

NOME ..... COGNOME ..... ETÀ .....

PROFESSIONE .....INDIRIZZO .....C.A.P. .....

LOCALITÀ .....

NOME DEL BAR "RE DEL PANINO" .....

Il tagliando deve pervenire a STAMPA SERA - via marenco 32 - 10126 Torino, o essere inserito nell'urna collocata nel bar partecipanti, entro il 18 luglio 1989.

AUT. MIN. D. M. 6/9/88 DEL 1/9/89

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Ieri
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
SABATO L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DI DOMANI

SITUAZIONE. L'anticiclone russo estende la sua azione verso il bacino del Mediterraneo e la nostra Penisola. Nel frattempo la depressione atlo-atlantica staziona ancora sulla penisola iberica inviando l'apporto di correnti caldo-umide sull'Italia dove per contrasto termico con quelle fredde orientali si genera nuvolosità alta e stratificata.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Su Piemonte e regioni limitrofe rimangono immutate le condizioni del tempo con cielo sereno o poco nuvoloso. La nuvolosità alta e stratificata potrà intensificarsi nel corso della giornata ad iniziare dalla Liguria con scarse possibilità di precipitazioni. Inoltre l'alto tasso di umidità determina foschie notturne in pianura e lungo i corsi d'acqua.
TEMPERATURE. Valori superiori alla norma stagionale sia nelle minime che nelle massime.
VENTI E MARI. Deboli o moderati da Sud-Sud-Est con mari poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Su tutte le regioni si va instaurando una situazione di stabilità atmosferica con cielo sereno o poco nuvoloso. Possibile intensificazione dei fenomeni nuvolosi durante le ore più calde. Venti variabili. Mari da mossi a molto mossi.

TEMPERATURA (in c) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

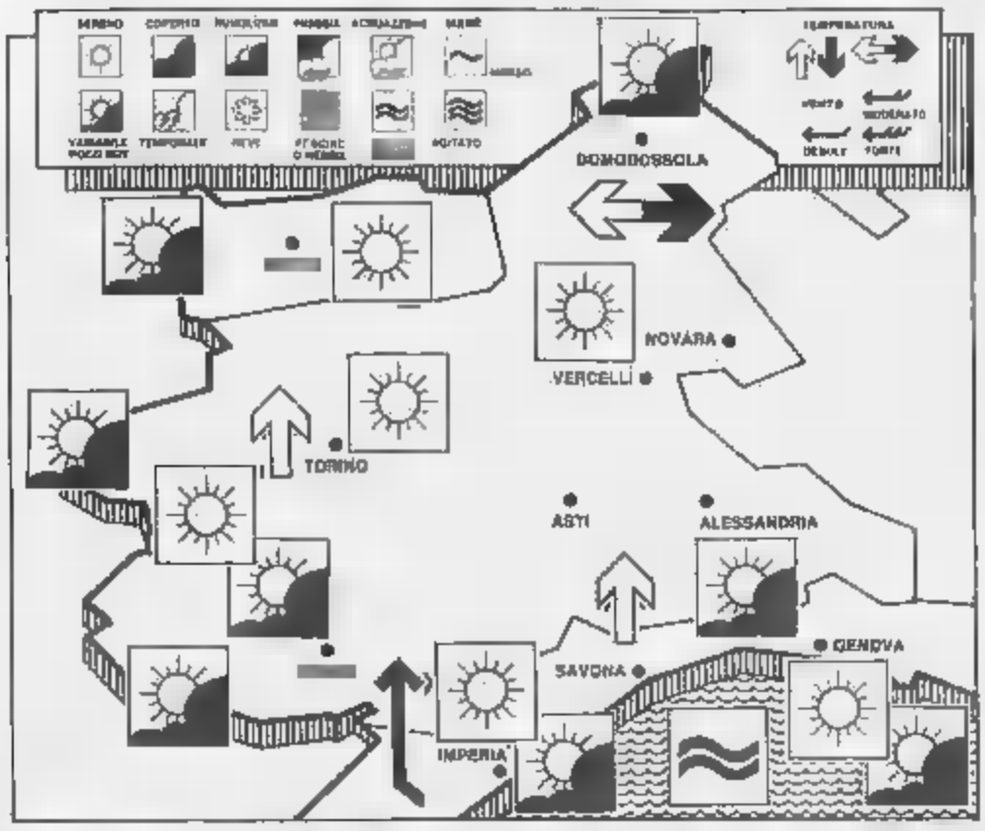
Torino	17	Novara	
Alessandria	14	Aosta	
Asti	15	Cuneo	16
Cuneo	15	Savona	28
Genova	18	Imperia	23

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	15	24	Torino	15	32	Trieste	16
Venezia	12	24	Milano	15	25	Bologna	9
Firenze	12	27	Pisa	10	27	Ancona	10
Perugia	12	21	Pescara	8	23	L'Aquila	5
Roma	11	27	Campobasso	8	17	Bari	11
Napoli	14	26	Potenza	11	19	S.M. Leuca	15
R. Calabria	17	31	Messina	18	31	Palermo	17
Catania	17	22	Alghero	17	27	Cagliari	19

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	10	20	sereno	Londra	13	21	nuvoloso
Atene	15	23	nuvoloso	Lisbona	14	22	nuvoloso
Bangkok	27	35	sereno	Los Angeles	14	33	
Berlino	14	25	nuvoloso	Madrid	12	32	
Bruxelles	14	31	sereno	Montreal	15	23	pioggia
Buenos Aires	8	19	sereno	Mosca	4	18	sereno
Copenaghen	12	23	sereno	New York	14	18	nuvoloso
Francoforte	11	27	sereno	Parigi	17	30	
Gerusalemme	14	34	sereno	Pechino	15	33	
Ginevra		28	np	Rio de Janeiro	18	31	sereno
Helsinki		20	sereno	Varsavia	8	25	sereno
Il Cairo	19	29	sereno	Vienna	16	24	sereno



OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

L'influenza mista a incostanza, i pensieri e i sentimenti confusi rendono la giornata di sabato molto simile ad un ring, dove l'Ariete combatte a testa bassa e colpisce a caso. Ascoltate i suggerimenti di un amico-manager: è l'unico sistema per non perdere.

TORO
21 aprile
21 maggio

Tendenza a ruminare le circostanze, mezzandone i lati negativi, almeno fino al tardo pomeriggio. Uno sforzo di volontà consente verso sera un po' di ottimismo e permette di sfruttare le situazioni girandole a proprio favore.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Chiarezza di intenti nelle ore diurne e quindi capacità di perseguire e di raggiungere gli scopi di ogni campo della vita, compreso quello sentimentale. Durante la serata, nasce un'inutile quanto pericolosa tendenza al bluff.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Lubrità emotiva, comportamenti caotici e disaccordi con le persone più vicine per gran parte della giornata. Una notizia molto piacevole, comunicata da un amico, cambia lo stato d'animo durante le ore serali e permette di addormentarsi sereni.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Presunzione e arroganza stabiliscono i programmi della giornata e l'intesa con gli altri. Soltanto verso sera, un'amicizia prestigiosa propone un'impresa che gratifica l'orgoglio e che finalmente appaga il Leone in amore, serenità di rapporti.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Il desiderio di coerenza e il raziocinio appoggiato dall'intuito facilitano un'impresa importante. non sottovalutare un comportamento contrordini del partner e a sconfiggere una probabile rottura. Belle novità nella routine.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

L'equilibrio viene spesso dal di sperimentazione e di improvvisazione e nasce così una lotta tra rigore logico e fantasia, che potrebbe irritare. In comportamenti avventati. Ciò non evita, anzi favorisce, la fortuna negli amori plurimi.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

L'ambizione e sorretta da fermezza di intenti e da lucidità nelle scelte dei mezzi per raggiungere gli scopi. La vittoria è assicurata dopo una lotta che gratifica ogni Scorpione e che gli fa assaporare, in serata, tutte le soddisfazioni cui ambisce.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

Le capacità individualistiche sono in ribasso e i comportamenti errati. Ne risentono la sfera sociale e quella sentimentale. Riflettete prima di parlare e di agire, siate diretti e franchi: che cos'è la diplomazia.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Coscienza di sé e del svolgete il comportamento è anche troppo equilibrato e impeccabile, ma la persona infatti potrebbe rovinare la giornata se, verso sera, non avvasse una bella novità consolatoria e gratificante.

ACQUARIO
21 gennaio
19 febbraio

Tendenza a concentrarsi in campo affettivo e a trascorrere fortunatissimi in amore. Ciò esclude un'interessante esperienza vissuta in compagnia e con l'appoggio partner. nuovo o consolidato che sia.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Risveglio un po' confuso, caratterizzato senza impegni. Il della vita sentimentale in alto e di un incontro proficuo sociale. Ma il desiderio di essere felici e così forte che di ricorrere in serata per mezzo della vostra fantasia.

RELIGIONI — *Gian Mar* *ardi*

Undicesimo: non inquinare Svolta «verde» per la Chiesa

Quando non ci vuole. Ma-quindi, non inquinare. L'ha detto il Papa, le ripetono sempre i preti. Avvelenare il pianeta con i gas di scarico, con i liquami di porcilaie ridiventati, con i fitofarmaci, con le scorie nucleari, con i rifiuti di ogni tipo, con i detersivi, con i sacchetti di plastica lasciati sul ciglio della strada, con gli scarichi selvaggi di sostanze a rischio... è peccato. Non è una novità. Ma fino a ieri anche la Chiesa sembrava averlo dimenticato. Ora l'onda verde ha provocato una «conversione» attenta e diversa del Vangelo.

E dà più «fastidio» sentire «impersonale» dire a preti normali, oggi, ascolti un'autentica dottrina. L'ultima è di Vicenza dove un impiegato Pietro Nardi ha fatto suo il nuovo Vangelo e si è legato a un digiuno di protesta contro una serie di manifesti verdi dei cattolici sfilati a Collegno. Vuole da cristiano di giovedì che si creino filoni per dire no alla droga, sì all'accoglienza, solidarietà, antirazzismo, la smettano di chiedere.

«Prima che sia troppo tardi. Dio ci vuole vivi e coscienti in questo mondo. Chi inquina l'ambiente commette peccato perché crea disordine negli uomini e offende lo spirito di Dio». L'ultimo «fulmine» viene lanciato da una coppia marittimese che un mese all'altro ci dice che dovrà «chiudere» la stalla: non più sulla riva destra del lago d'Orta dove scarica i liquami ma sulla sinistra, come vuole la legge. Costa 40 milioni. Ma non ci sono alternative. Il problema è che la Chiesa sembra aver dimenticato il «Cantico delle creature» di Francesco d'Assisi, il primo ecologista della storia. Quello che parla di sorella acqua, preziosa e casta, di fratello fuoco, di madre terra, di sorella morte. Quello che ha scritto: «Laudato si' mi Signore per sora nostra matre terra, la quale ne sustenta et governa, et produce diversi fructi con coloriti flori et herba».

Ora, dopo secoli, la Chiesa ha scoperto di avere anche lei un «ambiente» da proteggere e difendere e questa è una novità che verrebbe quasi da definire rivoluzionaria. La Curia, in questa contrapposizione, non è mai stata neutrale, ma semplice volontà di dominare le scritture. E il vescovo monsignor Nonis ha chiesto a tutti di mettere in pratica il candidato undicesimo comandamento: non inquinare. Dall'altro lato lo stesso Giovanni Paolo II nell'enciclica «Sollicitudo rei socialis» invita i cattolici a riservare maggiore attenzione alla salvaguardia dell'ambiente.

Al convegno «Ambiente e uomo» don Giovanni Mottura, docente di teologia morale e sessuologia presso la facoltà teologica di Vicenza e professore di storia e filosofia a Rigoletto, ha ricordato un fatto che fino ad oggi è rimasto quasi sempre oltre ogni limite di confine: quello che prudenza e saggezza dicono che non si può e non si deve fare. La Curia, in questa contrapposizione, non è mai stata neutrale, ma semplice volontà di dominare le scritture. E il vescovo monsignor Nonis ha chiesto a tutti di mettere in pratica il candidato undicesimo comandamento: non inquinare. Dall'altro lato lo stesso Giovanni Paolo II nell'enciclica «Sollicitudo rei socialis» invita i cattolici a riservare maggiore attenzione alla salvaguardia dell'ambiente.

Al convegno «Ambiente e uomo» don Giovanni Mottura, docente di teologia morale e sessuologia presso la facoltà teologica di Vicenza e professore di storia e filosofia a Rigoletto, ha ricordato un fatto che fino ad oggi è rimasto quasi sempre oltre ogni limite di confine: quello che prudenza e saggezza dicono che non si può e non si deve fare. La Curia, in questa contrapposizione, non è mai stata neutrale, ma semplice volontà di dominare le scritture. E il vescovo monsignor Nonis ha chiesto a tutti di mettere in pratica il candidato undicesimo comandamento: non inquinare. Dall'altro lato lo stesso Giovanni Paolo II nell'enciclica «Sollicitudo rei socialis» invita i cattolici a riservare maggiore attenzione alla salvaguardia dell'ambiente.

Al convegno «Ambiente e uomo» don Giovanni Mottura, docente di teologia morale e sessuologia presso la facoltà teologica di Vicenza e professore di storia e filosofia a Rigoletto, ha ricordato un fatto che fino ad oggi è rimasto quasi sempre oltre ogni limite di confine: quello che prudenza e saggezza dicono che non si può e non si deve fare. La Curia, in questa contrapposizione, non è mai stata neutrale, ma semplice volontà di dominare le scritture. E il vescovo monsignor Nonis ha chiesto a tutti di mettere in pratica il candidato undicesimo comandamento: non inquinare. Dall'altro lato lo stesso Giovanni Paolo II nell'enciclica «Sollicitudo rei socialis» invita i cattolici a riservare maggiore attenzione alla salvaguardia dell'ambiente.

Quando fu – ha detto – che ci fu detto l'esatto contrario di un atteggiamento che ci comprendeva un diverso e confidente dialogo fra uomo e natura? Il dominatore sottomise spesso i beni della terra e i propri simili con la violenza, come se non dovesse rendere conto a nessuno. Ma basta bene o male! Se siamo convinti di aver fatto bene. Siamo stati felici di vivere gli angoli. Trasformazione in luoghi non soggetti quando Dio chiede non cambiare parere di male. Chi inquina l'ambiente compie un peccato mortale, in quanto toglie la creazione che c'è tra Dio e le creature. Chi inquina è portatore di male e quando rompe la vita dell'ecosistema, quindi non può comunicare con Cristo. Per questo ha usato quell'espressione. Se non c'è amore per la vita futura, inquinamo per quello presente. Questa storia Dio ce che riscontrato in un convegno con degli industriali ma nessuno mi ha preso sul serio. Solo ora che è nata una nuova sensibilità per l'ambiente, la natura ha fatto scalpore.

E l'inquinamento? E l'omicidio sui giornali. Ma ne saltano sicuramente molti altri. Per solo pochi basterebbe percorrere la valle dell'Acna, la Valle Bormida o parlare con i parenti.

Che inquina e chi provoca disastri a Dio non gli importa, afferma la Chiesa

DOMINI

La coscienza religiosa nell'uomo moderno

Lunedì 29 maggio alle 17, a Palazzo Nuovo, alle 17, si terrà l'ultimo dei tre incontri dedicati al libro di monsignor Luigi Giussani (edito da Jaca Book) e organizzati con la collaborazione dell'Assessorato alla Gioventù. Il tema dell'incontro è «L'avvenimento cristiano». Il relatore sarà il professor Carmine Di Martino dell'Università Statale di Milano.

Altrettanti gli altri due appuntamenti, nei precedenti lunedì. Sempre il professor Di Martino ha affrontato la «Metamorfosi della coscienza religiosa a partire dall'epoca moderna» e le «Conseguenze della mentalità» cioè protestantizzazione e gnosticismo.

Il vescovo alla processione

Domenica 28 maggio l'arcivescovo celebrerà la festa del Corpus Domini. Processione e svolgimento in ogni parte e in tutte le basiliche.

A Torino, nel pomeriggio, alle 17, monsignor Giovanni Saldarini presiederà una solenne concelebrazione in Duomo. Subito dopo, l'arcivescovo prenderà parte alla processione che si snoderà per le vie del centro storico.

Si tratta di una delle più importanti e solenni uscite pubbliche della comunità attorno al suo pastore. Lo scorso anno, la processione del Corpus Domini fu preceduta dalla veglia per la festa di Maria Ausiliatrice e dalla presidenza del Corpus Domini presieduta dal vicario episcopale Vittorio Viglianzone, delegato per l'Italia dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati monsignor Dino Pistolato.

PACE

«Popoli senza terra» Simbiosi a Lesseria

Popoli senza terra» è il titolo di un seminario organizzato dal l'Associazione per la Pace, presso Valgioie, in collaborazione con i Comuni di Alpignano, Lessolo, San Giovanni Torre Pellice e la Comunità Valpellice. Sono invitati a Torre Pellice i bambini di San Giovanni. Sono state affrontate le complesse tematiche del l'immigrazione extracomunitaria.

Tra gli intervenuti, Andrea Ignes, consigliere alle magistrature del Consiglio Ecumenico delle Chiese di Ginevra e una rappresentanza del Comune di Torino, guidata dal vicesindaco Valdo Calligaro, delegato per l'Italia dell'Alto Commissariato dell'Onu per i rifugiati Dottor Dino Pistolato.

MONETE

Maggio porta aumenti per l'Italia

● **Tutto specchio** — La moneta commemorativa più ricercata dell'Italia Unita è quella di Umberto I del 1900 — in versione fondo specchio, stiamo attualmente trattando un esemplare in fior di conio — che è stata battuta in 1.000 esemplari. Il valore di mercato è di 1.500.000 lire. Seguono, in ordine di importanza, le monete da 5 lire di Vittorio Emanuele III del 1911 (1.000.000 di lire) e quelle da 2 lire di Vittorio Emanuele III del 1914 (800.000 lire). Le monete da 5 lire di Vittorio Emanuele III del 1911 e da 2 lire di Vittorio Emanuele III del 1914 sono state battute in 1.000 esemplari.

● **Tutto specchio** — La moneta commemorativa più ricercata dell'Italia Unita è quella di Umberto I del 1900 — in versione fondo specchio, stiamo attualmente trattando un esemplare in fior di conio — che è stata battuta in 1.000 esemplari. Il valore di mercato è di 1.500.000 lire. Seguono, in ordine di importanza, le monete da 5 lire di Vittorio Emanuele III del 1911 (1.000.000 di lire) e quelle da 2 lire di Vittorio Emanuele III del 1914 (800.000 lire). Le monete da 5 lire di Vittorio Emanuele III del 1911 e da 2 lire di Vittorio Emanuele III del 1914 sono state battute in 1.000 esemplari.

FRANCOBOLLI

Dalle Maldive una pinacoteca con i capolavori del Tiziano

Alcuni esemplari della nuova serie delle Maldive con dipinti del Tiziano

● **Tiziano in vetrina** — Arriva dalle Maldive una serie in onore di Tiziano Vecellio, emessa per il 500° della nascita. Si arricchisce così il già vasto tema dell'arte italiana nel francobollo estero. L'emissione, sei valori, presenta: «Il ritratto di Benedetto Varchi», «Ritratto di giovane in pelliccia», «La Fornarina» e «Il Tizio», «Ritratto di Pietro Aretino», «Il Bravo», già citato da «Il corriere».

● **Torino '89** — Prosegue l'organizzazione di *Torino '89*, ossia delle manifestazioni filateliche in programma a Torino Esposizioni il 3 e il 4 giugno. Come abbiamo precedentemente già avuto un convegno filatelico, numismatico e cartofilo, il 30° congresso filatelico nazionale, per il 70° della Federazione tra le Società Filateliche Italiane e per il 75° dell'Unione Filatelica Subalpina. Sono previste visite guidate della stessa alla mostra filatelica e l'edizione di annulli speciali.

Al convegno filatelico si terrà un intervento di Enrico Vecchi direttore centrale servizi postali del Ministero delle Poste, relazioni di Danilo Bogoni, di Gianni Filoteo; Enzo Diena, parlerà filatelico; Nino Roberts, giurato, Lorenzo Dellavalle, presidente della Giulio Bolaffi Editori, Carlo Cavalli, collezionista, Moderatore, Giovanni Riggi di Numana.

● **Per Enzo Ferrari** — L'idea di un commemorativo per Enzo Ferrari e la sua prestigiosa casa, di cui abbiamo dato notizia su *Stampaserà*, ha suscitato commenti molto positivi nel lettore interessati abbonati. Ne parleremo presto.

■ **Settore italiano** — È in sensibile aumento di prezzo il settore italiano delle emissioni degli ultimi due anni. Ha guadagnato rialzo in ascesa il libro medaglioni dell'esemplare più bello uscito al Mitex. La notizia che tale francobollo sarebbe stato sopravvalutato in occasione dell'incontro Milan Stecca, a Barcellona, non ha per una ulteriore fondamento. Semplice voltafaccia. Infatti, chi è apparsa del Milan in campionato lasciato riportato di attualità il foglio intero emesso per il suo prestigioso scudetto.

● **Viaggi del Papa** — Forte richiesta anche per i viaggi papali nel mondo. L'album completo in foto altri non è risultato esaurito due giorni dopo che i vari dispacci erano stati predisposti per l'edizione.

MONETE

Maggio porta aumenti per l'Italia

● **Tutto specchio** — La moneta commemorativa più ricercata dell'Italia Unita è quella di Umberto I del 1900 — in versione fondo specchio, stiamo attualmente trattando un esemplare in fior di conio — che è stata battuta in 1.000 esemplari. Il valore di mercato è di 1.500.000 lire. Seguono, in ordine di importanza, le monete da 5 lire di Vittorio Emanuele III del 1911 (1.000.000 di lire) e quelle da 2 lire di Vittorio Emanuele III del 1914 (800.000 lire). Le monete da 5 lire di Vittorio Emanuele III del 1911 e da 2 lire di Vittorio Emanuele III del 1914 sono state battute in 1.000 esemplari.

a cura di Renzo Rossotti

a cura di Anna Bona

Timballo di trote salmonate alle erbette

Per 4 persone: 2 trote salmonate, 1 confezione di gelatina pronta da mezzo litro, 2 cucchiai di tutto di prezzemolo, cerfoglio, erba San Pietro, erba cipollina, basilico, 4 cucchiai olio extra vergine di oliva, sale.

Fate lessare le trote ultimate in acqua acidulata con succo di limone, qualche grano di pepe, sale, 2 chiodi di garofano, due gambi di prezzemolo. A cottura ultimata scolatele e lasciatele raffreddare. Privatele poi della pelle, delle lische e disfatte la polpa ottenuta in piccole scaglie. Suddividete la polpa ottenuta in 4 fontane singole da timballo e ricoprite con la gelatina alle erbe precedentemente preparata. Mettete a raffreddare in frigo. Al momento di servire preparate una salsina emulsionando il succo di un limone con un pizzico di sale e l'olio di oliva versato a filo. Capovolgete sui piatti singoli i timballini di trote (a gelatina) e versate su ognuno un cucchiaio di salsa alle erbette.

La ricetta è della signora Rosa Bello del ristorante «Da Cocher» di strada Traforo del Pino 106, Torino. Carlo Bello consiglia di abbinare come vino un profumato rosso del Canavese.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne, indirizzate a Stampaserà, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marcu Zanini, Armando Zanelli, Bruno Libralon, Luigi Capolo, Carlo Bagalin e Mario Albano. Le migliori ricette saranno pubblicate su Stampaserà e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 29/57) alle 12 con replica alle 15.

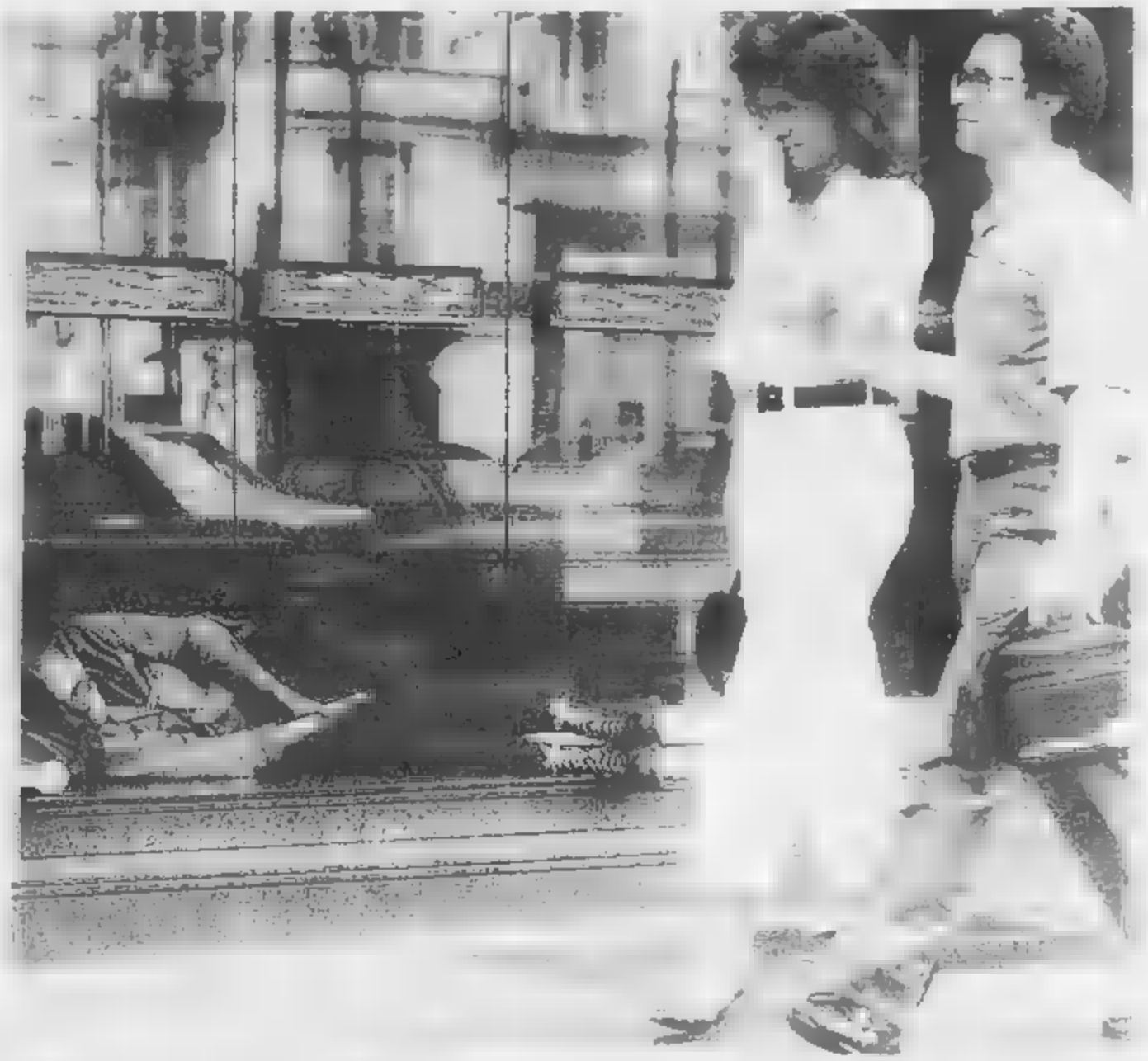
Presto un maxiconcerto rock con il palco in Piemonte e la platea che arriva a Venezia

C'era qualcosa di sinistro nel concerto di addio scorso dei Pink Floyd all'autodromo di Monza. Non la musica, ma le dimensioni del sito che l'ha ospitato. Sembra che l'escalation degli spazi non debba finire mai. Da un pezzo — dai tempi di Woodstock — i teatri non bastano più ai concerti rock. In alcuni casi vanno stretti i palasport, e anche gli stadi. Tutto che i Pink Floyd sono andati a finire nel parco di un autodromo. Inutile ribadire la delusione dello spettatore che, da così lontano, il verde solo col binocolo e poggia che la televisione. I ragazzi (più anche i grandi), meglione essere una truppa, gridare, farsi strizzare dalla folla, aver caldo e sete, tutti insieme.

Se andiamo avanti così si può supporre che verranno organizzati concerti sulle piste dell'aeroporto di Fiumicino — per dirne una — anche per utilizzare in qualche modo gli impianti durante gli scioperi estivi. Poi procedendo per gradi, si farà musica nella piana del Fucino o sul Tavoliere delle Puglie, con grandi tendopoli, retrovie brulicanti, ospedali da campo. La ricerca di spazi sempre più ampi, la sindrome del gigantismo, portano a concerti nella Pianura Padana, che verrà chiusa al traffico, con il palco in Piemonte e la platea digradante attraverso la Lombardia, l'Emilia Romagna fin nella Tre Venezie. Così — potenza del progresso — chi abita, poniamo a Belluno, potrà assistere al concerto che si tiene a Torino, semplicemente scendendo in cortile dopo cena.

Infine il delirio inarrestabile porterà folle di ascoltori imbambolati nei deserti. Dopo quello del Gobi in Asia, di Atacama in Cile, le steppe australiane, le pianure ventose dell'Arizona, rock stars e compagni arriveranno nel Sahara: palco in Tunisia e tutti seduti per terra fino in Mali.

P. Bz.



Corso Vittorio Emanuele quasi ha preso la Gazzella che passa veloce e ha dentro Piero Gabella

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5447
Vigili urbani	79081
Polizia stradale	5418335
Guasti gas Italgas	882304
Guasti luce Aem	5433131
Enel	5775
Guasti acqua	7054227
Soccorso Stradale	116
Telefono amico	5612121

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5757
Croce Rossa	317751
Croce Verde	540000

Ospedali

Amedeo di Savoia, rianimazione infettivi e Svizzera 164 ☎ 757021
CTO, [illegible] 20 69331
[illegible]**ologico S. Lazzaro**, v. Cherasco 23 6567141
R. Margherita, piazz. p. Polonia 94 69371
Molinette, c. Bramante 88 [illegible] 6568
M. Adelaide, l. Lipa Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Cassano 44 36421
Martiri, v. Torino 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 56001
San Giovanni Bosco, p. [illegible] Sarigna 2 7299[illegible]
Oftalmico, v. Juvara 19 5212408
Sant'Anna, materno ginecologico c. Spezia 60 [illegible]
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

v. XX Settembre 5 ☎ 543487
v. Mongrando 29 372515
C. Svizzera 42 7496084
v. S. Remo 17 390370
[illegible] 5583235
c. Rivoli 61 b 543615

Notturne ore 19,30-8

C. Vittorio Emanuele II 66 330271
P. Massaua 1 [illegible]393306
v. Nizza 45 [illegible]

Infermieri a domicilio

Aiello, v. Cavalcanti 40 ☎ 630469
Aidal, v. Cuneo [illegible]
Ail, v. Giolitti 36 7004732
Aniko, c. Lecce 35 [illegible]
Assistenza, v. Bologna 168 5191455

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi ☎ 3[illegible]
Amnesty Internazional, [illegible]
Gruppo Abele, v. Sacchi 7 [illegible]
Telefono Azzurro, [illegible]
Aido, v. F. Turati 30 [illegible]
Prevenzione Aids [illegible]
[illegible]
Informagay 5[illegible]

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

[illegible]

Elettricisti

ASD, v. [illegible] ☎ 351[illegible]
Ada, v. [illegible] 322415
Bachis, c. [illegible] 350[illegible]
Grauso, c. [illegible] 252 5290 e 2
[illegible] 757 0[illegible]
Ciel, [illegible] 226 4[illegible]

Vruna, v. Tibaldi 5 678 743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Bligny 21 487051
Wwf, c. Duca 16 a 406424

Pronto soccorso

notturni e festivi

Dr. Bachis, c. Vercelli 174 ☎ 7[illegible]642
Dr. Barolfi, c. Agnelli 164 3[illegible]
Dr. Bigiis, c. Peschiera 145 c 3081[illegible]
Centro Europa, v. Cernaia 6/a 3097500
Dr. Donadio - Ratticati, v. Belfiore 61/b 6[illegible]
Dr. Fina, 588241 cod 1413
Dr. Ghione, 585241 cod 1200
Dr. Garigllo - Panichi, v. Giolitti 87 585373
Dr. Giordano, c. Chiesa della Salute 163 7057734
Dr. Gozzellino, v. S. Giulia 21 376516
Dr. Lago, v. Belfiore 15/b 548100
Centro veterinario: lungo [illegible] Cadorna 147 tel 05[illegible]

DOCUMENTI

Passaporto

1) Domanda carta di identità originale da ritirare in Questura e costo da 5000.
2) Certificato di cittadinanza italiana in bollo da 5000.
3) Due fotografie formato tessera da Studio o Negozio.
4) Stato di famiglia in bollo da 5000.
5) Lire 74.000 in marche da bollo di cui «Contributo governativo».
6) Ricevuta Conto postale intestato a: Ministero delle Finanze - Roma - Causale «Tassa Passaporto» importo L. [illegible] per passaporto a 32 pagine L. 7500 per quello da 48.
7) In caso di furto o smarrimento del precedente Passaporto allegare la documentazione.
8) Per i minori dei 18 anni occorre la presenza dei genitori o loro delegati muniti di documenti personali.

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europa Assistance 3[illegible] - 5[illegible]
Soccorso stradale 20.000 [illegible] per chilometro tra 250.000 e 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107, **Europcar** 6[illegible]
Hertz 6[illegible] **Maggiore** 6[illegible]

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5[illegible] **Central taxi** 5[illegible]
Pronto taxi 5[illegible] **Radio taxi** 3[illegible]

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 011 3[illegible]
Torino - Ivrea - [illegible] 0[illegible]
Torino - Milano 0[illegible]
Torino - Savona 5[illegible]
Autostrade 3[illegible]

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra angolo V. Emanuele ☎ 501[illegible]
Partenze: 6.15, 6.45, 7.15, 7.45, 8.15, 8.45, 9.15, 10.15, 11.15, 12.15, 12.45, 13.15, 13.45, 14.15, 15.15, 15.45, 16.15, 17.15, 17.45, 18.15, 18.45, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30. Arrivo a Caselle immediatamente dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano, c. C. Inghilterra, ang. V. Cavour ☎ 440[illegible]
Partenze: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30 solo feriali.
Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7.20, a Alassio 11.20; Diano 11.40; Sanremo 12.00
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, p. 8.30; 15.00; 8.30*; 14.15*; 12.30; 14.30*; 18.30; 17.30 Fenis - Chambave
Torino - Bari, P. c. Nighilena ore 8, a Bari ore 19.45 escluso domenica. P. 20, a 7.45 solo domenica. ☎ [illegible]
Autolinee internazionali
Eurolines ☎ 301616, c. Inghilterra 3.
Torino - Milano, Martedì p. ore 20, a ore 22, due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra, P. lunedì mercoledì venerdì domenica ore 15, a ore 19.30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7.30, a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra, Venerdì, p. 20.30, a. Lione 3; Parigi 10, Londra [illegible]
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid, Lun., merc., ven., p. 15.15; a Barcellona ore 8.30 Valencia 13.45; Madrid [illegible]

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 5[illegible]
Stazione P. Susa 5[illegible]
Torino - Roma: p. 6.10, a. 13.35; [illegible] 10.00, 8.30-15.30; 12.20-20.35; 14.30-22.40; 16.10-22.20; 22.42-7.10; 23.30-6.45
Torino - Milano: p. 4.50; 5.50; 7.10, 7.50; 9.10, 11.10, 11.50, p. 13.00 a. 14.15, 15.10; 13.55, 15.10, 16.50, 17.10; 17.55, 19.10, 19.53, 21.40, 21.43, 22.35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: [illegible] ☎ 5778431 - 5778432 [illegible] 5778371
Torino - Roma: p. 7.05 - a. 8.10; 7.35, 8.40, 8.55 - 10 (no sab e dom); 10.55, 12, 14.55 - 16, 16.55 - 17 (no sab dom); 18.35, 19.40, 20.20, 21.25.
Torino - Napoli: 18.55 - 20.15
Torino - Palermo: 11.20 - 14.10
Torino - Catania: 13.55 - 21.50
Torino - Cagliari: 12.20 - 19.35
Torino - Algheri: 7 - 8.35, 18.20 - 19.55 solo sabato e domenica
Torino - Pisa: 11.20 - 13.10
Torino - Francoforte: 7.10 - [illegible] no domenica 10.30 - 13.50 no sabato
Torino - Londra: 7.50 - 8.45 escluso lunedì e sabato 9.30 - 10.30 voli dom 1, 12.30 - 13.30 no domenica
Torino - Parigi: 8.30 - 10.05 no mart, giov, dom 8.30 - 10.05; 11.40 - 13.55, 16.40 - 20.10 no sabato

A DOMICILIO

Ricevimenti [illegible]

Bar Genia, v. Duchi Aosta ☎ 6[illegible]
Daniili, p. Castello 29 5[illegible]
Carlo S. Carlo, p. S. Carlo 156 5[illegible]
Caffetteria Decaffè, v. Duchessa Jolanda 28 [illegible]
Confetteria Stratta, p. S. Carlo 191 5[illegible]
Dolori & Nolla, v. XX Settembre 14 5[illegible]
Il Regalo, v. Torino 3 0122284

Ristoranti

La Forchetta [illegible], c. Duca Abruzzi 74 nel pomeriggio ☎ 590222
Le Squale, c. G. Cesare 88 651436
Pronto Pizza 771[illegible]

Rebavecchia

Servizio gratuito AMIRA per la raccolta di materiale ingombrante (ingombranti, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614585; To-Sud tel. 3185873

Fibra

Top video, v. Saccarelli 25 ☎ 2165[illegible]

Videoreporter, c. Trieste [illegible]
Videostar, v. Mar Nero [illegible] 3157445
Zelig, c. Peschiera 161 3[illegible]

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 24 ☎ 4[illegible]
Baby sitter, v. Cigna 55 3[illegible]

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 83 ☎ [illegible] (ore 7.30 - 8 - 10 - 11 - 12 - 18.30 - 21.30)
Consolata, p. Consolata 5 [illegible] (ore 7.30 - 8 - 9 - 10.15 - 11 - 12 - 17 - 18.15 - 19)
Gran Madre, p. Gran Madre 1 (orario: ore 6 - 8 - 9.30 - 11 - 12 - 18.30)
M. Cappuccini, [illegible]

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, v. Pinerolo 32, ore 10.30. **Comunità israelitica**, v. S. Pio V 12 ☎ [illegible] con orario. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Pomba 23, ☎ 537 283 orario culto. **Testimoni di Geova**, Sala del Regno, c. Taranto 214 (ore 9.30 - 10.30 - 11.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30). **Centro Cristiano Evangelico**, c. Cincinnato 29 ☎ [illegible] orario culto ore 10.30. **Centro islamico**, c. Monte Grappa 15 ☎ [illegible]

SERVIZI

Posta, pacchi speedy

Difendini, v. Torino 190 ☎ 66401
Jet service, v. Arona 2 [illegible]
Moto-jet, v. Lanzo 2 [illegible]
Moto-lari, v. Bologna 226/86 [illegible]
Moto-A.A.C., v. Susa 19 [illegible]
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 [illegible]
R.A.M., v. Pagella 32/11 [illegible]
Torino Express, v. Magenta 61 [illegible]

Uffici postali

[illegible]

Banconali

C. Agnelli 126 CMI - Alpignano 2/6 S. Paolo - Beinasco 61/b CMI - Grugliasco 61/b S. Paolo - Nichelino 2/6 CMI - Torino 39 CMI - Venaria 180 UBA - Chieri 14 S. Paolo - Ivrea 2 Popolare Novara - Chivasso 14 S. Paolo - Pinerolo 204 CMI - Rivoli 185 c. Piazza 240 CMI - Susa 185 c. Piazza 205 c. Torino 223 S. Paolo - Vercelli 69 CMI - Volpiano 69 B. Roma - Bovolone 2 S. Paolo - Mondovì 2/11 S. Paolo - Pianezza 5 S. Paolo - Rivoli 66 Cassa - Susa 140 CMI - Torino 30 CMI - Orbassano 134 S. Paolo - Orbassano 164 Roma - Orbassano 242 S. Paolo - Torino 180 c. Piazza 260 S. Paolo - Torino 223 S. Paolo - Torino 264 CMI - Torino 205 c. Torino 264 CMI - Torino

CORI

Magico concerto Edelweiss tra le navate gotiche di Sant'Antonio di Ranverso

Grandiosa cornice delle tradizionali montagnarde in musica, il coro Edelweiss del Cai di Torino, ha tenuto concerto ieri sera, tra le navate gotiche di Sant'Antonio di Ranverso, per una serata organizzata dal Cral della Cassa di Risparmio e dal Club Alpino, in collaborazione con l'Ordine Mauriziano. Diretti da Franco Remella i trenta coristi — molti hanno fatto i capelli bianchi nel gruppo — hanno presentato un tradizionalissimo repertorio di canti popolari, mostrando una perfetta intonazione e una bella coralità di timbri.

Ad ulteriore sottolineare la formazione unita da tutti i complessi corali, ecumenicamente la migliore) si sono levate le belle costruzioni armoniche di classici come «La pastora», «Lassù Maria», «Partire partirò», «La Grigna». Le arie primaverili di «Sulle rose du printemps», gli straordinari accordi della «Patria mia», accorato canto boemo, «Gran Dio del cielo» cantato dai fanti della Grande Guerra, e gli scherzi della «Gigia l'è malada». Al bel concerto sono seguiti un rinfresco nel chiostro, e la consegna di targhe per il 125° della fondazione del Cai da parte del presidente della sezione di Torino Grassi e presidente dell'Ordine Mauriziano, Cravero.

&

Una domenica tutta di bocce nei campi della Montagnola in vista dei campionati italiani

Prosegue con successo la stagione estiva delle cinque associazioni italiane di bocce e delle innumerevoli società affiliate. Domenica 28 maggio, sui bei campi del centro della Montagnola di Torino, in via San Paolo 5 bis, (vicino al Parco Ruffini), l'Uisi (Unione Bocciofila Italiana) organizza la seconda selezione della categoria C per i campionati italiani.

Le gare inizieranno al mattino e si protrarranno per l'intera giornata con un'intensa attività che si concluderà, con le finali, solo intorno alla mezzanotte. I vincitori riceveranno in premio medaglie d'oro, rimborsi spese e il diritto di accedere alla fase successiva dei campionati italiani.

La preparazione accurata degli atleti in gara offre la garanzia di uno spettacolo di sicuro interesse, non solo per il consueto pubblico bocciofilo, ma per tutti coloro che amano uno sport con profonde tradizioni, competitivo e leale. L'ingresso per gli spettatori è libero: dunque l'appuntamento è un'occasione per sensibilizzare i giovani all'attività agonistica delle bocce che, dopo aver ottenuto il riconoscimento del Coni, mira ad averè il consenso degli sportivi torinesi.

fe. bo.

PER CAPIRE

L'India e l'America latina

■ **India del Nord.** In corso Farini 55/a, alle 21, audiovisivo *Impressioni dell'India del Nord* di Charlie Stuparich e lettura di pagine di letteratura indiana scelte da Anna Maria Gallo e Riccardo Quaglia. Legge Cesy Champion.

● **Paraguay.** *Storia e cronaca di un Paese dimenticato*. Alle 15 se ne parla alla tavola rotonda dell'Associazione per la Partecipazione allo sviluppo. Sala Polizia ■ Valperga di via XX Settembre ■.

● **Contromusica.** Fotomeeting al Centro Arti Visive Archimede, via Balla 15, alle 21. Mostra-dibattito sull'attuale situazione politico-sociale del Centro America.

A SCUOLA

Di canti e balli con Giandoja

Canti e danze della tradizione popolare piemontese domani alle 18 alla scuola Domenico Savio di corso Casale 324. ■ esibiscono i ragazzi che hanno concluso durante il trascorso anno scolastico il corso promosso dall'Associazione Piemontese per diffondere la cultura subalpina.

Alla manifestazione sarà presente l'assessore all'Istruzione del Comune di Torino Vinicio Lucci e naturalmente non mancheranno all'appuntamento Giandoja e Giacosetta, impersonati da Andrea Flandini e Paola Mellano. La Gran Baleina proseguirà l'intera mattinata.

CANOTTAGGIO

Equipaggi in regata sul Po

Domani alle 15, con partenza dall'imbarcadero del Borgo Medioevale, le società torinesi di canottaggio disputeranno il Trofeo Coin, triangolare di canottaggio, nell'ambito della «Regata Sprint sul Po». La manifestazione conclude il programma che ha visto sabato scorso un mini concerto di bande militari al Valentino. Foto e dipinti ispirati alle manifestazioni [concorrenti a due concorsi estemporanei di pittura e fotografia] sono esposti al Borgo Medioevale fino a domenica 28.

Le manifestazioni sono organizzate dallo Csain-Piemonte (Centri sportivi aziendali industriali).

Venerdì 26 Maggio 1989

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE (tel. dott. 1156) Sala Ritrovi - orchestra - Sala (tel. musica Anni 50 (ingr. ...
AMERICA MUSIC (via Pigafetta 27) ore 21 Ballroom del Sole
ARLECCHINO: ore 21 Punto Associazione Tapperoni. Ingresso libero a tutti
CHALET del Valentino (Valle Virginia 86 tel. 650 9756) ore 21 Ballistas
CLUB 84: ore 15/20 dunque o ultimi giri Over anni 55 e non. Ore 21 ballroom venerdì con la grande orchestra Celestino Cellurale
CLUB 84 (corso 30 alle 21.2° lezione della serie per i soci del Centro Club
DU PARC-TERRAZZO ESTIVO: ore 21 Lauziana
EDELWEISS (via Pinerolo 27) ore 15.30 tradizione Alpinismo, ore 21 la pelata di Ferragosto. Orch. Remmy
GARDEN: (tel. 655 809) ore 15.30 discomusic Inizio. Ingr. Mistro. Ore 21.4 successo della ex Intrepida con la grande orchestra Corona
LA LUCCIOLA (c. Turati 206, tel. 340 007) ore 21 ballo liscio, orch. Lea Gianotto
LE RONDINI: ore 21 Ball Musette
LA PERENELLA DANZE (c. Francia 110 - Collegno Vicat) ore 21 orch. Gino Romeo
TANGO: ore 21 orchestra stagionale
TRENTA (corso (tel. 0123/230.064) balla liscio. Ricky Renna

Sara Ramona, titolare della Trattoria Trilussa di via Palazzo di Città

SMERALDO (Chivasso): sabato liscio orch. Desperados
X11 DANCING Volpiano (To): sabato sera grande orchestra Daniela Combo.

CAFFE' LERI-PIANO BAR (corso Vittorio, 64 tel. 548 042) al piano Piero. Tutte le sere
DA ROBY: ■ 21 cena con ■ Suona Roby e i Gentlemen. Vi ■ domani sera ■ saloncino. Tel. 337.965 - 339 2603 (ore 8)
IL PIRATA: (via Cigna 20 tel. 521 16 ■ venerdì e sabato cena a buon mercato con N. Enrica.
LA FAVOLA NIGHT CLUB - Candiolo ■ 1084 3434) - ■ 22
MACUMBA - Ristorante Pizzeria - Pinerolo: ■ ■ canta danzante con ■ Tel. 0121 74 315 - 58 620
MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 58, tel. 669 9596). tutte le sere (R. S.).
MON REVE - DISCOTEQUE (via N. Fabrini 71): Pericolosissima la sua festa prendendola al 740 618.
PARADISE CLUB (via Chanoux 2 angolo c. Francia 339, tel. 011/411 61 09): ore 23,30: Le folie di fa nuit-Coreografie Daniele, Sabato jazz e Can Can eseguiti dalle Compagnie Champagne (ingresso Associazione Club e consumazione L. 12 000).
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348) ■ sera ore 22-4.30
S. GIORGIO - Ristorante-Danze-Valentino La Punta e Tito e Albertina
TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Fenoglio angolo via Rossini 14, tel. 882 809): tutte le ■ ingresso anche anni vari, ore 22.30 ■ Servizio navette (mezzanotte chiusi)
TRILUSSA: Scavalcoli Torino ■ ■ Dehors Trastevere nolo ■ tel. 514 690 500.1464)
ZIG ZAG-PIANO ■ ■ 21 Gara canora conduttrice Ely Cohen. Animerillo Pa... Alpone Charly (v. Garibaldi 1, 539 546)
VIDEO PUB-RISTORANTE NEW PARADISE (S. Carlo Canavese ■, Corso 114, tel. 920 5544) Extraco rock wave

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: La replica de **La forza del destino** (Turno A) è annullata per sciopero.
ASS. CONTRATTEMPO-TASTARI DE CORDA: ■ 27 maggio ■ 21,30 ■ di S. Pietro (Avigliana) Maurizio Colonna, violino; Marcello di Bonaventura, violoncello; Alain Baudet, clavicembalo. Ore 21 Inf. tel. 011/207 238-342 260
AUDITORIUM RAI: I concerti di Torino. Stagione sinfonica Primavera 1989: 7° concerto questa sera ore 21. Direttore: Chailly Bruck. Chitarrista: Poème de l'amour et de la mer, soprano Isobel Garrigues; Debussy: La damoiselle élue, soprano Isobel Garrigues, Alexandra Papadjiakou; Schnell: La tragédie de ■, dramma muto op. ■ mezzosoprano Renata Colombatto. Orchestra sinfonica e coro di Torino della Rai Maestro del Coro Dario Ippolito
CARIGNANO / T. STABILE: ore 20 presso l'AUDAC presenta **Le tre sorelle** di Anton Cechov. Regia di Luca Ronconi. Spett. in abbonam. dal 7 5 1. Tel. 557.82.48 (prenotazioni biglietti per martedì 23, domenica 24 e giovedì 25 maggio pomeriggio assistere allo spettacolo replicheranno venerdì 9, martedì 6 e mercoledì 7 giugno
CINEMA TEATRO FREGOLI (P.zza S. Giulio, 2 bis tel. 81.22.312) rassegna Marionette ■ Danzatrice purpurea ■ 26/5 1989 ore 21,15 **Frammenti d'insieme** Contemporary dance troupe Regionale Portor. Coppia della scena il gruppo spagnolo diretto da Isabella Moises Fernandez.
TEATRO DON BOSCO Rivoli domani ore 21 **Danza a** ■, spettacoli di danza delle Scuole tedesche di Mannheim e Bingen
TEATRO MATTEOTTI: Moncalieri: domenica 28 maggio ore 10,45 **i concerti aperitivo della domenica mattina**. Paolo Falco flauto e oboe barocco; Milanda Aurelio clavicembalo Musiche di Frescobaldi, Castello, Marcello, Gentemann, Babell, Haendel. Ingresso L. 3000 ind. Comune di Moncalieri tel. 0541 318-640-3700
TEATRO MIRAFIORI STUDIO: (C. Cosenza, 68) Dal 23 al 28 maggio ore 21 Marguite Tea ■, presenta **Quinto** regia di Carlo Cerutti. Inf. e pren. tel. 359 696

PER GUSTARE

di Nanni Ranieri

Video inediti al Charming Bodhisattva al Tornavento Les invites du Gnamà Gnamà

CHARMING CLUB

Alla discoteca di via Pietro Ignazio Isoldi 82 questa sera «Ritmi selvaggi» dalle 22 con i dj Tino, Alex Magli e video giovanili dal tutto mondo.

VIDEO PUB

Al New Paradise di strada Cirie 1 a San Carlo Canavese questa sera musica d'Estemporanea Jazz Quartet.

RITZ CLUB

Alla discoteca di via San Massimo angolo via Po alle 22 c'è musica d'autore fino alla mezzanotte e dopo tutti in disco, per ballare.

AZIMUT

Al circolo di via Modena 53/a Marco Testa presenta brani di funky, reggae e jazz, dalle 21,30 in poi.

X-PRESS

Nel bar-disco di via Asti 18 dalle 22,30 torna «Il Juke-box» ballo

La situazione astrale: Venere Mercurio e Giove in Gemelli Luna calante

«Scudo stellare» per il Capricorno Il Sagittario sprizza energia da tutti i pori...

OROSCOPO dei cani

Testi e disegni di Marisa Di Bartolo

ARIETE

Drahthaar
21 marzo
19 aprile

La Luna calante rappresenta l'evento astrologico chiave della settimana. I cani Ariete non sono certo indifferenti a tale fase della Luna, anzi ne risentiranno in modo notevole. Setters, Bulldog e Barboni nei giorni del weekend potranno avvertire una diminuzione di energie: il calo della Luna sembrerà persino modificare il temperamento dei più vecchi compagni, quelli Mastini e Terranova che, abituati a ben altre fatiche, si lasceranno andare a pigrizie e sonnolenze. Per i più giovani Ariete, invece, la Luna calante rappresenterà solamente un lieve rallentamento nella loro attività di giocherelloni e di animali da compagnia. In questi ultimi categoria Bolognesi, Bassotti e Maltesi appariranno stanchi e poco inclini a divertimenti di qualsiasi genere. Nel weekend non sarà il caso di portare i cani di grande mole in luoghi affollati: potrebbero scatenare reazioni violente da parte di bambini e settori maggiori

TORO

Coker
20 aprile
19 maggio

Le femminucce in calore avranno un motivo in più, quello di un caro architetto del padrone, con portare Irlandesi Mercatino extra nel sesso e influenza prevalentemente l'attività intellettiva di volpini, pechinesi e cocker. In questi dovranno essere di vita tranquilla, molti nativi del segno appariranno irrequieti e come conseguenti di eccessi fantasie. L'influsso della luna calante riguarderà soprattutto Bobtail e Pastori Tedeschi, Dobermann e Alani. Nel weekend, lunghe passeggiate col padrone ma da parte di bambini e settori maggiori

GEMELLI

Levrieri persiani
20 maggio
20 giugno

Cui sole nel loro segno, questi animali nel corso della settimana dovranno prova di saper amministrare saggiamente il loro istinto, apparirano brillanti e intraprendenti e complice la coppia Venere-Giove metteranno nel segno ad eccellenza un sia delle ingenue amorose che nelle loro attività di gruppi o di animali da compagnia. In quest'ultima categoria Bolognesi, Bassotti e Maltesi appariranno stanchi e poco inclini a divertimenti di qualsiasi genere. Nel weekend non sarà il caso di portare i cani di grande mole in luoghi affollati: potrebbero scatenare reazioni violente da parte di bambini e settori maggiori

CANCRO

Boule-dogue
21 giugno
21 luglio

La luna calante influisce sulla sensibilità dei nativi, più di per se stessi vulnerabili e «umorali» Chow-Chow, Cocker e Bobtail spiazzano le vittime predestinate dai giorni del solstizio: i nativi appariranno d'umore assai variabile, ora apatici e stanchi ora polemici e sovreccitati, ma sempre dipendenti dei rapporti col padrone. Nel weekend una breve assenza del proprietario potrà rendere inappetenti Boxer e Dalmata; da lunedì i cani di grande e media taglia potranno sentir ripercussi in sé lotti prodotti.

LEONE

Terrier irlandese
22 luglio
agosto

I cani più giovani, e ancora quasi cuccioli, per l'influsso della luna calate potrebbero manifestare sintomi di malumore convulsivo, dovuti al ricalcitrarsi di un'infestione da uccelli fa raccomanda un sollecito esame delle feci e le altre opportune cure. Nel weekend padroni Scorpione e Pesci influenzeranno negativamente i loro cani, già innervositi dalla luce calante del satellite; a tali inquieti cuccioli raccomandiamo lunghe passeggiate. Da lunedì favorite le scampagnate lungo i fiumi e corsi d'acqua e palude.

VERGINE

Basset hound
23 agosto
22 settembre

Sotto l'influenza della luna calante, i cani nativi del segno potranno soffrire di mali di testa, sordo male, conflitti alcune irritazioni e tensione nervosa; per Labrador e Terranova nel weekend notato il periodo di rozzoni, scavolate e brutte cadute con conseguenti distorsioni e strappi muscolari. Molti tra i cani in guardia nati sotto questo segno potranno manifestare immotivata depressione e in molti potranno aggravare tristemente verso il cielo. Da martedì invece la fortuna assiste i nativi, specie se spitzoni.

BILANCIA

Levriero afghano
23 settembre
22 ottobre

La Luna calante provocherà un notevole calo di tensione e accentuerà una certa timidezza e chiusura alle proposte altrui. Le tensioni tra Venere ed Ettore provocheranno nei weekend forti litigi tra Pastori tedeschi. Il Terranova e Labrador si troveranno bene con se stessi e con gli altri, ma potrebbero avere problemi con i cani di grossa taglia. Da lunedì saranno ancora più tranquilli e docili.

SCORPIONE

Lupo grigio
23 ottobre
21 novembre

La luna calante accentuerà la tendenza ad irritazioni e malattie cutanee. Scorpione, specie se di grande taglia come Mastini, Dobermann, Pastori tedeschi, Terranova, quelli nati nella seconda decade del segno, potranno avere problemi di nervosismo e irritabilità; ma con un po' di pazienza e comprensione da parte del padrone tutto rientrerà nella norma. Nel weekend le spiritosaggini e allegria di un bambino potranno innervosire un esemplare di buona stazza

SAGITTARIO

San Bernardo
22 novembre
21 dicembre

Tanti guai nel segno del Centauro esaltano l'ottimismo dei cani Sagittario che, con l'entrata completa del sole in questa stazione della luna straripante energia. Si preannunciano quindi weekend in pole position per quei cani che amano le lunghe passeggiate e le corse all'aperto in gara con altri cani ma anche in solitudine, per i più giovani in mezzo volte alla conquista d'una femmina. Nel weekend gli animali da pastiglia potranno incappare in un imprevisto trasferimento volto ad ostacolare per qualche giorno alla cura di estranei

CAPRICORNO

Bassotto
22 dicembre
20 gennaio

Un vero scudo astrologico circonda e protegge questi animali. La stella dalla loro parte permettono loro di reggere senza scosse l'euforia della spinta del pianeta, che contrassegna sempre lavoro e loro Giove. Anzi più gli eventi della sorte sembrano accanirsi contro di loro, più questi animali dimostrano equilibrio psichico e resistenza fisica. L'ultima luna del satellite non li scuoterà più che tanto: le persone che frequentano questi tipi di cani trarranno dal loro esempio il giusto atteggiamento volto ad affidarsi per qualche giorno alla cura di estranei

ACQUARIO

Barboncino
21 gennaio
19 febbraio

I cani del segno vedranno un miglioramento delle loro tendenze stravaganti: ad esempio nei confronti del cibo potranno manifestare minore voracità (specialmente, oppure essere prede di disturbi digestivi, quali probabili un morso di divorare stracci e altro. Schnauzer, Fox Terrier e Bulldog francesi potrebbero, nel weekend, trovare più che adeguatamente motivazioni per lo stress nelle notti di lunedì e martedì, con luna ormai scomparsa dal cielo e la luna del novilunio, pericolo di insonnia per tutti

PESCI

Da un affresco di Tiepolo
20 [illegible]
20 marzo

I nativi silvestri nei cani del segno di Sole in Gemelli con Venere e Mercurio offrirà la loro particolare carica di giocherelloni, specie nei confronti dei giovani e dei bambini: questi animali mostreranno un umore e sensibilità. Nel weekend la luna calante potrebbe causare malumori quali gonfiori di stomaco e diarrea alle articolazioni. Tali sintomi si presenteranno comunque da lunedì in poi. I cani da caccia potranno avere risvegli fuori stagione delle loro attitudini, mettendo in pericolo polli, anitre e fagiani presenti.

PER L'OROSCOPO PERSONALIZZATO DEL VOSTRO CANE

NOME _____ RAZZA _____

SESSO _____ PESO _____ NASCITA _____

NOME DEL PROPRIETARIO _____

VIA _____

CITTÀ _____ TELEFONO _____

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, 10126 Torino». La risposta apparirà nella rubrica successiva. Non si risponde privatamente.

Gimmy, cuore ardente

Alano grigio maschio di 60 chili del 3-1-87 (Bra).

Sembra una festa dura il mestiere [illegible], capricorno nell'aggredire e specialmente andante. Il nostro Capricorno è [illegible] a [illegible] di tutto e di più. Sulla spiaggia più gay della costa [illegible] sentimenti al padrone, ha per mestiere [illegible] di guardia del corpo [illegible] [illegible]. Gli piace [illegible] [illegible] [illegible]

WEEKEND

gite feste & sagre popolari

«Giostre» e balestre si gioca al Medioevo

A Carmagnola c'è la «Giostra dei Delfini», a Prarostino il «Torneo di tiro»

Atmosfera medioevale a Carmagnola e Prarostino, in occasione della «Giostra dei Delfini» e del «Torneo di Tiro alla balestra». I Delfini in questione sono quelli che fregiano lo stemma del Comune di Carmagnola, testimonianza dell'antica appartenenza di questa zona al Delfinato francese. La «Giostra» è una sfida tra i Borghi e le Contrade della città e giunge quest'anno alla sua settima edizione.

Tre i momenti: questa sera in piazza Sant'Agostino (ore 21,30) la sfida del tiro alla fune. I favori del pronostico sono tutti per gli alti (tutori di Borgo Salsasio che ormai da due anni dominano il campo. Domani sera (stessa piazza), una rappresentazione di teatro popolare che riecheggerà un avvenimento del lontano 1404: le nozze del carmagnolese Galeazzo Cavassa a vicario generale del Marchesato di Saluzzo da parte di Ludovico I. Domenica infine, il «clou» con la grande sfilata storica (oltre 700 figuranti in costumi quattrocenteschi) per le vie del centro cittadino ed il torneo equestre tra cavalieri dei Borghi in piazza Italia (inizio ore 15). Sette le formazioni in campo: Cappuccini, Castello, Borgo Vecchio, Santa Rita, Salsasio, San Bernardo e San Giovanni, mentre ha dato forfait Casanova.

Ciascun borgo partecipa alla giostra con due rappresentanti: non si tratta di una gara di velocità, ma di un percorso ad ostacoli nel quale i cavalieri giostrano due per volta, con la formula dell'eliminazione diretta. L'edizione 1988 è stata vinta da Santa Rita che ha battuto in finale Borgo Salsasio. Due anni fa invece Salsasio era riuscito nella clamorosa impresa di portare entrambi i suoi cavalieri in finale, aggiudicandosi primo e secondo posto.

Per l'occasione è stata pure coniata una medaglia commemorativa in argento e bronzo ed un particolare annullo postale verrà apposto sulla corrispondenza in partenza dallo speciale Ufficio Postale distaccato domenica in piazza Italia.

Costumi d'epoca e sfida di sapore medioevale anche a Prarostino, nel Pinerolese. Domani e domenica del centro storico verrà disputata la quinta edizione del torneo nazionale di tiro alla balestra, indetta dalla «Lega Italiana Tiro alla Balestra» con la collaborazione della Comunità Montana Pinerolese Pedemontano. Vi prenderanno parte, oltre ai tiratori locali della Compagnia di Roccapiatta, i balestrieri di Asola, Quadri Fusine, Pisa, Torre del Solo e Ventimiglia. La manifestazione prevede, oltre alla gara vera e propria, una sfilata di sbandieratori e di abbigliamenti della compagnia, tutti in costumi d'epoca.

Marco Sannazzaro

Un momento della tradizionale «Giostra dei Delfini», la sfida fra rioni che si disputa ogni anno a Carmagnola

E per i patiti dello sci la stagione continua...

La stagione turistica invernale si è chiusa da parecchi giorni, ma pensa di dare l'avvio allo scatenato sport ancora in funzione le stazioni sciistiche collocate a quota elevata. L'innevamento inizia intorno alla quota di 2000-2500 metri e la neve è generalmente primaverile. L'apertura degli impianti è prevista durante le giornate di sabato e domenica. La neve si presenta umida e bagnata al mattino dal tutto inutile per sciare, ma verso le ore tredici sono quelle comprese tra le 9 e le 12. Condizioni ideali, dicevamo, molto sciate al mattino con buona neve e poi affollatissime nella seconda di domenica.

Giorgio Minetti

SI SCIA ANCORA A...

Località	Altezza neve	Tipologia	Condiz. tempo
Cervinia	20-300	umida	sereno variabile
Courmayeur	(impianti chiusi)	—	sereno variabile
Alagna	20-100	umida	sereno, poco nuvol.
Tignes (Fr.)	20-150	primaverile	sereno, nuvoloso
Zermatt (Sv.)	30-300	primaverile	sereno, nuvoloso

a Bergolo si canta maggio e la primavera

Bergolo — i suoi 100 abitanti e il più piccolo Comune della provincia di Cuneo. Ma per una sera diventerà la capitale del folclore della Langa. Domani sera infatti alle ore 21 si svolgerà la XIV edizione di «Canto Maggio», la grande festa popolare (ormai da anni punto di ritrovo per chi ha voglia di rivivere per una notte l'atmosfera langarola).

La rassegna musicale «Canto Maggio» affonda nei secoli le sue radici perché al dialogare addirittura i riti pagani che a primavera celebravano la vita ed il rinascere della natura. Nella Langa le donne celebravano il rito di maggio cantando di cacciatori, cavalieri, motivi propiziatori. Domani vari gruppi musicali — piemontesi, liguri, svizzeri e irlandesi — proporranno una trasposizione moderna di questi antichi rituali

p. c.

Come Gozzano...

Ma con la moderna mountain bike

Pianori soleggiati e colline moreniche, vigneti e boschi: un paesaggio, quello del Canavese, dolce e variegato, fatto quasi a misura di bicicletta, passione antica nata in locomozione (Guido Gozzano la usava quotidianamente per spostarsi da Agliè a Torino) più usata da questi parti.

Tra gli itinerari, pressoché infiniti, che consentono di spaziare tra laghi e colline, ne abbiamo scelto uno, presso il lago di Candia, guidati dai consigli di Massimo Trossero, uno degli animatori di Cicloalp, gruppo del Cai Torino, che propone corsi e gite in mountain bike alla riscoperta della natura.

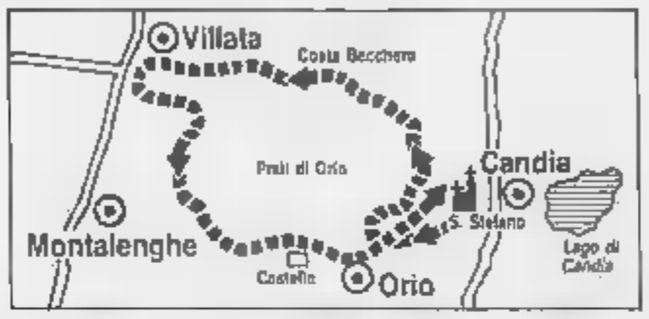
«Il percorso suggerito — molte deviazioni sono possibili) è — circa 16 chilometri e parte da Candia, in piazza Castiglione. Il tour — sfiora — inizia con in salita in via Castiglione che conduce sulla statale 26, attraversata la quale, si sale per via S. Stefano, giungendo davanti ad una vigna.

«Proseguendo lungo la strada, ora sterrata, incontriamo sulla cima l'antico convento di Santo Stefano, a quota 418 metri. Sul sagrato, si imbocca un sentiero — in direzione Ovest — che prosegue lungo il crinale, tra broglie e ginestre, e incrocia ad un certo punto una mulattiera».

«Seguendo quest'ultima — prosegue Massimo Trossero — si scende verso i campi di Orio fino a giungere ad un cancello: di qui si stacca un sentiero che si inerpica lungo un crinale in direzione Nord-Ovest. Pedalando in un continuo saliscendi, si giunge ai piedi della Costa Becchera; svoltando a sinistra ci incontriamo l'incrocio con la strada per Cuceglio».

«Seguendo — strada sterrata si raggiunge la collina di Orio e da qui una strada in salita per il castello — Orio un tempo primo accampamento romano, poi castello distrutto dal Barbarossa sul quale venne costruito nel 1700 l'edificio attuale. Qui giunti lungo un percorso nel parco, superando tre cancelli e svoltando a destra ci troviamo in Orio. Scendendo lungo via Mistenti — conclude Trossero — ritorniamo in sterrato: ci troviamo nuovamente sui campi di Orio che percorreremo in direzione Est verso Candia per raggiungere il punto di partenza».

p. l. g.



CALENDARIO

- **GRONDONA (AL)** — Passeggiata ecologica in Valle Spinti, para podistica non competitiva (28-5)
- **PONTI (AL)** — Festa dello sport, manifestazioni varie (28-5)
- **VALMACCA (AL)** — 10ª Sagra dell'asparago (28-5)
- **VISONE (AL)** — Festa del «Bugio», org. Pro Loco (28-5)
- **SAN CRISTOFORO (AL)** — Torneo di bocce a terne. Centro sportivo comunale (dal 25 al 28-5).
- **ACQUI TERME (AL)** — Festival del fumetto, org. Comune (Stabilimento delle Terme) (fino al 27-5)
- **ASTI** — 9ª Fiera equestre del cavallo da sella e 22ª Mostra mercato del cavallo (27-5)
- **ASTI** — Rievocazione storica del campo del Monferrato: passeggiata motociclistica tra le colline dell'Astigiano (28-5).
- **MARETTO (AT)** — Festa dell'uva fragola, manifestazione gastronomica con esibizioni varie (27 e 28-5).
- **MOMBALDONE (AT)** — Sagra delle frittelle: distribuzione di frittelle e ballo serale (28-5).
- **PIOVA' MASSAIA (AT)** — Festa patronale, festeggiamenti vari, serate danzanti e giochi (27 e 28-5).
- **ROPPOLO (VC)** — Giro podistico dei 2 Laghi, org. Polisportiva di Viverone (28-5).
- **GRAGLIA (VC)** — Processione del Corpus Domini, Santuario di Graglia (28-5).
- **ARONA (NO)** — Fiera del Lago Maggiore, manifestazioni varie, org. Ente Fiera Lago Maggiore (fino al 4-6)
- **TRECATE (NO)** — 18ª Concorso fotografico internazionale, org. Cine Foto Club Trecate (27-5).
- **ORNAVASSO (NO)** — Festa dell'Oratorio «Gabriele Rossetti», manifestazioni varie (dal 29-5 al 5-6).
- **BANNIO ANZINO (NO)** — Festa di Primavera (fino al 1-6)
- **DOMODOSSOLA (NO)** — Festa di Sant'Antonio alla Cappella, appuntamenti religiosi e manifestazioni culturali (dall'1 al 12-6)
- **CHERASCO (CN)** — Cherasco è... Itinerario turistico, passeggiata nel centro storico, mostre di pittura e antiquariato (fino al 28-5)
- **MONTA' (CN)** — Festa di primavera (Società Giardini, Istituto stazioni (fino al 28-5)
- **SOMMARIVA PERNO (CN)** — Sagra della frittata, org. Comune (fino al 4-6)
- **CORNELIANO (CN)** — Festa campestre di Madonna Bonbon, org. Pro Loco (28-5)
- **REVELLO (CN)** — Raduno internazionale di campeggiatori, org. Pro Loco (dal 27 al 28-5)
- **PAVAROLO (TO)** — Festa delle ciliegie, corsa campestre, gara di Bmx con l'intervento di campioni nazionali (dal 27 al 28-5)
- **IVREA (TO)** — Festa patronale di Santa Maria Bambina (27-5)
- **RIVAROLO (TO)** — 2ª Edizione del mercatino dei fiori (28-5).
- **ST-VINCENT (AO)** — Convegno magico internazionale (Centro Congressi Grand Hotel Billia (fino al 28-5)
- **AOSTA** — Manifestazione finale del concorso vocale e gruppi folkloristici, Teatro Romano (28-5)
- **AOSTA** — Concorso ippico di salto nazionale (Comune di Saint Vincent) (fino al 28-5)

GUIDA ITINERARI

A caccia delle preziosità sconosciute sulla «strada dei vini» verso Novara

Questo è il primo di una serie di itinerari che «Stampsera» vuole suggerire ai suoi lettori per guidarli alla riscoperta del «Piemonte minore», quello di cui si conserva a volte soltanto una memoria sbiadita o superficiale. Un Piemonte straordinariamente legato anche alle montagne valdostane e alle riviere liguri. Una terra ricca di «humus», da ricuperare pezzo a pezzo, con l'amore che dedichiamo ai beni preziosi, alle radici più profonde, alle voci che danno calore al grigio paesaggio dell'oggi.

Ricetti di paniscia (due nomi un po' misteriosi che offrirono piacevoli occasioni di scoperta d'arte e di tradizioni gastronomiche) chi per il weekend sceglierà di avventurarsi nel Novarese.

L'itinerario è costituito dalla «strada del riso» che va da Romagnano Sesia (uscire dal casello di Greggio della Torino-Milano e proseguire per Gattinara) a Novara. È una bella strada disegnata che corre fiancheggiata dalle basse colline dove appunto cresce il vitigno Nebbiolo (qui lo chiamano Spanna), sigillo di nobiltà dei vini e dal un acceso spirito campanilistico ha dato etichette legate ai vari Comuni: Ghemme, Sizzano, Fara e, nelle vicinanze il Gattinara (formati quasi introvabili nell'antica geografia che univa soltanto il marchese Mercurino Arborio di Gattinara, cardinale di Santa Romana Chiesa nel cinquecento accellando), e il Boca, «vino del papa».

Il primo ricetto — rimaneggiato, in parte ristrutturato e trasformato in un insieme di piccole e capitali cantine — lo si incontra a Ghemme (scoprendo al bivio la strada interna e passeggiando l'auto davanti al Duomo).

Siamo nel paese dove è nato Alessandro Antonelli, autore di ricordi l'epigrafe sul muro della sua casa natale.

Della casa c'è solo il ricordo, ma nel Duomo rassegnano i mattoni l'estroso architetto della Mole di Novara e di Torino ha costruito una «struttura», così un lettore lettore per esibolire l'arma con le migliorie e la statica all'ora della santa locale. Patriarca e l'umile.

Il ricetto è ai confini dell'abitato, in una ampia piazza su cui si affaccia l'antica torre rimasta, protetto all'esterno da una raggia. La mura, costituito da due cortine di cantoni a spina di pesce, sottolineate più di un metro e superano a volte i tre metri di altezza.

Per respirare l'atmosfera di Medioevo che tuttora avvolge quella complessa costruzione fortificata di forma pentagonale bisogna addentrarsi nell'interno e individuarne le testimonianze autentiche. L'ambiente, tutto vitigni che si sviluppano attorno a pievi ed castelli, con archi di portali e triplà fascia di mattoni, finestre incorniciate da cuscini di cotto, mensole e sostegni delle lobbie, qua e là un mattone con una data scritta, scalini che portano a cellette in parte adattate a cantine e salette d'incontro, è quanto mai suggestivo.

Di posti e di ricordi di ricetti il Piemonte è tutto disseminato. Che costruzione. Studi recenti collocano la costruzione dei primi (come appunto quello di Ghemme che è anche uno dei pochi con possibilità di recupero) dalla fine del secolo XII a tutto il XV. Sarebbero strutture di rifugio per difesa collettiva (ricetto = ricovero) sorte nelle campagne per i contadini sempre alla mercè di razziatori, di nemici in guerra con il castellano o anche del contagio per la peste. Alla fine del Cinquecento i feudi vengono colpiti e le costruzioni vengono abbandonate o trasformate in magazzini e cantine.

Un altro ricetto del XV secolo, purtroppo in gran parte in rovina se si escludono l'ingresso dove è sistemata un'osteria, è a Sizzano, nella contrada «del Castello» che si sviluppa attorno alla sede civica al parrocchiale (che prese il posto del castello?)

A due passi, nel ristorante tipico, gestito dalla famiglia Negri, c'è la possibilità di assaggiare — in un ambiente cordiale ed elegante — la paniscia, il risotto cumulino con verze e fagioli cantato dai poeti perché, nato nell'azzurro delle risaie e nell'intimità dell'orto, è simbolo di vera amicizia. La cucina, curata dalla «regina Vittoria» è accompagnata dalla piacevole Vespolina locale, è quanto di meglio offre la tradizione novarese, a partire dai g— salami (tra cui quelli di asino e di oca) confezionati in casa.

Vittoria Sincero

L'antichissima torre in pietra e mattoni del «ricetto» di Ghemme

DEDRA.

Dinamica di un corpo solido.

Dinamica di una tradizione.
Quando una vettura riassume sé i valori di un'intera impostazione costruttiva, interpretata in chiave di mercato europeo, nasce un'automobile che è al tempo stesso genuina espressione della tradizione e concreta proiezione nel futuro.
Lancia Dedra è tutto questo.

Dinamica di una personalità unica.
Lancia conferma ed evolve con Dedra la [illegible] personalità di marca. La linea della [illegible]mente un'immediata sensazione di [illegible] che si esprime in crescendo, dallo [illegible] frontale all'imponente struttura della coda. L'interno, con il pregiato legno di rosa [illegible] della plancia, i tessuti preziosi e la ricchezza delle dotazioni comunica raffinatezza ed eleganza, nel rispetto di un'abitabilità, di una razionalità e di una funzionalità ai vertici della produzione europea.

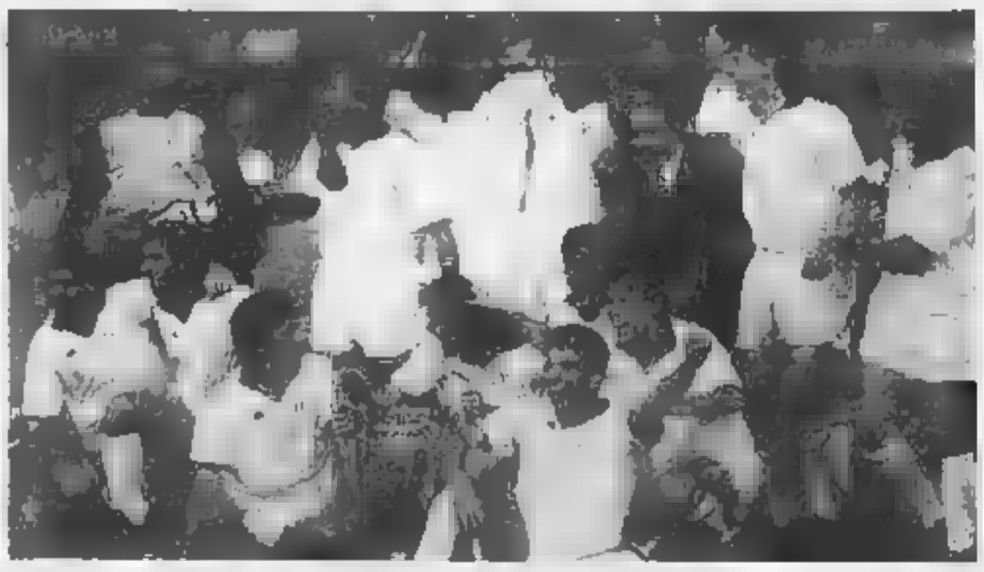
Dinamica di una supremazia tecnologica.
Dedra è oggi la più attuale dimostrazione della tecnologia Lancia. Una gamma completa di motorizzazioni tutte ad iniezione: 1500, 1600, 2000 e 2000 turbodiesel. Prestazioni sempre ai vertici delle rispettive categorie. E sempre in perfetto equilibrio fra potenza pura, sfruttamento a terra della potenza ed elasticità di marcia.
Raffinatezza motoristica con gli alberi controrotanti di equilibratura della 2.0 i.e. e della 1.8 i.e., per una silenziosità di rotazione eccezionale in un 4 cilindri. Raffinatezza elettronica con l'adozione dello impianto frenante ABS e delle sospensioni elettroniche a smorzamento controllato. Dotazioni di eccezionale valore tecnico ed estetico. Per la prima volta la strumentazione optoelettronica, che unisce i vantaggi della lettura digitale con quelli della lettura analogica.

Dinamica di uno stile. Con Dedra Lancia afferma uno stile nuovo di automobile italiana, immediatamente confrontabile con il più avanzato panorama automobilistico europeo. Immediatamente applicabile a uno stile di vita esclusivo.
Lo stile di chi preferisce vivere e guidare una Lancia.

Dedra 2.0 i.e. - 1995 cm³ - 120 CV
Dedra 1.8 i.e. - 1756 cm³ - 110 CV
Dedra 1.6 i.e. - 1581 cm³ - 90 CV
Dedra 2.0 turbo ds. - 1929 cm³ - 92 CV

Dedra. La [illegible] Lancia.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Le vetture Lancia possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Sava e Savaleasing.



Il Milan campione d'Europa posa al Camp Nou insieme con il presidente Berlusconi

Gullit, Van Basten e Rijkaard: stranieri importanti che hanno trascinato al successo campioni italiani come Maldini, Baresi, Tassotti, Donadoni e Ancelotti. Ma senza la mano felice di Sacchi, tecnico missionario, il Diavolo avrebbe un'altra faccia

Un gruppo di tifosi si scatena vicino al Duomo di Milano

Un mazzetto di tulipani e un omino di Fusignano i segreti del Milan che riconquista l'Europa

Fa sorridere chi spiega la spettacolare vittoria dei rossoneri soltanto «perché l'avversario romeno si è dimostrato troppo debole». Anche dopo Madrid è stata avanzata una tesi del genere

Fa sorridere chi sostiene che a Barcellona il Milan ha vinto o ha dato spettacolo sul serio: ha incontrato una squadra difficile, è un dato constatato, che abbiamo ascoltato già dopo i match con il Real Madrid. È un giochetto maschilista che fa parte del rituale d'autocompiacimento (perciò critico che l'italiano interpreta peraltro con ottimo profitto. Quest'ultimo si diverte e non riconosce il dolce piacere del successo da gustare senza ritegno.

Ed anche dopo Barcellona è superfluo ripetere che nel calcio non è mai possibile proporre equazioni matematiche che stabiliscano il limite dove finiscono i meriti di un collettivo e dove cominciano i demeriti altrui. D'accordo sul fatto che la Steaua ha concesso occasioni (Berti ai milanisti, sottovalutando l'ipotesi secondo cui i romeni sono arrivati alla finale di Barcellona con un pesante carico di stress, ma non possiamo decifrare le virtù della squadra di Sacchi soltanto con simboliche chiavi di lettura. Dentro quella Coppa, conquistata con grande merito, c'è ben altro.

Innanzitutto, la mentalità vincente del munifico Berlusconi e la felice scelta cadута sugli stranieri. Si tratta di campioni che si muovono con eleganza, sicurezza, con temperamento e con un repertorio tecnico di prima qualità. Si tratta di professionisti esemplari, che guadagnano moltissimo, ma in proporzione alla disponibilità che dimostrano al momento di assoggettarsi alle regole rigorose dettate da Sacchi. Marcolesi hanno offerto uno spettacolo ingiustificabile, soltanto che fossero tornati indietro nel tempo, per ripetere la prodezza offerta nella finale del campionato europeo '88. Il più sbalorditivo è apparso comunque Gullit, poiché era reduce da inattività e da un intervento chirurgico. Ingigantiti le lacerazioni muscolari dei quali fu vittima alla vigilia, come vario risultato influenzanti le provocazioni operate ai danni di Van Basten, Rijkaard, Donadoni ed Ancelotti.

I milanisti si sono mossi con tanta sicurezza da creare all'avversario problemi anche sul piano psicologico. Il che mi sembra molto importante ai fini del risultato. Ho già scritto che *«il Milan forse vincerebbe anche senza di me, ma avrebbe ben altra fisionomia»* e condivido il suo pensiero quando sostiene che *«il lavoro paga sempre»*. Hanno voglia i rossoneri a mugugnare quando sono sottoposti a massacranti carichi di lavoro! Se con il Real Madrid e con la Steaua di Bucarest hanno offerto al pubblico uno show tanto esaltante è anche per aver seguito con scrupolo le sue istruzioni ma proficuo rebelle operativo.

Abbiamo sempre detto che Sacchi ha scoperto l'uovo di Colombo, poiché i suoi uomini corrono più degli altri e, se da un punto di vista podistico si pongono appena sullo stesso piano dell'avversario, riescono comunque a sopravvanzarlo per gli intelligenti movimenti dettati dalla zona che, ovviamente, implica un minor dispendio di energie.

Sacchi spiega di essersi ispirato a Kovacs, Lindholm e Radice. È una confessione che non ci interessa. Preme di più riconoscergli la capacità di tenere sempre in moto [illegible] Movimento, nel calcio, significa smarcamento e inserimento vuol dire dettatura automatica di uno schema. Quando c'era il Milan, sin dai primi minuti della finale di Barcellona, aggrediva i romeni nella loro metà campo, tanto che il terreno di gioco sembrava ridotto all'area quantomeno di metà, s'è capito che Sacchi aveva preparato un altro capolavoro. Piazza o no a chi ritiene quasi ininfluente l'apporto di un allenatore. Se a questo capacità di manovrare bene tattiche e raccomandazioni psicologiche si unisce la possibilità di avere a disposizione vini campioni si possono fare scempiaggini del campo paragonabili come Lega Retegui, Bombardieri e Lentini quasi lasciare fuori chi di neve da scioglierai al sole. Più dardi che dimostra a Como. I neocampioni facevano una scampagnata e può darsi che in seguito sfortunato a trovare con facilità la strada del gol. Tutto fa parte del gioco che non considera nel suo parco soltanto robot infallibili e privi di anima.

Angelo Caroli

François Truffaut
Autoritratto
Lettere 1945-1984

Giovane ribelle, disertore, innamorato, regista e scrittore: quasi un diario attraverso le lettere scritte giorno dopo giorno per quarant'anni

A cura di Serge Toubiana
Introduzione di Marco Vallora
«Supercoralli», pp. LXIV-760 con 14 illustrazioni fuori testo
Lire 40000

Einaudi

PENSI D'ACQUISTARE UN'AUTO D'OCCASIONE?
tutti i martedì su
STAMPASERA
una pagina di proposte

LE [illegible] DEL

Berlusconi: dopo la notte di Barcellona mi sento metà Di Stefano e metà Cruijff

Il momento di riscattarsi: Gullit solleva nel cielo di Barcellona la prestigiosa Coppa dei Campioni

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO ● Centocinquanta milioni a cranio, bonifici compresi: fanno 300 milioni a testa che il Milan deve sborsare per il trionfo in Coppa. Sei miliardi spesi bene: rimborseranno negli abbonamenti, nello stadiovaro Berlusconi, che si autodefinisce il simbolo del Milan più di Sacchi, e anzi Di Stefano e Cruijff lo erano per Real Madrid e Ajax. In già preannunciato che nella prossima estate i campioni-campioni si collaudano soltanto contro l'élite del calcio. Basta con le trasferte in provincia!

Berlusconi segna un football con tanti Pippo Baudo e Raffaella Carrà: quando alla Dallas, dove tutto è la proprietà o «nulla viene lasciato al caso» secondo la sua filosofia. La filosofia del Cuppo, che vuole vincere sempre e ovunque: dal rugby al calcio, dalla pallavolo all'hockey su ghiaccio. Presto anche nel baseball. Dunque, cosa sono i milanisti quando si pesta a Milano una Coppa ricevuta da tutto il mondo grazie alla «performance» della Rai-tv che ha dovuto subire la interruzione da film per salvare la serata dal rischio più traumatizzante: il calcio. Una frustrazione anche se in realtà si sono salvati il calcio, l'Italia e la faccia della stessa Spagna (i sindacati locali, intelligentemente, bloccano la diretta nel Paese e in Portogallo, hanno dato via libera alla trasmissione via satellite). Senza dimenticare che i tifosi spagnoli si erano organizzati: chi godeva dell'antenna parabolica si è trovato la casa invasa da amici e conoscenti. Magie del calcio!

Certo rivedendo le immagini tv, rivedendo la partita qualcuno può chiedersi: ma davvero finita la grinta dei romani, la loro determinazione? Ma come, Bumbescu non era il «killer d'area»? Eppure se è comportato come un maggiordomo in un salotto pieno di vasi preziosi. Gesti ad arbitri. E Gullit? Raccontava Ancelotti che nella mattinata della gara era pieno di dubbi e di paure. «*Non ce la faccio, ragazzi*» si lamentava e Ancelotti lo rincuorava: «*Dai Ruud, che non hai nulla*». E Ruud è andato in campo ed è diventato il trascinatore, il dominatore, visto che ha cavalcato come il Principe Vultur, bello e tenebroso.

Ricordiamo ancora le parole di Roberto Beltrami, ormai divenuto uno degli uomini del presidente Berlusconi, negli spogliatoi del Camp Nou, nella tradizionale bolgia dello stadio: «*Incredibile ma vero questo silenzio* — diceva Van Basten-gol — *Troppo forti i rossoneri della festa, anzi straordinaria. Quando salto fuori un punteggio come questo non sai mai dove siano i meriti di chi vince e i demeriti di chi perde. Il Milan ha avuto il coraggio di entrare in campo con la mentalità giusta: la Steaua non si aspettava una partita così d'attacco. Ma il Milan è [illegible] per questo sempre, gara o ritiro, a comprimario. Certo, non sarà facile dimenticare queste ultime settimane fantastiche: prima lo Scudetto che sfuma in vittoria, poi il Napoli che conquista la Coppa Uefa, quindi il Milan che trionfa addirittura nella Coppa dei Campioni. Un sogno per il nostro calcio negli anni passati quando soltanto la Juventus riusciva a tenere in piedi all'estero la nostra immagine. Ora, grazie a stranieri bravi e professionalmente ineccepibili, diverse società hanno fatto il salto di qualità tanto auspicato. A conferma che lo straniero serve quando è bravo, quando gioca davvero per la squadra».*

Chissà, forse Bobby avrebbe voluto essere in campo anche lui mentre si spegnevano le luci e il Camp Nou era invaso da centinaia di appassionati che, incredibile ma vero, strappavano zolle di terra, le infilavano negli zainetti. L'hanno portata a casa come ricordo di una serata entrata nella leggenda del calcio. Forse qualcuno avrà trapiantato quella zolla di terra e la terrà con particolare riguardo in un angolo del proprio giardino e anche dol[illegible]ro. E se il Berlusconi dovesse mandare la fattura a Berlusconi, al Milan, probabilmente vorrebbe pagata con gran gioia. Via dunque ad altri festeggiamenti e ai libri. Renato Ferrari aveva già pronto il suo «*Milan. Re di Coppe*». Indovinatissima scelta di tempo ed ora può andare alle stampe.

Giorgio Gandolfi

ricerca la speranza!
a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Gottardo Casalis 70 - 10139 Torino - [illegible] 447 84 64

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
LA BANCA CON CUI PARLARE DELLA TUA NUOVA AUTO.
PERSONALE TRASPARENTE
CHIARI I COSTI CHIARI I VANTAGGI
SOCIETÀ PER AZIONI SEDE IN MILANO REGISTRO SOCIETÀ N. [illegible] TRIBUNALE DI MILANO
CAPITALE SOCIALE L. [illegible] RISERVA LEGALE L. [illegible] BANCA DI INTERESSE NAZIONALE

Tre italiani nei primi quattro posti: chi se l'aspettava?

Questo è il Giro dei miracoli

DAL NOSTRO INVIATO

POTENZA ● Sul Giro d'Italia che giorno per giorno e sfogli dalla bocca, contro ogni pronostico e scaramanzia secondo attese che sapevano più di fede che di previsione razionale, si è visto anche, grazie allo Stefano Giuliano di ieri, l'impresa, contro ogni ragionevole dubbio e calcolo di una volta. Un corridore che esce dal gruppone e resta abbandonato dal fuggitivo e che finisce primo, «vendendosi» bene quasi tutto il vantaggio conquistato. Di miracoli ogni tanto ne succede, godendo quel che ci dà la sfortunata e spesso ingiusta sorte, ma proprio stasera si parlava di sottovalutare un corridore di poco blasone.

Sfido bello, anche tenendo conto di tutto ciò, stasera resta Giuliano è stato un miracolo su un Giro dentro dei miracoli, sinora, con tre italiani arrivati in 20" nei primi quattro posti della classifica, dove a nessuno pareva di secondo dietro a Conti. Il portoghese di Svizzera Da Silva, un ripensato di grandezze, è un po' dei poveri non solo per lo stipendio Carrera ma per una lunga malattia nelle nostre squadre, per il modo con cui Italia (Pepe) la nostra Regan, per il modo che ha di comportarsi, da straniero simpatico e da allegro lavoratore, lipico del non più Bel Paese italiano.

Oltre Italiano sono Cantoni, appunto Giupponi che è della squadra di Cantù, la Malvor, e Contrasto che è campione del mondo e che allora aveva finale. Ieri è stato bersagliato di per

per bene la maglia. Soltanto Giupponi del trevigiano è attesa e qualcosa più classifica. Bisogna ricordarsi di questo quando le cose vanno storte ed il ciclismo sembra tutta costruzione di giornata, prende atto l'organizzazione. L'improvvisazione, peraltro quella buona e umana, coraggiosa, che in una prova a tappe serrata, intanto che le cose, leggi obbligatorietà possono terribili.

Per questo disagevole bisogna avere fondo per apprezzare i momenti belli di questo Giro, lavorare di soddisfazione più che di fantasia e di speranza. Maggiore cosa questo non che si ha, insomma

I giorni duri arriveranno presto, magari da domenica, quando

bisognerà andare sul Gran Sasso, non quello «modello» di certe tappe facili e lunghe, ma la montagna vera, con la sola stampa piazzata a 27 chilometri dal traguardo, che più in alto la installazioni non possono arrivare. Lassù è previsto Giupponi al posto di Cantoni, stesso squadra Malvor, per il resto continuerà le ricerca italiana, ma sono previsti strumenti «grossi». Alcuni dicono i soviet, magari più tempo e Ugrumov che Konychev, alcuni dicono gli stranieri, altri soltanto Giupponi che Le Mond passo Ibola, alcuni dicono Herrera il colombiano, i francesi aspettano che Figuero tiri quello del Tour di centrasei fa, gli olandesi contano di trovare in Breukink un loro vincitore di

corso o Teppa, dopo Jansen e su Janssen. I belgi vogliono scoprire Criquielion fondista...

Noi diciamo Roche, l'irlandese, che magari non è quello di due anni fa, ma che se è anche soltanto l'ombra del campione 1987 basta per questo Giro ed anche per il prossimo Tour. E poi Anderson, l'australiano, e Zimmermann, lo svizzero.

Si pensava che questo Giro avrebbe richiesto sforzi di memoria per ricordare il ciclismo italiano che fu. Invece, vedrete, richiederà sforzi (minori) di memoria. Ma quando, poi, per ricordare il bellissimo avvio di Cantoni e C. Di più, adesso come adesso, non osiamo neanche pensare figurarmici scrivere.

Gian Paolo Ormezzano

Potenza. Giuliano e Cantoni, due italiani sul podio (Tel.)

FORMULA 1

La McLaren corre le altre zoppicano

Senna e Prost grandi favoriti anche domenica prossima in Messico. Dice Mansell: «Ormai noi della Ferrari abbiamo capito: questo sarà un anno ad inseguimento». Larini ottimista

Senna e Prost, storia orrenda finita ad Imola: la spiegheremo in futuro

DAL NOSTRO INVIATO

CASTELLET (Messico) ● Il primo ... alla ... alla ... Mclaren e Mclaren. Anche la quarta prova del campionato mondiale di Formula 1 è stata sulla lunghezza del Messico non ... offerto ... chiarezza ... assalto di Senna e Prost. Mentre lo scudetto inglese ... Honda viaggia per conto proprio infatti tutti gli ... avversari arrivano a spremere ... motore giapponese.

La Ferrari ... Berger in ... Mansell ... Larini ... Nella ... la sottovalutazione ... pole di partenza ... Senna-Prost.

Dietro di Stefano Modena, Gabriele Tarquini, Alex Caffi, Nicola Larini, Pierluigi Martini, ... Gugelmin, Alessandro ... Nannini, Riccardo Patrese, ... De Cesaris, Alberto Cheever, ... Nonostante il ... handicap di ... partenza, ... Modena ... Tarquini ... Caffi ... Martini ... Gugelmin ... Nannini ... Patrese ... De Cesaris ... Cheever ... per tutti Nicola Larini, il quale non ha fatto troppo dopo aver visto allontanare la possibilità di guidare la Ferrari a causa del ... per questo un ... per ... Tarquini, ... all'ottavo ... Cheever ... qualche ... che in pratica ... Berlinetta ... per ... Nannini ... Gugelmin ... Martini ... Caffi ... Modena ... Patrese ... De Cesaris ... Cheever ... Tarquini ... Larini

Torino, Borsano assolve Ferri Almeno lui non è un traditore

Il terzino non è uno dei pezzi pregiati del calciomercato, ma quest'anno ha garantito alla squadra un rendimento costante. Crede in Vatta: «Ci salverà»

Vatta ha tanti problemi e non lo nasconde

Borsano l'ha detto senza mezzi termini: «*Dovevo cacciare voi, non Sala*». Il presidente non ti contento di quel che han fatto, ultimamente, i suoi giocatori: il pareggio dell'assurdo di Sala disse: «*Solo tre uomini hanno tradito lo spirito granata*». Uno di questi è Giacomo Ferri. In squadra è il veterano, si avvia mesi i sedici anni in maglia granata. E se continuerà così ci arriverà stabilmente. In questa stagione, tra tanti campioni che vantano quotazioni da capogiro al calciomercato, ha saputo quasi sempre distinguersi con prestazioni all'altezza della situazione.

Ferri è uno dei ragazzi del Filadelfia anche se, per via dell'età, è stato tra i primi ad essere lanciato dall'allora tecnico Vatta: «*Vatta — spiega Ferri — ebbe la mia fiducia. Primavera per quasi due anni, poi fui destinato alla Reggiana e cambiai moglie*». Ritrovato dopo quasi dieci anni, Vatta, secondo Ferri, non è cambiato di molto. «*Non si può certo dire che per noi sia stato un buon inizio. Ogni giorno lo salutiamo, lui del Filadelfia e io, per me poi, che sto frequentando una causa d'attesa, è ancora più angosciante perché segua interesse particolare il suo lavoro sui ragazzi*».

Dunque Vatta è sempre lo stesso anche se ora ha a che fare con uomini piuttosto che ragazzini: «*Si vede che in questi anni ha vinto molto* — aggiunge il difensore granata — *e successo la buona sua carriera più sicura, i risultati la fanno comparire sulla vetrina delle persone chiave*».

Vatta è uomo dal successo facile: con orgoglio annuncia, ogni volta ciclostilo, che le sue squadre perdono poco, vincono il più delle volte. Viene da chiudersi se non ci fossero quelle, una cifra con il Torino dei grandi personaggi dovrà abituarsi a scoprire una nuova vincente: «*Sarà invito abituarsi, spero non ci rimanga male* — aggiunge Ferri — *sia sicuramente dal punto che ci troviamo in poi della sua fortuna e ci consentirà di vincere un po' più spesso. In fondo quel che per ci ha dispiaciuto in questo settimo è stato la mancanza di risultati. Se dovessimo arrivare qualche di buona, per chi Pisa, non è detto che la squadra non dispute un ferale di campionato all'insegna del positivo*».

Vatta è uomo dal successo facile: con orgoglio annuncia, ogni volta ciclostilo, che le sue squadre perdono poco, vincono il più delle volte. Viene da chiudersi se non ci fossero quelle, una cifra con il Torino dei grandi personaggi dovrà abituarsi a scoprire una nuova vincente: «*Sarà invito abituarsi, spero non ci rimanga male* — aggiunge Ferri — *sia sicuramente dal punto che ci troviamo in poi della sua fortuna e ci consentirà di vincere un po' più spesso. In fondo quel che per ci ha dispiaciuto in questo settimo è stato la mancanza di risultati. Se dovessimo arrivare qualche di buona, per chi Pisa, non è detto che la squadra non dispute un ferale di campionato all'insegna del positivo*».

Sul Torino che andrà a Pisa lunedì la salvezza, Ferri farà il tifosino, confidandoci con la prima dose di ottimismo: «*In questa stagione ho fatto diversi di tutto ed questo punto, dovessi dire in quale ruolo ho giocato, sarei*». Non ho commesso troppi problemi. Se il pareggio ha detto che tutti siamo di rassegna passi per la salvezza ha ragione: *il pareggio è più di tutto e preparato fare risultato. Quindi Cesena il Pescara in casa e più spazio libero*».

Questi saggi accordano tutta la storia delle ragazze che andavano per l'Italia con la vecchia 126 bordò per vendere la ai turisti regalando di fino altri acquisti con la cassetta per altri acquisti un'ora salta a divertirsi giusto poi la vecchia le caldaie e tutto finì in un baleno...

La città ritrovata spettatori sulla bocca ordine al Comunale si è di nuovo mobilitata in attesa del Torino per Nessuno dimentica che, prima la scorsa stagione, battendo il Torino per 2-0 dopodetta di Ericsson, il Pisa si guadagnò la permanenza in A e il Torino retrocesse in Coppa Italia. E nessuno dimentica i miracoli di Pagani e di Cremona, citato dal presidente Anconetani e Pagani, ultima di campionato di serie C, il Pisa doveva vincere e sperare raggiungere da la promozione alla serie B attesa da 11 anni. Era il 1978. Il primo anno della gestione Anconetani. A Cremona accadde una cosa ancora più incredibile: all'ultimo del campionato 1986-'87, alla Cremonese bastava il pareggio per andare in A e Pisa vinse il Pisa si in A e ritornarono i nerazzurri.

La squadra, cortesemente, nell'attesa del Torino per questa partita-spareggio, è somma, litigio che il presidente Anconetani, anziché starle al cazzarde, ha preferito andarsene a Barcellona a vedere la vittoria del Milan. Buon segno. Dice il capitano bianconero: «*Il pareggio è più di tutto e preparato fare risultato. Quindi Cesena il Pescara in casa e più spazio libero*».

Questi saggi accordano tutta la storia delle ragazze che andavano per l'Italia con la vecchia 126 bordò per vendere la ai turisti regalando di fino altri acquisti con la cassetta per altri acquisti un'ora salta a divertirsi giusto poi la vecchia le caldaie e tutto finì in un baleno...

La città ritrovata spettatori sulla bocca ordine al Comunale si è di nuovo mobilitata in attesa del Torino per Nessuno dimentica che, prima la scorsa stagione, battendo il Torino per 2-0 dopodetta di Ericsson, il Pisa si guadagnò la permanenza in A e il Torino retrocesse in Coppa Italia. E nessuno dimentica i miracoli di Pagani e di Cremona, citato dal presidente Anconetani e Pagani, ultima di campionato di serie C, il Pisa doveva vincere e sperare raggiungere da la promozione alla serie B attesa da 11 anni. Era il 1978. Il primo anno della gestione Anconetani. A Cremona accadde una cosa ancora più incredibile: all'ultimo del campionato 1986-'87, alla Cremonese bastava il pareggio per andare in A e Pisa vinse il Pisa si in A e ritornarono i nerazzurri.

La squadra, cortesemente, nell'attesa del Torino per questa partita-spareggio, è somma, litigio che il presidente Anconetani, anziché starle al cazzarde, ha preferito andarsene a Barcellona a vedere la vittoria del Milan. Buon segno. Dice il capitano bianconero: «*Il pareggio è più di tutto e preparato fare risultato. Quindi Cesena il Pescara in casa e più spazio libero*».

Il Toro che arriva disperato forse può dire veramente non la pensa più di tutto la squadra granata è unita più di prima. Ci sono passati, ma il generoso impegno di tutti loro. C'è un solo elemento che turba l'umore della filosofia granata: il licenziamento di Sala. Fa accompagnato con il viaggio delle squadre giovanili. Si tratta di una decisione che i giocatori granata subiscono dalla società quella squadra che fatica fa i miracoli. Ma ora tutto sarà diverso: con Lamponi i nuovi tecnici Cagni aprirà più cantieri con vecchi, almeno molti prima usciti.

Sul piano della preparazione, per gli allenatori nerazzurri Giannini e Cagni, c'è qualche preoccupazione: sono squalificati per colpi ricevuti contro il Como. Silvani, Cucchi e Sorrentino. Squalificato contro il Torino? Gli allenatori tentano di sì, ma forse è solo probabile.

Renzo Castelli

Anconetani chiede una grazia alla Madonna, ma forse per salvare il Pisa non basterà

PISA ● Al cuore non si comanda. Ed il cuore nerazzurro dice che il Pisa può ancora salvarsi. Pensa ragionevole se la logica e quasi la matematica dicono il contrario: la città non accetta la retrocessione anche perché se ciò, una volta messo il piede in basso, potrebbe non essere più facile rivedere le stelle.

Ed allora resta ottimista e quel 4-1 con il quale domenica scorsa ha battuto il Como, anche lui con un piede nella fossa. E domenica arriva il Toro, vecchia amicizia del presidente Romeo Anconetani. Che fare? Naturalmente battere questo e l'imperativo categorico. Ma basterà? A Pisa nessuno fa di questi conti. Il progetto-salvezza passa soltanto attraverso un progetto-ultimo. E vada come vada.

Dice il presidente Anconetani: «*Battiamo il Torino e la raggiungiamo quasi: poi mi auguro che si salvi anche lui perché a Torino mi vogliono ancora tantissimo. Quindi, poi, cercherò ripetermi il miracolo di Pagani coi Cremona. Andremo in trasferta, pagheremo il viaggio a tutti, il pranzo, l'ingresso allo stadio e regaleremo anche qualche lira ai ragazzi tifosi nerazzurri per le sigarette*».

Ma le rotocalcassioni sono quattro. Basterà al Pisa battere il Torino e il Cesena? Il futuro nerazzurro è molto ottimista dopo quel 4-1 contro il Cesena che ha drogato l'ambiente. Dicono i tifosi: «*arriveremo in Milan domenica vada, forse pieno di ammalati e perderà: poi a Napoli vedremo. Un anche il Napoli sarà preso di tutto e preparato fare risultato. Quindi Cesena il Pescara in casa e più spazio libero*».

Questi saggi accordano tutta la storia delle ragazze che andavano per l'Italia con la vecchia 126 bordò per vendere la ai turisti regalando di fino altri acquisti con la cassetta per altri acquisti un'ora salta a divertirsi giusto poi la vecchia le caldaie e tutto finì in un baleno...

La città ritrovata spettatori sulla bocca ordine al Comunale si è di nuovo mobilitata in attesa del Torino per Nessuno dimentica che, prima la scorsa stagione, battendo il Torino per 2-0 dopodetta di Ericsson, il Pisa si guadagnò la permanenza in A e il Torino retrocesse in Coppa Italia. E nessuno dimentica i miracoli di Pagani e di Cremona, citato dal presidente Anconetani e Pagani, ultima di campionato di serie C, il Pisa doveva vincere e sperare raggiungere da la promozione alla serie B attesa da 11 anni. Era il 1978. Il primo anno della gestione Anconetani. A Cremona accadde una cosa ancora più incredibile: all'ultimo del campionato 1986-'87, alla Cremonese bastava il pareggio per andare in A e Pisa vinse il Pisa si in A e ritornarono i nerazzurri.

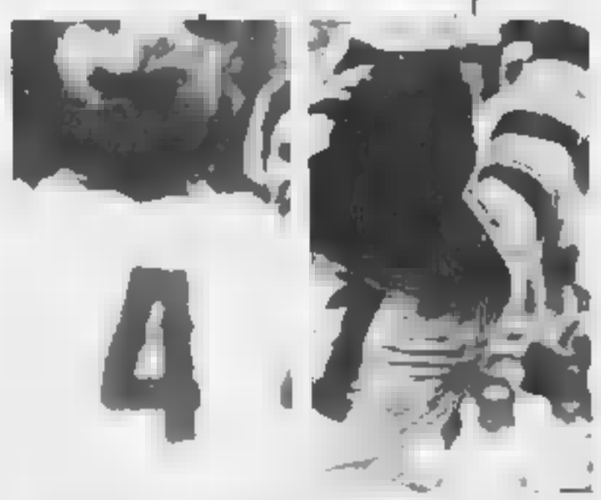
La squadra, cortesemente, nell'attesa del Torino per questa partita-spareggio, è somma, litigio che il presidente Anconetani, anziché starle al cazzarde, ha preferito andarsene a Barcellona a vedere la vittoria del Milan. Buon segno. Dice il capitano bianconero: «*Il pareggio è più di tutto e preparato fare risultato. Quindi Cesena il Pescara in casa e più spazio libero*».

Il Toro che arriva disperato forse può dire veramente non la pensa più di tutto la squadra granata è unita più di prima. Ci sono passati, ma il generoso impegno di tutti loro. C'è un solo elemento che turba l'umore della filosofia granata: il licenziamento di Sala. Fa accompagnato con il viaggio delle squadre giovanili. Si tratta di una decisione che i giocatori granata subiscono dalla società quella squadra che fatica fa i miracoli. Ma ora tutto sarà diverso: con Lamponi i nuovi tecnici Cagni aprirà più cantieri con vecchi, almeno molti prima usciti.

Sul piano della preparazione, per gli allenatori nerazzurri Giannini e Cagni, c'è qualche preoccupazione: sono squalificati per colpi ricevuti contro il Como. Silvani, Cucchi e Sorrentino. Squalificato contro il Torino? Gli allenatori tentano di sì, ma forse è solo probabile.

Renzo Castelli

STAMPASERA
la foto mascherata
la Rinascente
GBR

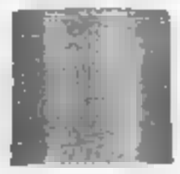


Tutti i giorni *Stampasera* pubblica la foto di due calciatori. Oggi è il turno di un centrocampista con polmoni possenti e di un giovane portiere. Il giovedì sera, «*Dalla al centro*», in onda alle ore 21,30 su Grp, ripropone una delle foto pubblicate nei giorni che vanno dal venerdì precedente a quello della trasmissione, coperta da una serie di tasselli. Il concorrente potrà rimuovere progressivamente i tasselli cercando di individuare il calciatore in maschera.

Al vincitore, che dovrà essere la copia del giornale sul quale è stata pubblicata la foto in questione, andranno buoni acquisto per 1.200.000 lire da spendere alla Rinascente. A chi tenta con video, un abbonamento a 24 numeri di *Stampasera*.

AUTOCHECK
NOTIZIE UTILI SULLA LUBRIFICAZIONE E CURA DELL'AUTO

Habitat pulito
Prodotti per pulire e proteggere.



rinnovo i tessuti

Fiat Lubrificanti

La soluzione esatta di Autoquiz è la N. 1

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

aido
ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI
TORINO
Sede Regionale
via P. Tommaso, 28
Tel. 650.31.01
dalle 14,30 alle 19

VIA VITTORIO AMEDEO II, 19
Tel. 011/53.48.39

CREDITO PERSONALE TRASPARENTE
CHIARI I COSTI CHIARI I VANTAGGI

[redacted]
un[redacted] dei [redacted]
[redacted] il modo [redacted]
avere l'immediata disponibilità di denaro, con [redacted] garanzie [redacted]

CPT

[redacted] prestito [redacted]
nere [redacted] che [redacted] con la Banca [redacted] Il Credito Personal [redacted] competitivi [redacted] Vieni a trovarci [redacted] conti.
[redacted] ALLE [redacted]

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
LA BANCA CON LA QUALE PARLARE

SOCIETÀ PER AZIONI - [redacted] IN MILANO - [redacted] - RISERVA LEGALE L. 210.500.000.000 - [redacted] DI INTERESSE NAZIONALE

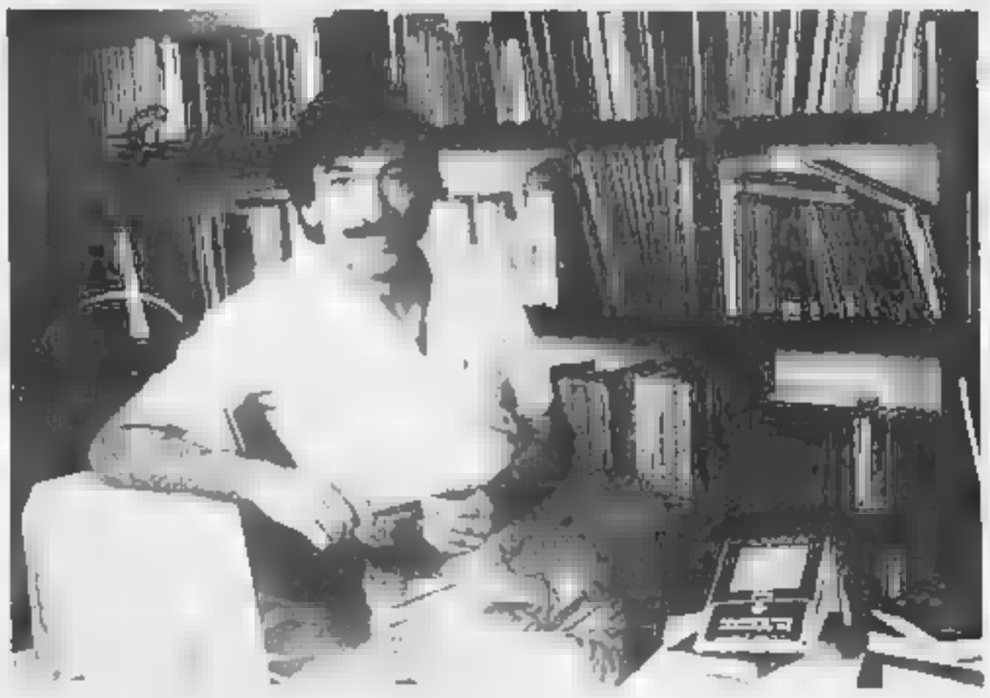
Raggiungetela qui:

FIORAUTO
la concessionaria esclusiva

— Corso Sommeiller 4
— Via Nizza 34
TORINO

Tel. 011/650.85.95 - 650.52.79

RANGE ROVER



Marco Columbro, dopo Bellezze, è il suo personaggio più amato

INTERVISTA

Il popolare presentatore ha appena concluso la sua trasmissione «Tra moglie e marito» che riprenderà in autunno.
Ma nei suoi progetti c'è un film: la storia di due angeli (l'uno bianco, l'altro negro) caduti in terra per scoprire la vera vita degli uomini

Columbro vuol fare del cinema e sarà un angelo a Cinecittà

Miles Davis sulla scena

Tanti video-jazz per amare la musica dei grandi interpreti

Rassegna musicale da vedersi in tv al Centro Jazz di via Pomba

Coppola e Sarah Miles in una scena del film in gara

KING KONG

Ecco un club che diventa anche un centro culturale

TEATRO REGIO

«La forza del destino»: appuntamento a domenica per gli abbonati del turno C

TEATRO

Il re di strade di caserma in caserma

CENTRO DANZA SAN CARLO
2-3-4 giugno
con SILVIA VLADIMIROVA

MUSIC AMERICA
Ore 21.30 Grande ritorno del
MAGIC ALVIN

CARIGNANO
TEATRO STABILE
ore 21
I AUDAC presenta
LE TRE SORELLE
di Anton Cechov
con la partecipazione straordinaria di
MAURO AVOGADRO
TONI BERTORELLI
DELIA BOCCARDO
MARISA FABBRI
GIANNI GARKO
IVO GARRANI
ANNAMARIA GUARNIERI
FRANCO MEZZERA
FRANCA NUTI
UMBERTO ORSINI
ANTONIO PUNTILLO
ANNA MARIA TORNIAI
LUCIANO VIRGILIO
LUCA ZINGARETTI
Regia di LUCA RONCONI
Spettacolo in abbonamento serale: ore 15.30
Tel. [illegible]

LUCULLIANO
Domenica 28 maggio ore 21
«LUCULLIANO D'ORO»
LINO PUGLISI
GIOVANNI RIBICHESU

AL RISTORANTE
LA CLOCHE
«FESTA DEGLI ASPARAGI»

SUMMERTIME PUB
Stasera ore 23 degustazione gratuita
Gina rossa friandise

Du Parc
Un giardino nel cuore di Torino
Ore 21 DANZIAMO SOTTO LE STELLE

DOMANI ore 21 RIAPERTURA
orch. EDO PUMA

RAI 1

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**
14 — **Tribuna referendum. Europa domani**
14,10 **Discoring.** Parade della settimana
15,30 **Ciclismo: 72° [illegible] d'Italia.** 6ª tappa Potenza-Campobasso
17 — **Big!** regia di Leone Marc[illegible]
17,55 **Oggi al Parlamento**
18,05 **Trent'anni della nostra storia 1946-1956** Come eravamo, [illegible] siamo cambiati
19,05 **Santa Barbara,** serial tv
19,30 **Un libro, un amico,** novità editoriali
19,40 **Almanacco del giorno dopo,** documenti
19,50 **Che tempo fa**
[illegible] — **Telegiornale**

RAI 2

13,30 **Tribuna elettorale** [illegible] diretta da Albino Longhi. *Obiettivo Europa*
14 — **Quando si ama,** serial tv
14,45 **Tg2 Economia**
15 — **Argento e oro,** gioco a quiz condotto da Luciano Rispoli
— **Oggi sport,** di Gianni Vasino
16,55 **Dal Parlamento**
17 — **Telegiornale**
17,05 **Il brivido dell'imprevisto,** telefilm
17,30 **Più sani, più belli,** condotto da Rosanna Lambertucci
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Moonlighting,** telefilm con Cybill Shepherd, Bruce Willis. *L'uomo di Mulberry Street*
19,30 **T[illegible] Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo Sport**

RAI 3

14 — **Rai Regione,** telegiornali regionali
14,30 **Dse e Gr 3 presentano I giovani incontrano l'Europa,** a cura di Mario Pinzauti
15,30 **Tennis: Torneo Grand Prix,** [illegible] Firenze
17,30 **Geo,** documenti a cura di Gigi Grillo e Claudio Pasanisi
18,15 **Vita da strega,** telefilm. *Le rane sanno vivere*
18,45 **Tg3 Derby,** a cura di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione,** telegiornali regionali
19,50 **20 anni prima,** schegge
20 — **Blob. Di tutto di più,** [illegible] Enrico Ghezzi e Marco Giusti
20,15 **Gird sera,** a [illegible] di Giacomo Santini

CANALE 4

13,30 **Sentieri,** teleromanzo
14,30 **La valle dei pini,** teleromanzo
15,20 **Così gira il mondo,** teleromanzo
16,15 **Aspettando il domani,** teleromanzo
16,45 **California,** telefilm con T. Sha[illegible]. *Ultima chance*
17,45 **Febbre d'amore,** teleromanzo con Eric Braeden, Michael Evans, Jeanne Cooper
18,30 **General Hospital,** telefilm con Denise Alexander
19,30 **I Jeffersons,** telefilm con [illegible] Gibbs
20 — **Dentro la notizia,** attualità

ITALIA 1

14 — **Casa Keaton.** telefilm con Michael J. Fox
14,30 **Baby sitter,** telefilm
15 — **Smile,** varietà. Conduce Gerry Scotti
15,30 **Deejay television,** musicale a cura della Deejay's Gang
[illegible] — **Bim Bum Bam,** per i ragazzi:
— **Siamo fatti così,** cartoni animati
— **Questa allegra gioventù,** cartoni animati
— **L'incantevole Creamy,** cartoni animati
18 — **Tre nipoti e un maggiordomo,** telefilm con Brian Keith, Sebastian Cabot, Kathy Garver. *L'isola deserta*
18,30 **Supercar,** telefilm
19,30 **Happy Days,** telefilm con Ron Howard, Henry Winkler
20 — **Mitly un giorno dopo l'altro,** cartoni animati

CANALE 5

13,30 **Carl gentiori,** quiz condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Rinaldo Gasparl
14,15 **Il gioco della coppia,** quiz con Marco Predolin
15 — **La casa nella prateria,** telefilm con Michael Landon
16 — **Webster,** telefilm
16,30 **Il mio amico Ricky,** telefilm
17 — **Doppio slalom,** quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **C'est [illegible] vie,** quiz con Umberto Smaila
18 — **O.K. Il prezzo è giusto,** quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del nove,** quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito,** quiz con Marco Columbro

20,30 FILM ● **Il piccolo fuorilegge,** di Roberto Gavaldon, con Pedro Armendariz, Joseph Calleia, Rodol[illegible] Acosta, Andres Velasquez. Produzione Walt Disney. Usa avventuroso 1955 — [illegible], un ragazzino che [illegible] nello scoprire [illegible] generale Torres, è molto legato a *Conquistador*, un purosangue che è *puntato maltrattato* di continuo. *Quando viene deciso l'abbattimento del cavallo, poiché ha disarcionato la figlia del generale Pablito fugge con l'animale e affronta mille avventure*
21,45 **Linea diretta** di Enzo Biagi. *Trenta minuti dentro la cronaca*
[illegible]50 **Telegiornale**
23 - Ramno e Coca Cola [illegible] Videomusic presentano **Notte rock** Intervista a Paul McCartney
23,30 **Effetto notte.** [illegible] a cura di Bruno Palmieri
24 - **Tg1 Notte**
0,15 [illegible] **Lo choc del futuro** *Una democrazia elettronica?*

20,30 In diretta dal [illegible] Teatro Verdi [illegible] Montecatini Terme Pippo Baudo presenta **Serata d'onore** Programma di Bruno Broccoli, Franco Torti, Marco Zavattini. Or[illegible] diretta da Pippo Caruso. Sesta trasmissione — *I protagonisti di questa serata sono Enzo Ramazzotti e Alberto Sordi.* [illegible] corso [illegible] programma collegamento con Perugia per l'incontro di calcio tra le squadre dei cantanti e dei deputati
22,45 **Tg2 Stasera**
22,55 **Tg2 Speciale**
23,55 **Tg2 Notte**
0,20 **Sopra di noi il mare,** [illegible] Ralph Thomas, con John Mills, Donald Sinden, John Gregson. Gran Bretagna guerra 1956 — *I mezzi d'assalto della marina britannica attaccano una [illegible] tedesca ancorata in un [illegible] norvegese, prima [illegible] barchini, poi [illegible] tra sommergibili tascabili e finalmente riescono a piazzare le torpedini*

20,30 **Duello,** con Giorgio Rossi. Discussione su un tema di attualità tra due personaggi di parere diametralmente opposto
22,15 **Tg Sera**
22,20 **Pugilato: Titolo [illegible] massimi leggeri.** *Rotolo-Hanna*
23,15 [illegible] **Parlisa,** attualità a cura [illegible] Gianni Barcellona
0,05 **Tg 3 Notte**
0,20 **Black and blue,** videoframmenti di Raitre
0,45 **Venti anni prima**

20,30 FILM ● **Uomini alla ventura,** di John Ford, [illegible] **James Cagney,** Corinne Calvet, Dan Dailey. Usa guerra 1952 — *Durante la prima guerra mondiale un capitano ed [illegible] sergente dei marines si scontrano col nemico sul fronte francese e dichiarano contemporaneamente guerra ad una bella locandiera irriducibile per [illegible] trambi*
22,35 FILM ● **Attacco a Rommel,** di Henry Hataway. [illegible] Richard Burton, John Colicos. Usa guerra 1971 — *Durante [illegible] guerra mondiale un ufficiale inglese deve sabotare [illegible] difese tedesche nel porto di Tobruk. L'impresa viene brillantemente condotta, ma attardandosi a liberare alcuni prigionieri, l'ufficiale cade prigioniero. [illegible] maestro di Hataway, bella interpretazione di Burton e poco mordente*
0,20 **Vegas,** telefilm. *Fotografie compromettenti*
1,25 **Missione impossibile,** telefilm

20,30 **Sabato, domenica, venerdì,** di Pasquale Festa Campanile, Castellano e Pipolo, con Lino Banfi, Edwige Fenech, Milena Vukotic, Adriano Celentano [illegible] Italia 1979 — *Tre episodi: un ragioniere pugliese s'innamora [illegible] una giapponese - Un impresario affronta le folli bizze di una ballerina - Un camionista se la [illegible] con una siciliana abbandonata dall'amante*
22,45 **I Titani,** telefilm. Con i Trettré
23,30 **Grand Prix,** a cura di Andrea De Adamich. *Anteprime sul Gran Premio del Messico di Formula 1, con i risultati delle [illegible] prove ufficiali*
0,25 **Première,** rubrica di cinema
0,35 **Troppo forte,** telefilm
1,05 **Giudice [illegible] notte,** telefilm
1,35 **Kung fu,** telefilm

20,25 **Radio Londra,** attualità con Giuliano Ferrara
20,80 **[illegible] principe azzurro,** show condotto da Raffaella Carrà. Regia di Sergio Japino — *Anche questa [illegible] verrà scelto «il principe azzurro», il pubblico televisivo avrà, come sempre, la possibilità di ribaltare il verdetto della giuria*
22,35 **Forum,** attualità con Rita Dalla Chiesa
23,20 **Maurizio Costanzo show**
0,50 **Première,** i trailers della settimana
1 — **Baretta,** telefilm con Robert [illegible]ke, Edward Grover
1,55 [illegible], telefilm
2,50 FILM [illegible] **di pezza,** di Bert J. Gordon, con Don Ameche, Marina Hyer, Zsa Zsa Gabor, Signe Hasso, Susan Gordon. Usa quello [illegible] — *Una piccola orfanella [illegible] in clinica per [illegible] subito alla morte delle mamme. Appena esce è oggetto di vari attentati. Trate passerella [illegible] vecchie glorie di Hollywood*

[illegible] **Corso [illegible] lingua francese.** *Porte Ouverte 10ª puntata*
9,30 **Julien Fontanes magistrato**
11 — **Il mercato del sabato,** settimanale economico della famiglia, a cura di Luisa Rivelli
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 flash**
12,05 **Dal Quirinale incontro del Presidente Cossiga con il presidente degli Usa Bush**
12,30 **Check-up,** programma di medicina ideato da Biagio Agnes

[illegible] - **Weekend,** buongiorno, sorrisi e divagazioni [illegible] Giusy Amato e Manna Vito
9 - **Dse Spazi della civiltà**
[illegible] — **Vedrai** Settegiorni tv
10,15 **Tg2 Trentatrè, giornale di medicina**
10,25 FILM ● **L'ultima [illegible] [illegible] Giovanni,** di James Whale, [illegible] Olivia De Havilland, Brian Aherne. Usa commedia 1937
11,55 **Sereno variabile,** attualità di Osvaldo Bevilacqua

10,35 Dall'Auditorium Scarlatti di Napoli: **Concerto sinfonico,** dirige Massimo Biscardi. S. Prokofiev: *Pierino e il lupo, op. 67.* Voce recitante Beppo Barra
11,15 **Conoscere Alpe Adria,** documenti
11,45 **Vedrai,** settegiorni tv
12 — **Magazine 3,** il meglio di Raitre di Massimo De Marchis

7,45 **Lou Grant,** telefilm con Ed Asner
8,35 **Switch,** telefilm, con Robert Wagner, Eddie Albert, Sharon Gless
9,35 FILM ● **Il silenzio [illegible] d'oro,** di René Clair, con Maurice Chevalier, Marcelle Derrien. Francia commedia 1947
11,30 **Petrocelli,** telefilm con [illegible] Ne[illegible]. *Il volto del male*
12,30 **Agente Pepper,** telefilm. *Il libro dei giochi*

7 — [illegible], [illegible] animati:
— **Snorky**
— **Lo specchio magico**
— **Piccole donne**
8,15 **Strega per amore,** telefilm [illegible] Larry Hagman
8,45 **Super Vicky,** telefilm
9,15 **Ralphsupermaxieroe,** telefilm
10 — **Hardcastle [illegible] McCormick,** telefilm
11 — **L'uomo da [illegible] [illegible] di dollari,** telefilm
12 — **Tarzan,** telefilm
13 — **Ciao ciao,** cartoni animati

8,30 **Una famiglia americana,** telefilm con Ralph Waite
9,30 **Il grande golf** Phoenix Open, replica
10,30 **Cantando cantando,** quiz [illegible] Gino Rivieccio
11,15 **Tuttinfamiglia,** quiz. [illegible] Lino Toffolo
12 — **Anteprima,** programmi per sotto sera. Conduce Fiorella Pierobon
12,35 **Il pranzo è servito,** quiz [illegible] Corrado.

GBR

15 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
16,30 **Per tutto l'oro del Transvaal,** telefilm
17 - **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 **Grp Monitor,** notiziario
19,35 **512 K,** guida al computer
20,30 **Sidestreet,** telefilm con [illegible] nelly Rhodes, Jonathan Wolsn
21,30 **I grandi detectives,** telefilm
22,30 **Colonel March** telefilm
23,30 **Grp monitor,** notiziario
24 FILM ● **Boris II leggendario macedone,** di Zivojod Mitrovic, con Aleksander Gavric, Selmu [illegible]vres. Jugoslavia avventuroso 1950 - *Macedonia, 16-VII. Siamo quasi alla fine della guerra e un distaccamento di tedeschi viene costituito dalle truppe regolari nella quale combatte Boris, colpevole per il suo eroismo. Boris studia [illegible] piano [illegible] catturare anche il comandato Kosta che terrorizza la zona e riesce nel suo intento*
1,30 **Sidestreet,** telefilm
Film no stop

14,30 **Storie di vita,** telefilm
15 **Le auto della settimana**
16 - **Bonanza,** telefilm
17 - **God Mars,** cartoni animati
17,55 **Videonotizie,** notiziario
[illegible] - **Veronica il volto [illegible],** telenovela
[illegible] - **Videonotizie,** notiziario
19,30 **Un uomo due donne** telenovela
20,30 FILM ● **Foxtrot** di Arturo Ripstein, con Peter O Toole, Charlotte Rampling. Messico drammatico 1975 — *Alla vigilia della seconda guerra mondiale un conte milionario decide di fuggire la civiltà per rifugiarsi in un'isola-paradiso con la bella moglie. Il segretario e il maggiordomo. Il marinaio [illegible] arrivo dei rifornimenti crea discordia nel gruppo con tragica conclusione*
22,20 **Trentaminuti**
[illegible] — **Le auto delle settimana,** programma promozionale
23,30 **Videonotizie,** notiziario
24 - [illegible] **d'autore** [illegible] sportiva a cura di M. Bernardini e D. Pasiorni
[illegible] **Justice,** telefilm
1,30 **Le auto delle settimana no stop,** promozionale

13 — **Sanford and son,** telefilm
[illegible] **Tg4 flash,** notiziario
14,20 **La ricetta [illegible] giorno**
14,30 **Automarket tv,** programma promozionale
16 — **Avventure in fondo al mare,** telefilm
17 — **Un eroe da 4 soldi,** telefilm
17,30 **Charlotte,** cartoni animati
18 - **Il grigio è sempre verde,** rubrica
18,45 **Automarket tv,** programma promozionale
19 — **Tg4,** notiziario
19,30 **Viviana,** telenovela
20 - **Superclassifica show,** musicale
21 — **Metropolitan,** attualità
22 — **Motori non stop**
23,30 **Automarket tv,** programma promozionale
0,30 **Tg4,** notiziario
0,45 **Rosso di sera,** vi[illegible]
1,30 FILM ● **Franco e Ciccio superstar,** di Giorgio Agliani, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1974 — *Filmetto a episodi [illegible] scampoli della passata produzione del duo. Filo conduttore alcune monellerie di Franco con la complicità di Ciccio*

13 — FILM ● **La tomba insanguinata**
15 — **Mariana il diritto [illegible],** telenovela
15,30 **Milleidee**
17 — Spettacolo per ragazzi: **Lo Zecchino d'oro**
18 **Milleidee**
18,30 **Bollicine,** telefilm
19,30 **I protagonisti della vita piemontese,** attualità
20 — **Wayne and Shuster,** telefilm
[illegible] FILM ● **Roma,** di Federico Fellini, con Anna Magnani, Marcello Mastroianni, Alberto Sordi. Italia commedia 1972 — *La Roma dell'antichità, rivista attraverso la ricostruzione [illegible] una modesta rappresentazione teatrale e di un film del muto; quella del fascismo e quella dei giorni nostri. Capolavoro del regista e colossale flasco commerciale*
22,30 **Dottor John,** telefilm
23,30 **Milleidee,** promozionale
0,30 FILM ● **L'ammiraglio,** di Christian Caza, con Jacques Dufilho, Rosy Varte. Francia commedia 1973

S[illegible]

[illegible] — **Speciale Piemonte [illegible] Valle d'Aosta,** tradizioni popolari, cultura, spettacolo
14 — [illegible] [illegible] **Italia Studio 1:** Hits of the world
15 — **Music box Italia Studio 2** le novità musicali internazionali
17,30 **Sazuke,** cartoni animati
18,30 **Panoramonte rock,** con Gianni Riso
19,10 **TGG TeleGiornale Giovani**
20 — **Occhi aperti,** rubrica sul mondo del lavoro a [illegible] della Cisl piemontese
20,30 FILM [illegible] **Invincibili,** [illegible] Cecil [illegible], De Mille, con Gary Cooper, Paulette Goddard, Howard Da Silva, Boris Karloff. Usa avventura 1947
22 — **Videoclassic,** con Daniel Barenboim
22,30 **Beverly Hillbillies,** situation comedy
1,30 **Buonanotte con...**

15,30 **Musica ieri e oggi**
15,45 **Transatlantico** attualità politico parlamentare
16 **Musica musica** Nel corso del programma 72° **Giro ciclistico d'Italia**
17,30 **Radiouno Jazz '89** a cura di Adriano Mazzoletti. Incontro con Enrico Rava
17,45 **Ondaverde** Per i camionisti
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **Musica sera**
19,15 **Motodomotori**
19,25 **Ascolta, si fa sera** notiziario religioso
19,35 **Audiobox** spazio multicodice a cura di P. Fava
20,30 **Mi racconti una fiaba?**

20,30 **Radiouno Sera: Venerdì musica sinfonica** 7° concerto della Stagione di Primavera 1989. Musiche di Chaikovsky, Debussy, Schmitt. Direttore Charles Bruck. Orchestra sinfonica e coro di Torino della Rai
22,40 **Oggi al Parlamento**
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
21,03 **7° Concerto della Stagione di Primavera 1989**
22,57 [illegible]

RADIODUE

14,15 **Programmi regionali**
15 — **La famiglia Manzoni,** di Natalia Ginzburg. Lettura integrale a più voci a cura di Umberto Benedetto
15,30 **Gr2 Economia. Media delle valute. Bollettino del mare**
15,45 **Il pomeriggio** quotidiano di varia attualità di Franca Guerini
19,32 **Il taxino discreto [illegible] melodia** Il giornale della musica
19,50 **Speciale Gr2 cultura,** a cura di Vanni Ronsisvalle
19,57 **Radiodue sera jazz** a cura di Paolo Padoa. *Digital jazz.* Un programma di compact-disc con Mario Luzzi e Claudio Sessa
20,30 **Fari accesi** programma per gli automobilisti
21,30 Dalla Sala F di Roma Maurizio Campa conduce **Radiodue 3131 notte** Per intervenire alla trasmissione telefonate allo 06-3131
22,19 **Panorama parlamentare**

RAISTEREODUE

15 — **Stuttodue**
18,05 **I magnifici dieci**
18,05 **Hit parade**
21,02 **F. M. Musica**

RA[illegible]

14 — **Pomeriggio musicale** Compact Club
14,50 **Un libro al giorno**
15 — **Pomeriggio musicale,** itinerario musicale con Roberto Giuliani
16,45 **Oriana,** osservatorio quotidiano di en[illegible]no, cultura, musica
17,30 **Dse Sperimentazione didattica** per l'integrazione nelle scuole medie superiori
17,50 **Pomeriggio musicale** Grandi interpreti Massimo Lamas
18 — **Terza pagina,** quotidiano di informazione culturale
19,55 **Pomeriggio musicale.** Curiosità musicali con Aldo Nicastro
21 — **I simboli musicali nel pianoforte di Claude Debussy,** ciclo in dieci puntate di Maurizio Cameli
21,45 **Tribuna internazionale dei compositori 1988,** in[illegible] dall'Unesco. Musiche di Baranello, Stroppa
22,20 **Selezione da Terza pagina**
22,50 **Concerto jazz**

RAISTEREOTRE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — **Il giornale della mezzanotte - Ondaverde notte**

[illegible] TV

13 — **Sylvanian Family**, cartoni animati
13,30 **Fantazoo**, cartoni animati
14 — **Ritratti**, sceneggiato
14,30 **Marta**, telenovela
15,30 **Colorina**, telenovela
16,30 **Sugar, la fantastica redazione:**
— **Dinosauri**, cartoni animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
— **[illegible] Transformers**, telefilm
— **Gobots**, telefilm
19 — **I protagonisti [illegible] vita piemontese**, rubrica
19,30 **Special Cannes**, reportage del Festival internazionale [illegible] cinema appena conclusosi
20 — **Biancaneve a Beverly Hills**, telefilm

20,30 FILM ● **Bakterion**, di Anthony Richmond, con Janet Agren, David Warbek. Italia horror 1983 — *Nei laboratori di ricerca di un'industria farmaceutica una grossa cavia si avventa sulla altra dilaniandola. Le cose si complicano con il ritrovamento di alcuni cadaveri umani mutanti*
22,30 **Forza Italia**, spettacolo di attualità ed informazione sportiva a cura di Carlo Tamburello, con Walter Zenga, Roberto Ternali
0,30 **Speciale tennis**
1 — **The collaborators**, telefilm
— **Film no stop**

8 — **La valle dei dinosauri**, cartoni
[illegible] — **nuziale**, telenovela
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Il Leonardo**, rubrica

[illegible] TV

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, attualità sportiva
14,15 **Sportissima**, lo sport spettacolo
14,30 **Ci[illegible] clip**, musica, video-clips, immagini stuzzicanti per i giovani
15 — **I misteri di Nancy Drew**, telefilm
16 — FILM ● **Gli uomini della città [illegible] ragazzi**, di Norman Taurog, con Spencer Tracy, Mickey Rooney. Usa drammatico 1941
18 — **Tv Donna**. Chi, come, quando, dove e perché dell'universo femminile. Conduce Carla Urban
19,15 **Specchio [illegible] vita [illegible]** Nino Castelnuovo
20 — **TMC News**

FILM ● **Alligator**, di Lewis Teague, con Robert Forster. [illegible] fantascienza 1980 — *Un alligatore vive nelle fogne di New York e cresce a dismisura [illegible] per alcune settimane [illegible] cadaveri di animali superalimentati. Divenuto enorme e pericolosissimo inizia a devastare la metropoli dimostrando [illegible] di essere impermeabile ad ogni genere [illegible] proiettile. [illegible] scienziato tenta [illegible] eliminarlo ricorrendo a sistemi empirici*
22,15 **Mondocalcio**, presentano Luigi Colombo e Marina Sbardella [illegible] la partecipazione di José Altafini e Giacomo Bulgarelli. Ospiti in studio, rubriche e moltissimi gol
23 — **Stasera News**, telegiornale
23,20 **Mondocalcio** 2ª parte
24 — **72° Giro ciclistico d'Italia**. Sintesi della sesta tappa
0,15 **Basket**, supercoppa per Nazioni. **Italia-Cecoslovacchia**

7,30 **CBS Evening News**, il principale telegiornale [illegible] tv americana in [illegible] originale
11 — **Snack**. Cartoni animati
13 — **Oggi news**, telegiornale

SVIZZERA

15,30 **72° [illegible]**, cronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo della tappa Potenza-Campobasso
17,30 **Per i bambini:**
— **Storia di sempre** cartoni animati
— **Nasa Il robivecchi**, cartoni animati
18,— **Telegiornale**
[illegible] **Automan**, telefilm, *Vacanze d'Alfa*
19 — [illegible]
— [illegible] **d incontri**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Centro**, settimanale [illegible] informazione
21,25 **Amore e ghiaccio**, telefilm. *Le semifinali*
22,15 **Tg sera**
[illegible] **Prossimamente cinema**, selezione degli spettacoli in programmazione nella Svizzera italiana
22,45 FILM ● **Lenny**, di Bob Fosse, [illegible] Dustin Hoffman, Valerie Perrine. *Usa drammatico 1974 — La storia di Lenny Bruce, cabarettista «maledetto» che con il suo modo di fare scandalizzò l'America degli Anni Cinquanta e morì giovanissimo ucciso dagli [illegible] si e dalle droga*
— **Flash teletext**

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
— **Mon-gol-fiera**. Replica
14,10 **Calcio**. Calcio internazionale. Replica
16 — **Telegiornale**
16,10 **Il meglio [illegible] «Sport spettacolo»**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati [illegible] Dan Peterson. **Baseball Mlb; Basket** [illegible]
17,35 **Playoff**, quotidiano di basket e pallavolo a cura di Luca Corsolini [illegible] Lorenzo Dallari
18 — **Basket**, torneo supercoppa per nazioni. In diretta da Paderborn: **Italia-Cecoslovacchia**
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20 — **Basket**, torneo supercoppa per nazioni. In diretta da Paderborn: **Unione Sovietica-Jugoslavia**
21,30 **Telegiornale**
21,40 **Sportime**, quotidiano sportivo
21,55 **Ciclismo: 72° Giro d'Italia**. Sintesi della sesta tappa
22,30 **Sottocanestro**, rotocalco [illegible] sket a cura di Luca Corsolini
23,15 [illegible] **di notte**, I grandi match [illegible] storia del pugilato presentati da Rino Tommasi
24 — **Campo Base**, programma di avventura condotto da Ambrogio Fogar

[illegible] TV

8,— **La valle dei dinosauri**, cartoni
[illegible] — [illegible] **nuziale**, telenovela
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Il Leonardo**, rubrica

[illegible] TV

12,50 **Fiore selvaggio**, telenovela
14 — **Tom Sawer**, cartoni animati
14,30 **Piccola Nell**, cartoni
15 — [illegible], cartoni animati
15,30 **L'invincibile Shogun**, cartoni
[illegible] — **Incredibile coppia**
16,30 **Batman**, telefilm
17 — **Guerra tra galassie**, cartoni animati
19 — **Informa 7**, notiziario
19,45 **Giorno per giorno**, telefilm
20,20 [illegible] ● **Intrigo a Taormina**, di Giorgio Bianchi, con Belinda Lee, Walter Chiari, Sylva Koscina, Ugo Tognazzi. Italia commedia 1961 — *I panni di lusso, spazio circoscritto [illegible] cui non ci si può allontanare, sono l'ideale per ambientare trame gialle...*
22,30 **Ruota in pista**, rubrica automobilistica
23,15 **Teledomani**, [illegible] internazionale collegamento via satellite [illegible] Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
24 — [illegible] **polni**, internazionali [illegible] Tennis commentati da Adriano Panatta e Nicola Pietrangeli
1 — **Lucy show**, telefilm

[illegible] TV

14,20 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
16,08 [illegible]
16,58 **Boys and girls**, telefilm
19,42 **Shopping tv**, promozionale
20,02 **Calcio fans**
21,04 **Un uomo e la città**, telefilm
22,08 **Le auto della settimana**
23,03 **Natura selvaggia**, documentario
23,49 **La bala di Ritter**, telefilm

15 — FILM ● **Il massacro di Fort Apache**, con John Wayne
16,30 **Dancing days**, telenovela
17,40 **Attenti al ragazzi**, telefilm
18 — **Stievani** [illegible]
19,15 **Calcio fans**
20 — **Only cartoons**, cartoni animati
20,20 **Dancing days**, telenovela
21,05 **Uitesman**, telefilm
21,30 FILM [illegible] **2 Ugri e una carogna**
23 — **Curiosità sportive**
23,50 **Musica eccellente**
0,20 **Almanacco storico**

[illegible] LE

13 — **Cronache italiane**, rubrica
13,30 [illegible] **ultimi cinque minuti**, telefilm
15,30 **Miranda de Pedra**, telenovela
17 — **Mondo fiabe** cartoni animati
17,30 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
18 — [illegible]**ale Strogoff**, sceneggiato [illegible] dal romanzo di Giulio Verne
18,30 [illegible] **de roza**, telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario *Informazioni locali e nazionali*
20 — **Miranda de Pedra**, telenovela
20,30 **La figlia [illegible] Mistral**, regia di Douglas Hickox, [illegible] Stacy Keach, Stefanie Powers
22 — **Tg7**, rubrica di attualità
[illegible] **Tg4**, notiziario *Informazioni locali e nazionali*
22,40 [illegible] **news**, rubrica
23,10 [illegible]**ri [illegible] stop**
23,40 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

13,30 **A tutt'amore**, telefilm
[illegible] — FILM ● **Il cavaliere [illegible] libertà**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Le auto della settimana**, [illegible] gramma promozionale
18,50 **A tutt'amore**, telefilm
20,30 [illegible] **fans**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,45 **Programma promozionale**
0,45 **A tutt'amore**, telefilm

[illegible] TV

14,30 **Il vendicatore di Corbeille**, sceneggiato
15,25 FILM [illegible] **E' stato bello amarti**
16,45 **Tg notizie e commenti**
16,55 **Il quaderno di Petronilla**
19 — **Tuttifalla**, rotocalco
20,40 **Dancin' days**, telenovela
21,15 **Etoiles**, rubrica di spettacolo [illegible] Silvio Destefanis, Andrea Arduino
23,15 FILM ● **Abbasso [illegible] ricchezza!**, di Gennaro Righelli [illegible] Anna Magnani, Vittorio De Sica. Italia [illegible]

PAN TV

16 — **Cartoni animati**
16,45 **Natura selvaggia**, documentario
17,15 **Shopping con noi**
19,30 **Nido di serpenti**, telenovela
20,15 **La schedina pazza**, previsioni sorte e lotto sui risultati di calcio
20,45 [illegible] **Invasori**, telefilm
21,45 [illegible] **fans**, [illegible] sportiva
[illegible] **Le grandi proposte**
2 — **Programmi no stop**

13 — **Torino musica**
13,50 **Invito all'arte**
16 — **Gioca musica**
17,30 **Boys and girls**, telefilm
18,34 **La bala di Ritter**, telefilm
20,35 **Opiá**, sport e spettacolo
22,17 **Music box**, musicale
22,35 **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,37 **La bala di Ritter**, telefilm
1,10 FILM ● **Titolo non comunicato** [illegible]

[illegible] TV

14 — [illegible] **a giovani solo [illegible] volte**, telefilm
16 — **Police news**, telefilm
17 — **American story**, telefilm
19 — **Vita [illegible] Chiesa**: [illegible] Chiesa e i terremotati a cura [illegible] Maurizio Piazza
20,30 FILM ● **Il romanzo di Thelma Jordan**, [illegible] Robert Siodmak [illegible] **La [illegible] in cammino**, Il viaggio del Papa a Messina
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Lo scarrito**, telefilm

RETE MIA

15,30 **Crescere insieme**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Il gioco di Retemia**
19,05 — [illegible] **tavola con...**, a cura di Renzo Chilleri
19,30 **Il gioco di Retemia**
20,30 **Rotocicio**, programma sportivo
21 — **Sottorata**
21,30 **Diritto e rovescio**
22 — [illegible] **Show**, conduce Dino Meneghin
22,45 **Consiglio dei ministri**
23 — **Prisomercato**
1 — **Notturno per l'Italia**

[illegible] A

15 — **Un'autentica pesta**, telefilm
16 — **Il ritorno di Diana**, teleromanzo
17 — **Rosa selvaggia**, telenovela
18 — **Magico Frandy**, quiz condotto da Alda
18,30 **Tga**, telegiornale
— **Tg Sport**, condotto da Maurizio Mosca
20,25 **Rosa selvaggia**, telenovela, [illegible] Veronica Castro
21,15 **Il ritorno [illegible] Diana**, teleromanzo
22 — **La tana [illegible] lupi**
22,55 **Tga notte**

PAN TV

16 — **Cartoni animati**
16,45 **Natura selvaggia**, documentario
17,15 **Shopping con noi**
19,30 **Nido di serpenti**, telenovela
20,15 **La schedina pazza**, previsioni sorte e lotto sui risultati di calcio
20,45 [illegible] **Invasori**, telefilm
21,45 [illegible] **fans**, [illegible] sportiva
[illegible] **Le grandi proposte**
2 — **Programmi no stop**

[illegible] F[illegible]

13 — **Torino musica**
13,50 **Invito all'arte**
16 — **Gioca musica**
17,30 **Boys and girls**, telefilm
18,34 **La bala di Ritter**, telefilm
20,35 **Opiá**, sport e spettacolo
22,17 **Music box**, musicale
22,35 **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,37 **La bala di Ritter**, telefilm
1,10 FILM ● **Titolo non comunicato** [illegible]

[illegible] ESTA RETE

15,30 **Mariana Il diritto di** [illegible]
16 — FILM ● **Angel**
18 — **Doppio gioco a San Francisco**, telefilm
19 — **Good Pink**, cartoni animati
20,30 **Mariana Il** [illegible] **nascere**, telenovela
21 — **Bollicine**, telefilm
23 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
23,30 FILM ● **Il clan del terrore**
1 — **Doppio gioco a San Francisco**, telefilm
2 — **L'occasione**

[illegible]

[illegible] **Cartoni animati**
17 — **Giorno per giorno**, telefilm
17,45 **Maria**, telenovela
18,50 **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Mod Squad**, [illegible]
20,30 FILM ● **La giumenta verde**, [illegible] Claude Autant-Lara, [illegible] Sandra Milo, Bourvil, Francis Blanche. Francia commedia 1959
22,30 **Teledomani**, a cura di Sandro Paternostro
23 — **Match Point**
24 — **L'isola [illegible] trenta [illegible]**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Cartoni animati**
16,30 **Batman**, telefilm
17 — **Guerra tra galassie**, telefilm
18 — **Rubrica degli alpini**
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
19,30 **Bocciofila**
20 — **Reflex**, rubrica
20,30 **Agente Pepper**, telefilm
21,30 **Cartomanzia**
22 — **TVA Magazine**, notiziario
23 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

IN POLTRONA

Pippo, Sordi e Ramazzotti

RAI [illegible] 20,30

Protagonisti della *Serata d'onore* di oggi sono il cinema, il teatro, la musica e lo sport. Gli ospiti di Baudo sono invece Alberto Sordi e Eros Ramazzotti. Sordi proporrà alcuni monologhi entrati nella storia del nostro spettacolo come «monnette» e che hanno mai mancato a quel pacse mentre Muriel la Milani, in collegamento con la piazza romana di Santa Maria in Trastevere intervisterà, tra gli altri, Carlo Mazzarella, Gianni Agus (i trionfi teatrali dell'attore) e Sunny Loy, Piero Piccioni e Sergio Corbucci chiamati a rievocare la carriera cinematografica. Con Ramazzotti si parlerà della melodia italiana degli Anni Ottanta, mentre Alberto Castagna, dallo studio Cori di Parigi, ci proporrà un aspetto inedito del cantante, come punta [illegible] forza della nazionale dei cantanti. Domani sera la squadra scenderà in campo per una partita il cui incasso verrà devoluto alla lotta [illegible] e a quella contro la sclerosi multipla. Alla partita prenderà parte anche Gianni Morandi.

Alberto Sordi ospite di Baudo

Meglio vecchi oppure no?

RAITRE 20,30

L'Italia invecchia e a volte qualcuno se ne accorge. Cresce il numero degli anziani, diminuisce quello dei bambini e solo fuori che il nostro è il Paese dove si fanno meno figli che in tutto il resto del mondo. E' un bene, è un male? E quali scenari si prefigurano se questa tendenza dovesse consolidarsi? Vivremo meglio o peggio, riusciremo a fronteggiare adeguatamente i problemi? Questi interrogativi saranno oggetto della discussione di stasera a *Duello*, la trasmissione condotta da Giorgio Rossi in cui si dibatte civilmente, oltre che in modo divertente e spettacolare.

Protagonisti della sfida sono il sociologo Domenico De Masi, convinto sostenitore della denatalità, e Antonio Golini, direttore dell'Istituto di demografia, che denuncerà invece le incognite e i rischi di questa scelta. Esperienze di realtà vissute, storie familiari, testimonianze di giovani e anziani di donne e immigrati saranno le prove testimoni di discussioni duellanti.

L'Italia invecchia

Marina, Minà [illegible] l'Amazzonia

CANALE 5 [illegible]

Gli ospiti della puntata di stasera del *Maurizio Costanzo Show* sono: Giorgio Colli, Marina Suma, Gianni Minà, Gegia Antonacci, padre Angelo e Giancarlo Carbolli. Giorgio Colli è il simpaticissimo ideologo che racconta storie incredibili sugli animali, è sovente ospite di Costanzo e alcuni mesi fa ha *fagocitato* con un brutalissimo programma semimagico su Rai tre. Marina Suma è la splendida attrice napoletana, mentre Gianni Minà è [illegible] giornalista-conduttore tv, inventore della celebrissima frase-*slogan* e *il bello della diretta*». Gegia Antonacci, moglie di un produttore cinematografico, e Patrizia Carrera che poi vedremo al esordio in cioccolato nella vita va nota per gli atteggiamenti piuttosto disinibiti.

Marina Suma da Costanzo

Enzo stasera

[illegible] [illegible]

RAIUNO 21,47

Stasera Enzo Biagi conclude le sue collaborazioni con la Rai per la stagione 1989 con l'ultima puntata di *Linea Diretta*. In parte dedicata ai ricordi italiani di quel periodo che sconvolse, cinquant'anni fa, il mondo: il momento scatenato dallo scoppio della seconda guerra mondiale. *Linea Diretta*, seconda edizione, dopo cinquanta appuntamenti quotidiani presenta [illegible] Infanzio [illegible] ascolto largamente attivo: 3.000.000 [illegible] telespettatori di media Auditel per punta, che rappresentano un record per l'informazione televisiva in seconda serata. La stessa prima edizione della trasmissione, nel 1985, aveva ottenuto un ascolto medio di due milioni e mezzo «Certo — ha detto Biagi — [illegible] poter esprimere una soddisfazione legittima per il risultato [illegible] ma altre aspettative. L'informazione-spettacolo e nell'ordine che tratta. Non l'ironia neanche nell'intrattenimento-spettacolo ne quello chiacchierato in [illegible] condotto in verità le mode esplodono e vanno, ma la notizia rimane sempre la notizia».

Lucy Biagi

C'è Mara [illegible] Giuliana

CANALE 5 20,30

Giro di boa per l'Principe Azzurro di Raffaella Carrà che, superata la dodicesima puntata della settimana scorsa, inizia stasera le semifinali del torneo fra gli aspiranti principi per arrivare alla finalissima del 30 giugno con la proclamazione del vincitore, nel generale disinteresse della gente. Nella giuntata di stasera si scontrano tre principi diplomati nel corso delle prime [illegible] puntate. Ognuno con al fianco un padrino famoso: il chitarrista Franco Cerri, l'attore Leo Gullotta e il cantante Mango. Giudicano le esibizioni dei tre concorrenti tre giurie composte rispettivamente da quattro donne fra cui Mara Venier, Gioia Scola, Antonella Pontiani, Lucrezia Lante Della Rovere, la pallavolista Paola Tedesco, la soubrette Gerry Jones, Madonna e Sofia Lorent e quattro [illegible] maschi. A dare spettacolo saranno nuovamente gli ospiti, primi fra tutti, naturalmente, Cerri alla chitarra, Gullotta con un monologo e Mango con la pubblicità alla sua ultima canzone. Mara Venier verrà lungamente intervistata. Al suo posto doveva esserci Giuliana De Sio. Meglio lei.

Mara Venier stamattina la De Sio

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Franco Antoni, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Gianluigi Gianiarini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alberto Ferraris (presidente), Luigi Bernardini, Giovanni Porqueddu

STAMPASERA

ANNO

Lucio Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 814/1990
© 1998 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 19/12/1996

Un arcobaleno gay con la firma di Ken Russell

Anna Oxa e Barbara e Samuela Davis in «The rainbow»

Tiny Davis in «Jim and Sally»

■ biennale.

Senonchè gli organizzatori Ottavio Mai e Giovanni Minerba, forti dell'appoggio del Goethe Institut che offriva una personale completa di Rosa Von Praunheim e della promessa d'un finanziamento da parte della Regione Piemonte, hanno cominciato a bivaccare negli uffici dell'assessorato per la Cultura del Comune in Piazza San Carlo.

Ne è sortito un contributo straordinario non accetto a tutti, dacché la dc si sparca pubblicamente sull'argomento. Ne è sortita poi, varata in fretta ma con dovizia di appuntamenti e di curiosità, una proposta che da ieri richiama gli appassionati di cinema.

Naturalmente le proiezioni non sono rivolte solo al gay perché altrimenti si avrebbe una ghettizzazione a rovescia.

Poiché insomma il bilancio si presenta con un «rosso» di parecchi milioni, non sarebbe male come augurio l'esaurito del dibattito

Il mediometraggio di apertura, intitolato *Tina Turner and Ruby's hoff diner* ovvero «Tina Turner e gli orsi da Greta Schultur con la collaborazione di Andrea Weiss, ricostruisce attraverso la solita forma dell'intervista spezzata da montaggi di repertorio, la carriera e il sentimento d'una famosa trombettista jazz. Tiny canta oggi 70 anni, da due stagioni non vive più con Sally ma vive in ogni modo per la musica.

Al suo fianco c'è il chitarrista e in 16 mm con colori [illegible] Jim and Sally» [illegible] Sembrerebbe che [illegible] che suonò con [illegible] altro di solo donne di colore nel club più [illegible]

Nella [illegible] musiche d'un tempo con *Dixie Steven Blues* eseguito [illegible] Ruby Lucas, la protagonista [illegible]

AL MASSIMO

Aperta ieri la 4ª rassegna di film con tematiche omosex «Da Sodoma ad Hollywood»

con altrettanta sottolineature) e caratteristico il flauto con le due anime che sonano tuttora in privato, secondo una dolcezza acquisita non senza difficoltà. Gli applausi hanno in seguito introdotto il lungometraggio di Ken Russell che a vent'anni di distanza segna il ritorno alla prosa di D. H. Lawrence

A una prima impressione non sembra che *The rainbow* vanti la medesima ottusa voglia di farsi male che Glenda Jackson e Oliver Reed manifestavano con *Donne in amore*. Il senso di ribellione che una ragazza prova nella società vittoriana soffre troppo molto di «déjà vu». Non che questa Ursula giunta con mille idee e mille fragilità alla soglia dei 18 anni, sia una presenza modesta.

Anzi non dispiacerebbe mai abbastanza Ken Russell per averci attraverso di essa lanciato un'attrice destinata al successo. Samuel Davis ha occhi grigio-azzurri, un naso importante, un fisico atletico e mani mobilissime; dimostra una straordinaria sensitività al trucco, tutto che vestendola pallida o arrossata non possiamo alle convenzioni dello spettacolo. In quel momento Samuel sia pallida o arrossata

Il personaggio invece soffre di una certa bonaria esemplarità. Un'esperienza omosessuale e un fidanzamento inconcludente dovrebbero rimuoverla nell'ambito della famiglia dove nessuno chiederebbe di lavorare. Ursula al contrario lascia la campagna e la compagnia che l'hanno vista meravigliarsi dietro all'arcobaleno e si reca in città dove sarà duro il lavoro d'insegnante perché con i bambini bisogna sposare forse a pugni prima di ragionare.

L'arcobaleno in particolare suggerisce a Ken Russell una rappresentazione che ci aspetteremmo da un director meno personale. Ursula non rifiuta la riproduzione che il padre le offre spalmandola il burro colorato su una fetta di pane e, tutta donna, la chiama a testimone della propria maturità. Nella Londra del principio secolo difficilmente la ritroverà.

Molto più cattivo, e quindi russelliano, è lo sfondo della seconda dove incontriamo pure Glenda Jackson e David Hemmings. Ci sono prostituti giovanotti che fanno l'amore impugnando le ragazze come i reattori di un aratro e bigotterie controllatissimi che nascondono in se un altro Jack lo Squartatore.

Intutto contrasta, con proiezioni a tarda sera, la presentazione di Rosa Von Praunheim. Il regista di origine orientale, che ha preso un nome di battaglia al femminile e pratica senza difficoltà un ciclismo di provocazione e, se si vuol essere tecnicisti, un cinema di pancia.

Piero Perona

STASERA AL CINEMA

CRITICA	PUBBLICO
★★★★★ ECCEZIONALE	★★★★★
★★★★ ECCESSO	★★★★
★★★ CONSIGLIATO	★★★
★★ DISCRETO	★★
★ SCARSO	★

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
via C. Cesare 57 — tel. 856.831
Sentimentale
★★★ ★★★★

ADUA 400
corso G. Cesare 47 — tel. 856.531
Commedia drammatica
★★ ★★★

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — tel. 847.847
Commedia
★★ ★★★

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — tel. 847.847
Commedia
★★ ★★★★

ARLECCHINO
via Santa Teresa 27 — tel. 847.456
Oggi la prima
★★★★

CAPITOL
via San Secondo 29 — tel. 540.804
Disegni animati
Riposo

CENTRALE
via C. Alberto 27 — tel. 540.118
Drammatico
★★ ★★★★

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 29/F — tel. 548.348
Drammatico
★★★★

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 29/F — tel. 543.345
Drammatico
★★★★★

CRISTALLO
via Bonelli — tel. 960.71.00
Avventuroso
★★★★★

DORIA
via Cavour 11 — tel. 547.439
Commedia
★★★ ★★★★

C'è sempre un film che vale la [illegible] di vedere al cinema
VOLA AL [illegible]
Cinema è bello sul grande schermo

ELISEO GRANDE
piazza Solferino — tel. 547.3241
Un grido nella notte, di Fred Schepisi, con Meryl Streep, Sam Neill. Comm. non vist., dolby stereo. Palma d'oro Cannes '88 — Una madre ingiustamente accusata di assassinio rapisce dalla fattoria comune e cercherà varie disavventure di scampare in cattivo silenzio
Drammatico
Chiuso 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30
★★★ ★★★★

ELISEO BLU
piazza Solferino — tel. 547.3241
Gente del Nord, di Ted Kotcheff. Con Kurt Russell, Kelly McGillis, Canne. Fest. versato.
Prima visione
Ultimo 18 - 18.10 - 20.20 - 22.30

ELISEO ROSSO
piazza Solferino — tel. 547.3241
High Spirits. Fantasmi da legare, di Neil Jordan, con Peter O'Toole, Steve Guttenberg, Daryl Hannah. Dolby stereo. Vietato 14 — Una locanda con fantasmi in regola ufficiale. Una giovane coppia tenterà per guadagnare il castello vero
Commedia
Chiuso 15.30 - 17.45 - 20.10 - 22.30
★★ ★★★

FIAMMA
corso Trapani 17 — tel. 318.3047
Chiuso per lavori di ammodernamento

GIOIELLO
via C. Colombo 21 — tel. 306.710
Dirty love, di Joe D'Amato con Valentina Demy, Colori. Vietato 18
Erotico
Chiuso 16 - 17.30 - 19.10 - 20.45 - 22.30

IDEAL
corso Bramante 4 — tel. 521.43.16
Bambola assassina con Catherine Hicks, Chris Sarandon. Colori. Non vietato
Oggi la prima
Ore 16 - 17.40 - 19.15 - 20.50 - 22.30

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — tel. 539.719.07
Tutti Fratelli, di Oliver Stone con Eric Bogosian, Alec Baldwin, Chris Penn, Jamie Gertz - Un sanguinoso radiodramma noir per la sua violenta messa in scena di Stone brechtiana ebrea e progressista ma un tantino vera di quanti anni! Drammatico
Ore 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30
★★★ ★★★

KING KONG CASTELLO
piazza Rodolfo Gordini (Moncalieri) — tel. 641.334
New York Stories, di Martin Scorsese, Francis Ford Coppola, Woody Allen. Con Woody Allen, Mia Farrow, Nick Nolte. Non vietato - Film d'apertura al Festival di Cannes con Scorsese che parla di arte, Coppola che tenta un film grigio e Woody con il consueto stile nevrotico brillante
Commedia
Chiuso 20.45 - 22.30
★★★ ★★★★

LILLIPUT
via 102 Settembre 19 bis — tel. 637.700
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato - Non è solo un piacere rivedere una bella donna, Wanda, e mandar giù una tra le più pittoresche dell'intero repertorio inglese
Commedia
Chiuso 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30
★★★ ★★★★

LUX
Galleria S. Federico — tel. 541.353
Licenza di guida, di Greg Beeman. Con Corey Haim, Corey Feldman. Non vietato
Oggi la prima
Chiuso 15.40 - 17.20 - 19.05 - 20.45 - 22.30

NAZIONALE 1
via Pomba 7 — tel. 813.4173
Una strega chiamata Elvira, di James Signorelli. Con Elvira e Daniel Greene. Colori. Non vietato
Oggi la prima
Chiuso 15 - 16.50 - 18.40 - 20.00 - 22.30

NAZIONALE 2
via Pomba 7 — tel. 813.4173
Paris by night, di David Hare. Con Charlotte Rampling, Michael Gambon. Colori. Non vietato
Oggi la prima
Ore 16.15 - 18.20 - 20.25 - 22.30

OLIMPIA 1
via Borgaro 31 — tel. 852.448
Piccoli equivoci, di Roy Tognazzi, con Sergio Castellitto, Lina Sastri, Nancy Brilli, Roberto Citran, Nicole Petrolo, Pino Quartullo. Colori — Un gruppetto di attori cercando separazioni e nostalgie durante una cena (delle beffe?) che in fondo non si conclude bene per nessuno
Commedia
Chiuso 15.30 - 17.15 - 19 - 20.45 - 22.30

OLIMPIA 2
via Assarotti 21 — tel. 538.448
Il duello, di Carlos Saura, con Omero Antonutti, Lambert Wilson. Colori. Dolby stereo. Vietato 14 — Storia dei vent'anni trascorsi dai fratelli Ridruejo, lui [illegible] Cinema
Drammatico
Chiuso 15.30 - 17.45 - 20.10 - 22.30
★★ ★★★

REPOSI
via XX Settembre 18 — tel. 521.460
Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise. Non vietato - Un autistico e un cinico in viaggio per mezza America. Un film che ha vinto quattro Oscar
Drammatico
Chiuso 15 - 17.30 - 20.10 - 22.30
★★★ ★★★★

ROMANO
Galleria Subalpina — tel. 519.145
Mississippi Burning, di Alan Parker, con Gene Hackman, Willem Dafoe, Frances McDormand. Colori. Dolby stereo. Vietato 14 — Un film sul razzismo che ha per protagonisti tre agenti federali inviati in Mississippi per indagare sulla scomparsa di tre attivisti per i diritti civili
Commedia
Chiuso 15 - 17.30 - 20.10 - 22.30
★★ ★★

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — tel. 530.521
Campo Dritto, [illegible] - Prima visione - Ultimo 18 - 20.15 - 22.30
Prima visione

VITTORIA
via Pomba 23/B — tel. 517.756
Una pallottola spuntata, di [illegible] con Leslie Nielsen, Priscilla Presley, [illegible] - Un poliziotto imbranato [illegible] Colori. Dolby stereo
Comico
Chiuso 15 - 17.30 - 20.10 - 22.30
★★ ★★★★

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 13 — tel. 748.2967
Fantasmi, di [illegible] con Vittorio Gassman, Alessandro Haber, Silvia Annichiarico, Sandra Milo, Paolo Villaggio, Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Monica Vitti, Gigi Proietti, Nino Manfredi, Adriano Celentano, Roberto Benigni, Carlo Verdone, Massimo Troisi, Christian De Sica, Enrico Montesano, Renato Pozzetto, Diego Abatantuono, Paolo Hendel, Francesco Nuti, Leo Gullotta, Maurizio Nichetti, Sergio Rubini, Claudio Bisio, Antonio Albanese, Aldo Giovanni e Giacomo, Paolo Rossi, Ficarra e Picone, Enzo Iacchetti, Giorgio Faletti, Alessandro Benvenuti, Francesco Salvi, Massimo Lopez, Tullio Solenghi, Anna Marchesini, Athina Cenci, Nancy Brilli, Sabrina Ferilli, Claudia Gerini, Eleonora Giorgi, Ornella Vanoni, Loredana Bertè, Mia Martini, Fiorella Mannoia, Gianna Nannini, Milva, Patty Pravo, Mina, Raffaella Carrà, Iva Zanicchi, Rita Pavone, Orietta Berti, Gianni Morandi, Lucio Dalla, Pippo Baudo, Fabio Fazio, Renzo Arbore, Maurizio Costanzo, Gerry Scotti, Mike Bongiorno, Corrado, Pippo Franco, Enrico Montesano, Gigi Proietti, Nino Manfredi, Adriano Celentano, Roberto Benigni, Carlo Verdone, Massimo Troisi, Christian De Sica, Enrico Montesano, Renato Pozzetto, Diego Abatantuono, Paolo Hendel, Francesco Nuti, Leo Gullotta, Maurizio Nichetti, Sergio Rubini, Claudio Bisio, Antonio Albanese, Aldo Giovanni e Giacomo, Paolo Rossi, Ficarra e Picone, Enzo Iacchetti, Giorgio Faletti, Alessandro Benvenuti, Francesco Salvi, Massimo Lopez, Tullio Solenghi, Anna Marchesini, Athina Cenci, Nancy Brilli, Sabrina Ferilli, Claudia Gerini, Eleonora Giorgi, Ornella Vanoni, Loredana Bertè, Mia Martini, Fiorella Mannoia, Gianna Nannini, Milva, Patty Pravo, Mina, Raffaella Carrà, Iva Zanicchi, Rita Pavone, Orietta Berti, Gianni Morandi, Lucio Dalla, Pippo Baudo, Fabio Fazio, Renzo Arbore, Maurizio Costanzo, Gerry Scotti, Mike Bongiorno, Corrado, Pippo Franco
Ore 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Battisti 73 — tel. 287.197
Sotto accusa, di Jonathan Kaplan, con Kelly McGillis, Jodie Foster. Colori. Dolby stereo. Vietato 18 - L'avvocato di Cleo [illegible] Col [illegible] Un racconto sarà supportato a Sam Kelly Cleo [illegible] [illegible] [illegible]

Viviana Cavalli, la bimba di 6 anni ricoverata al Regina Margherita

RICOV NA MA A

Bimba cade in casa, sviene, va in coma Drammatica all'ospedale: salva

TORINO ● Viviana Cavalli, una bella bambina di 6 anni, è ricoverata da almeno nel reparto chirurgia dell'ospedale infantile Regina Margherita dopo che per lunghe ore si è temuto per la sua vita. Viviana è scivolata e caduta nel bagno di casa, via fratelli De Maistre 23, poco dopo le 9,30. La bambina era rimasta assente da scuola perché all'inizio della settimana ha avuto la rosolia. Ora mai però si stava riprendendo e la nonna che l'accudiva ha notato soddisfatta che si era alzata dal letto.

Poi il dramma. La bimba cade pesantemente in bagno, batte la fronte contro la vasca. La nonna accorre, cerca inutilmente di rianimarla. Viviana resta svenuta, il corpo è percosso da un lungo brivido che non vuole cessare.

Viene chiamata un'ambulanza, gli infermieri corrono a suonare alla portineria del pronto soccorso dell'Infantile. I medici che l'esaminano non riescono a farla rinvenire, si teme un grave trauma ed una lesione al cervello. Sembra in coma. Si preparano la camera iperbarica. La bambina viene sottoposta tormentata tutta a una radiografia.

Dal lavoro giungono anche il papà e la mamma. I minuti passano lenti e tesi. Finalmente alle undici, dopo una serie d'altri esami, il responso dei medici: non è necessario operare, non c'è nessun ematoma. Il pericolo è finito. La bambina ha ripreso conoscenza. Oggi resta in ospedale in osservazione, ma è solo una misura precauzionale.

ULTIMA ORA

Niente proroga per la dichiarazione dei redditi

ROMA ● Il Consiglio dei ministri ha deciso di non prorogare la scadenza per il pagamento dell'Irpef, che resta pertanto fissata al 31 maggio. *«Il ministro delle Finanze ha presentato* — ha detto il ministro del Tesoro Amato al termine della riunione — *le ragioni che avevano portato alcuni a prospettare il rinvio e le ragioni che non consentono di dar corso alla proroga. Su questa esposizione fatta dal ministro, c'è stato una unanime valutazione sfavorevole alla proroga»*

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 96%

Rialzo +0,5

ore 10,45	+0,4
ore 11,30	+0,2
ore 12,00	+0,3
ore 12,30	+0,4
ore 13,00	+0,5
FIXING	1423,50
(PRECEDENTE	1450,25)

A PAGINA 6

STAMPASERA

N. 136, VENERDI' 26 MAGGIO 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Allarme acqua a Torino per le falde inquinate

RIVALTA

Infiltrazioni fino a 40 metri Appello del prefetto al governo Interviene la protezione civile?

TORINO ● Una delle più importanti falde idriche di Torino è minacciata, quella che serve la zona ovest della provincia, è inquinata fino a 40 metri di profondità da residui di motore delle Carrozzerie Mirafiori e sono contaminati da Pcb e triclene, che una ditta di Rivalta, la Oma, ha versato per oltre dieci anni in buche scavate nel terreno sulla sponda del Sangone.

Data la gravità della situazione, da Roma si candeggia l'ipotesi di un intervento della Protezione Civile. La direzione accoglie 100 mila tonnellate di residui di oli idrorefrigeranti e più 1.2 – il 40 per cento è acido solforico — e interessa una superficie di 10 mila e 500 metri quadri, per una profondità di 10 metri.

A vent'anni dal suo avvio e senza che nessuno abbia provveduto a "disinquinare" la discarica abusiva, questa bomba ecologica è scoppiata clamorosamente: non avrebbe potuto avere conseguenze di dimensioni ancora più drammatiche. Ma la storia ha un prologo molto più lungo e, nelle pieghe di un'intricata controversia, umana nascondono gravi responsabilità dell'amministrazione regionale. La gestione di discarica di Rivalta, Guglielmo Salobrini, da anni in causa con la Oma per il risarcimento dei danni ai terreni che la ditta aveva affittato nel '63 come *«deposito di eventuali residui non nocivi derivanti dalle proprie lavorazioni»*.

Nell'ambito di questa causa, Salobrini aveva chiesto alcune perizie su qualità e quantità dell'inquinamento, eseguite dal laboratorio dell'Usl di Grugliasco e dalla studio geologico Bortolami e Di Molfetta. Quando gli hanno chiesto le ultime perizie avevano evidenziato l'entità della bomba ecologica, ha scritto per due volte, di telefonato e si rivolse al prefetto e al presidente della Giunta regionale, Beltrami, poiché *«il tempo che maggiori dimensioni tali che non poter più essere oggettivamente valutate»*. Ma non ha avuto risposta.

Adesso di *«cielo sono un pieno»* lo stesso Salobrini, *«un piccolo passo, un appello all'opinione pubblica perché si faccia qualcosa»*. Nell'ufficio, dietro alla scrivania, vi ripete da anni che tutta quest'area è talmente interessata di industrie a rischio da far temere che vi sia un unico grande disegno politico per creare un polo nazionale dello smaltimento di rifiuti industriali (non dovrebbe bastare la più volte contestata discarica Barricalla, poco lontano, per rifiuti speciali), trascurando la forte presenza abitativa. Un vero "triangolo dei veleni".

«Le sole Oma e Cbe trattano ogni anno migliaia di tonnellate dei materiali più vari» — spiega mostrando le bolle di carico e scarico dei tir che arrivano da ogni parte — *«poi c'è la Servizi Industriali e poco distante»*.

Daniela Daniele
Maurizio Menicucci

ALTRO SERVIZIO A PAG. 7

Madonna si è convertita ai verdi

«Non cavatele la pelliccia» «Adesso ha lasciato la musica e impegna

In piazza Tienanmen i manifestanti leggono le ultime notizie sul dazibao

IL DEI

Zhao è agli arresti domiciliari

«Decapitato» il vertice riformista. Gli studenti non cedono

PECHINO ● Il segretario generale del partito Zhao Ziyang è agli arresti domiciliari a Pechino. Stessa sorte è toccata al presidente del Parlamento Wan Li, appena rientrato a Shanghai dagli Stati Uniti. Il ministro della Difesa Qin Jiwei e i membri dell'ufficio politico Hu Qili e Tian Jiyun sono accusati di aver dato vita ad una «cricca antipartito» e probabilmente sono finiti anche loro agli arresti. Questo sono le indiscrezioni che circolano con insistenza sia da ambienti cinesi sia presso le ambasciate dell'Est europeo. Non vi è ancora conferma ufficiale su questi arresti, ma nessuno dubita più che Deng Xiaoping e i Vecchi siano tornati in sella.

La situazione nella capitale cinese è andata precipitando dalla notte tra giovedì e venerdì, quando la polizia ha dato il via alla repressione del movimento studentesco. Mentre il governo ufficiale e i mezzi di informazione di regime continuano a definire «controrivoluzionari» i dimostranti, la gente comune continua a solidarizzare con gli studenti e a sostenere la loro battaglia.

La situazione nella capitale cinese è andata precipitando dalla notte tra giovedì e venerdì, quando la polizia ha dato il via alla repressione del movimento studentesco. Mentre il governo ufficiale e i mezzi di informazione di regime continuano a definire «controrivoluzionari» i dimostranti, la gente comune continua a solidarizzare con gli studenti e a sostenere la loro battaglia.

Le autorità militari hanno dato notizia dell'adozione di altre quattro provvedimenti alla quinta emanata dalla settimana scorsa dal governo militare di Pechino. Tutte le province, quindi, hanno dato il loro avallo a Deng.

A carico di Zhao vengono elevate fondamentalmente quattro accuse: non essere stato in grado di evitare il propagarsi della protesta. Avere permesso che la commemorazione per la scomparsa della riformista politico, prematuramente dal suo collaboratore Hu Yaobang, diventasse «una riunione di carattere controrivoluzionario». Avere divulgato «segreti di partito durante la visita di Gorbaciov, ed essere entrato in contatto, insieme a propri collaboratori, con esponenti di organizzazioni illegali» che avrebbero organizzato gli studenti e che da 12 giorni hanno occupato la piazza Tienanmen. Infine avere votato per primo dell'alba per continuare la loro protesta. Alla votazione hanno preso parte 288 studenti di cui quasi la maggioranza di astenuti mentre 162 hanno votato per continuare la protesta.

I comunisti ortodossi hanno intanto ripreso oggi per le vie di Pechino diverse automobili con

ALTRO SERVIZIO A PAG. 3

Stop, salvo l'Amazzonia. Mentre non è da meno i poveri umbri: difesa possono usare tratti quelli. La notizia l'hanno lanciata Legambiente Giovani, un'ala Marghetta [illegible] alla causa verde, ha guadagnato [illegible] e ha aggiunto applauditissima: *«Non si vol nuocere, ma se ha intenzione di stare [illegible] al fast per portare a termine diverse vacanze che ha [illegible]»*. La star si è, appunto, [illegible] e ingoiare e sempre in buona fede. Non *«salvano l'Amazzonia»* solo per lasciare un nuovo disco. Speriamo dunque che la multinazionale impegnata nella feroce deforestazione dell'Amazzonia, alla ricerca di uranio e petrolio, se ne tenga conto del rischio che fanno: Adesso lo dice anche Madonna.

PRIMA [illegible] DEI

Sarà lui a prendere la pillola

Basterà una volta ogni quattro settimane. Sarà in vendita tra un anno

FIRENZE ● «Ciao, hai preso la pillola?». Domani, probabilmente a questa domanda, due amanti del mondo scientifico potranno rispondere: «Sì, tesoro, sono a posto». Una vera svolta. Perché si sa, fatta eccezione per il profilattico (escludendo la drastica e irreversibile soluzione della vasectomia). Il problema della contraccezione e quindi del controllo delle nascite ricade esclusivamente sulle donne. *«Poi cresce un senso soprattutto se riverente di disperazione: il maschio evitare per l'uomo»*, ha affermato il professor Heberard Nieslag di Bochum, al quarto congresso internazionale di andrologia [illegible] gli [illegible] più specialisti dell'apparato genitale maschile] svoltosi a Firenze.

La conferma è arrivata anche dall'università di Washington, dal dottor Alvin Paulsen (ma aspettate per capire perché parla di almeno dieci anni prima di poter vedere la comparsa della pillola maschile sul mercato).

A che punto è la ricerca? «Siamo a buon punto» – pillola – il nuovo ritrovato, già sperimentato con successo su 240 coppie. Si tratta infatti di un cocktail di ormoni in grado di bloccare la produzione di spermatozoi e quindi la capacità di fecondazione (e pare senza effetti collaterali) che può essere assunto solo per iniezione e non per bocca. Questo almeno per ora, anche se un po' è evidente che si stia lavorando per una vera e propria pillola.

È una buona notizia e anche per le donne, che in questi ultimi dieci hanno più volte tirato sulla graticola scienziati e case farmaceutiche per non aver dato sufficiente impulso alle ricerche nel campo della contraccezione maschile. Ma resta sempre il dubbio: quando finalmente arriverà in farmacia il «pillolo» sicuro, con quale entusiasmo sarà pronto a ingoiarlo ogni mattina? E le donne si fideranno delle rassicurazioni del partner, affideranno all'uomo il controllo della riproduzione dopo averlo conquistato con fatica?

NEL

Sequestrati quadri rubati per cinque miliardi

NOVARA ● Contenuto quadro, per un valore complessivo di oltre cinque miliardi, sono stati sequestrati dai carabinieri del reparto operativo di Novara presso un antiquario di Ghemme. Si tratta, nella maggior parte, di opere con soggetti religiosi risalenti al 1400. Stando ai carabinieri sono tutte provenienti da furti compiuti negli ultimi anni in chiese e canoniche delle province di Novara e Vercelli.

Le indagini avevano preso il via con l'arresto di un mercante di Vercelli, Roberto Leale, sorpreso nella chiesa «Madonna delle grazie» della Baraggia di Sesto, mentre cercava di staccare un dipinto da una cornice.

IERI DI

Il pm chiede l'ergastolo tribunale lo assolve

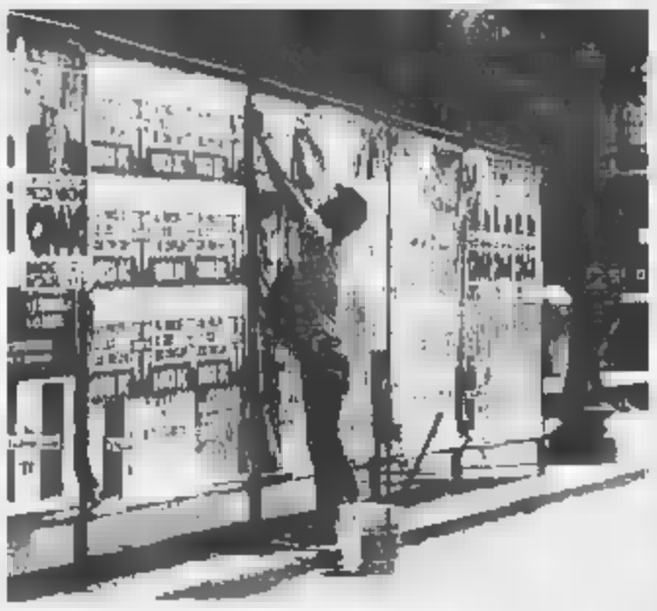
TORINO ● Clamorosa sentenza al processo in Corte d'assise per l'omicidio del commerciante di formaggi Tiziano Chierici, compiuto il 17 gennaio '85: l'imputato Gaspare Accardi, 31 anni, per il quale il pm Maria del Savio Bonaudo aveva ieri chiesto la condanna all'ergastolo, è stato assolto per insufficienza di prove. Quando il presidente della Corte, Elvio Fassone, ha letto la sentenza, dal pubblico di parenti e amici si è levato un lungo applauso, subito tacitato dai carabinieri.

Quasi grottesca la vicenda giudiziaria dell'Accardi: arrestato per il delitto, si era scrollato di dosso l'accusa, dopo un anno di carcere, confessando un furto compiuto proprio quella sera. Il curioso alibi, per quanto non confortato da altre convincenti testimonianze, era stato accolto dal giudice istruttore Accardi. Nel febbraio scorso la «bomba» in carcere un detenuto aveva raccontato a due «pentiti» di avere udito vantarsi per essersela cavata con un falso alibi e questi lo avevano riferito al giudice. Di qui la nuova accusa per omicidio e il processo-capolavoro giunge con la sentenza assolutoria, che soddisfa anche i difensori di Accardi, Wilmer Perga e Maria Grazia Silliquini, che avevano evidenziato nelle arringhe le contraddizioni fra i pentiti.

PARTITI ALL'ERTA

Si vota in 169 Comuni, fra i quali Reggio Calabria e Matera. Tutti i big impegnati nella campagna. Con l'occhio puntato sulle europee

Dal test di domenica meno buio sulla crisi



Forlani (in alto). Anche lui in questa campagna elettorale infinita

ROMA — Il test del [illegible]. A tutto ciò [illegible] la [illegible] e [illegible] politico-amministrativo [illegible] Democrazia cristiana [illegible] parziale amministrativa [illegible] segretario del partito sono le [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible]

Oltre al segretario Zhao sarebbero agli arresti anche Wan Li, il ministro della Difesa Qin Jiwei e i membri dell'ufficio politico Hu Quili e Tian Jiyun

Cina, «decapitato» il vertice riformista

«Disinfestazione» in piazza Tienanmen. A destra, un carro armato «neutralizzato»

Alcuni leader accusati di aver dato vita ad una «cricca antipartito». Sconforto fra gli studenti in piazza anche se l'ala più combattiva vuole una nuova manifestazione

PECHINO ● Drammatica svolta nella situazione politica cinese. Il segretario generale del partito Zhao Ziyang, il leader dell'ala riformista, l'esponente politico nel quale si erano riconosciuti gli studenti scesi in piazza per chiedere maggiore libertà e democrazia, è stato posto agli arresti domiciliari. Stesso destino è toccato alle ben più autorevoli Wan Li, il presidente dell'Assemblea del Popolo (il parlamento di Pechino) identificato due giorni fa dagli Stati Uniti a Shanghai, dove attualmente si trova.

La lotta al vertice tra partito e del governo si è bruscamente risolta, almeno in questa fase, con il successo del premier moderato Li Peng e di quanti hanno appoggiato la «linea dura» voluta dall'anziano Deng Xiaoping proclamando la legge marziale a Pechino e mobilitando l'esercito.

La notizia degli arresti di Zhao Ziyang e di Wan Li è stata data ieri da fonti cinesi che dall'Est Europa. Non è stata poi ancora ufficialmente confermata. Che molti loro esponenti nel vertice del partito e del governo fra l'altro riferiscono, cominciando da Zhao Ziyang e quello conservatore di Deng Xiaoping e Li Peng, lasciano questi ultimi ad avere la preminenza. Ieri si era già saputo peri ufficiosamente che la televisione di Stato aveva dato ampio spazio alle dichiarazioni pronunciate da Li Peng durante il colloquio avuto con gli ambasciatori di Birmania, Mozambico e Nigeria.

Nel colloquio Li Peng aveva giustificato la proclamazione della legge marziale sottolineando l'atteggiamento tollerante dell'esercito, aveva lodato le idee di Deng Xiaoping e dello sua opera, accusato gli studenti di non aver compreso i reali orientamenti del governo.

Secondo le stesse fonti che hanno dato notizia del suo arresto, Zhao Ziyang sarebbe stato anche estromesso dalla carica di segretario generale del partito. Sino a ieri il ministero degli Esteri aveva ostinatamente negato ogni natura confermando che Zhao ricopriva alla testa del partito.

Ma sempre ieri l'anziano presidente della Repubblica Popolare Cinese Yang Shangkun aveva fatto balenare Zhao alle sue precise responsabilità.

Parlando agli esponenti del «politburo», l'ufficio politico del partito, ed anziani protagonisti della lunga marcia ed al delegati di Pechino del Congresso del Popolo Yang ha sostenuto che l'operato di Zhao ha avuto effetti «negativi sulla nazione complessivamente e ha alleggerito i responsabili. Con l'accusa al capo dello Stato di essere ha ultima responsabile di un intervento immediato dell'esercito e quindi per evitare ha detto, che la situazione possa degenerare.

Per quanto riguarda la sorte di Wan Li, il presidente dell'Assemblea del Popolo, che invece in Italia era stato ricevuto alla Casa Bianca dal presidente Bush, sembra stia facendo il possibile per dimostrare l'infondatezza di Jaw ha lasciato Shanghai per raggiungere Pechino. Nel corso del suo soggiorno negli Stati Uniti Wan Li aveva parlato di «impeto per gli studenti» aveva definito «patriottico». Il loro movimento e aveva auspicato un «dialogo» con la direzione del partito e del governo. Il portavoce del Congresso del Popolo aveva poi ricevuto i dirigenti della Confederazione sindacale cinese.

Che Li Peng sarebbe stato costretto a ricorrere alla forza per la repressione del dissenso era stato rivelato dalla radio ufficiale cinese il 25 di ieri 26 di ieri 26 gennaio del Pechino hanno confermato la proclamazione della legge marziale.

Secondo alcuni diplomatici occidentali Zhao Ziyang sarebbe stato lui leader sopra tutti gli altri capi di partito. I dimostranti hanno definito «corrotti» gli studenti in piazza Tienanmen. Il quotidiano ufficiale del partito comunista cinese Renmin Ribao ha definito «un complotto» la protesta che ha portato in piazza centinaia di migliaia di persone. Ieri sera, dopo la proclamazione della legge marziale, quelli della polizia hanno preso il controllo della città.

George Bush

L'ARRIVO ALLE 22.15

Bush da stasera per 48 ore a Roma

WASHINGTON ● Rassicurare la compattezza della Nato dopo la crisi dei missili a corto raggio e ribadire la fedeltà atlantica: con questi due obiettivi principali George Bush inizia stasera un tour europeo che lo porterà a Roma, Bonn, Parigi e Londra. Il presidente degli Stati Uniti arriverà nella capitale italiana alle 22.15 e vi resterà per 48 ore. Domani mattina sarà ricevuto dal presidente della Repubblica Francesco Cossiga e dal presidente del Consiglio Giulio Andreotti. Nel pomeriggio è prevista una visita al Quirinale e un incontro con i giornalisti. Bush si trasferirà poi in Vaticano dove sarà ricevuto in udienza da Giovanni Paolo II.

Il primo viaggio in Europa di Bush nella sua veste di capo della Casa Bianca assume il significato di grande occasione per il presidente degli Stati Uniti e gli offrirà un'ulteriore occasione di confronto con Gorbaciov. Sul tavolo della conferenza, oltre alla presenza del cancelliere tedesco Helmut Kohl, il presidente americano ha infatti annunciato la linea di principio: l'idea di negoziati con Mosca per gli armamenti convenzionali che restano sul Vecchio Continente. Questo fa da contraltare alla stessa Kohl ed alla maggior parte degli alleati europei, ma fu bollato da Margaret Thatcher, contraria ad ogni iniziativa sugli armamenti tattici, che ha accolto il suo «collaudato» con malumore. Problemi che sorgono proprio mentre Gorbaciov ha segnato un altro decisivo punto a proprio favore con un discorso, visto ieri in un lungo collegamento satellitare, spettacolo televisivo da centinaia di milioni di spettatori in tutto il mondo che ha concluso non solo i lavori del Congresso del Popolo sovietico chiamato a votare sulla sua presidenza del Soviet Supremo.

Per quanto riguarda le questioni italiane il presidente Usa ha deciso di saltare l'ostacolo del suo appoggio a Peter Secchia, il miliardario del Michigan scomodo ambasciatore a Roma. Secchia è l'uomo che ha portato più di tutti alla raccolta dei fondi per la campagna presidenziale di Bush. Secchia, definito dal giornale della sua città, Detroit, «l'uomo più volgare del Michigan», ora spetta all'ambasciatore questa candida. Un'altra grana che non ha voluto un omaggio tempestivo della scelta di Bush.

UN FELICE ESORDIO NARRATIVO

Silvia Giacomoni
La stanza vuota

Suspense di un matrimonio basato sull'equivoco e retto dalla follia

romanzo Bompiani

AUTOCROCETTA.
NEL CUORE DI TORINO UNA NUOVA CONCESSIONARIA BMW.

Sede
Via Cassini, 46 - Tel. 505855
Show-room
Corso Rosselli, 75 - Tel. 504992

SONO ADOLESCENTI BIANCHI

Banda di stupratori fa inorridire gli Usa

NEW YORK ● Un mese dopo la violenza carnale collettiva a Central Park, una nuova aggressione particolarmente brutale, con protagonisti un gruppo di adolescenti, ha gettato nella costernazione l'opinione pubblica americana.

Questa volta i protagonisti non sono neri, ma bianchi provenienti da un sobborgo ricco di Newark, nel New Jersey. Hanno stuprato ripetutamente, e con particolare efferatezza, una loro compagna handicappata mentale, di 17 anni.

Nella vicenda di Central Park, dove una donna di 30 anni, funzionaria di una banca di investimenti di Wall Street, venne violentata e lasciata per morta, la bestialità degli aggressori venne imputata alla violenza ambientale di Harlem.

Politici, orientatori di programmi televisivi, universitari, tutti ritennero che l'aggressione, apparentemente del tutto razziale, fosse conseguenza delle ataviche regole degli squilibri tra i quartieri contigui dei ricchi bianchi e dei poveri neri.

Quello che è avvenuto il 1° marzo a Glen Ridge, vicino a Newark, e di cui si è avuta notizia soltanto ieri, reca l'impronta della stessa bestialità, anche se questa volta non si può tirare in ballo il fattore razziale, poiché la vittima era bianca come i carnefici. Il pomeriggio del 1° marzo tredici ragazzi di 17 e 18 anni decisero di trascorrere nella cantina di un'elegante palazzina appartenente ai genitori di due di loro — due gemelli ricchi — una ragazza ritardata mentale che studiava nella stessa loro scuola. Per un'ora e davanti agli occhi di otto adolescenti, altri cinque obbligarono la vittima a subire atti sessuali. Non contenti, la violentarono con l'aiuto di vari oggetti tra cui un manico di scopa e una piccola mazza da baseball.

Tra gli aggressori figurano i due gemelli di 18 anni, Kevin e Kyle Scherzer, compilatori della squadra di football della loro scuola. Dei ragazzi senza storia, secondo il loro avvocato, con l'ammissione garantita all'università grazie ai buoni voti.

INGHILTERRA

Si fa frate per [illegible] pagare tasse

LONDRA ● Un pensionato inglese si è fatto frate per non pagare la nuova tassa introdotta dal governo di Margaret Thatcher. Charles Chapman, di 58 anni, abitante nel villaggio di St. Dominick presso Liskeard in Cornovaglia, ha annunciato oggi di aver fondato un nuovo ordine monastico. La villetta dove abita da una decina di anni è stata ribattezzata «Abbazia all'incrocio» ed egli stesso sarà da ora in poi l'umile monaco dell'ordine dei monaci «altruisti». «I medici e i monaci — ha confermato un portavoce dell'ufficio delle imposte — sono esenti dalla tassa che da aprile sarà imposta a tutti i cittadini a condizione che la loro principale occupazione sia la preghiera o l'assistenza ai bisognosi. Non posso pronunciarmi sul caso specifico, ma la pratica del signor Chapman sarà presa in considerazione». «Preghiera e canto sono — ha promesso Chapman che vuole convincere la moglie e i figli a farsi suoi — anche se non mi alzerò alle cinque per il rito mattutino: la regola degli altruisti è flessibile».

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 211
28100 NOVARA
Corso della Vittoria 2
Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA
Via Ceccardi 1/14
Tel. (010) 592 580-595 633
17100 SAVONA
Via Astengo 1/1
Tel. (019) 35 218/386 495
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 584 949/584 940

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

LA BANCA CON CUI PARLARE DELLE TUE PROSSIME VACANZE.

CREDITO PERSONALE TRASPARENTE
CHIARI I COSTI CHIARI I VANTAGGI

SECONDO LA CEE

Erano illegali i sussidi all'Alfa?

BRUXELLES ■ Il governo italiano ha violato [illegible] 613 [illegible] lardi di lire di sussidi versati all'Alfa Romeo prima che la casa automobilistica, alleata di [illegible] passasse sotto il controllo della Fiat.

L'apertura di un'inchiesta della commissione di indagine Cee, annunciata questa mattina, è [illegible] Wall Street Journal.

Citato da fonti Cee, il quotidiano americano afferma che la commissione di indagine ha raccomandato [illegible] commissione Cee che il governo italiano versi gli ordinativi di un ritorno dei sussidi [illegible] concessi all'Alfa Romeo in quanto illegali. La commissione [illegible] decisione [illegible] questione nel corso del prossimo [illegible] Bruxelles [illegible]

NELL'88

Bilancio [illegible] un utile di 1550 miliardi

ROMA ● Il consiglio di amministrazione dell'Iri ha approvato oggi all'unanimità il bilancio 1988 dell'istituto. Il cui conto economico si chiude con un avanzo di gestione di 266 miliardi di lire. Il consiglio ha anche esaminato ed approvato la prima relazione sull'andamento del gruppo Iri nel [illegible] che [illegible] tronto comprende i dati relativi all'80 per cento del bilancio consolidato dei cinque mesi [illegible] un utile di 1550 miliardi di lire.

Una nota dell'Iri illustra i risultati. Il conseguito: il 1988 a livello complessivo di gruppo [illegible] industriale e sezione bancaria] presenta un utile di circa 1550 miliardi di lire; in sede di consolidato tale risultato sarà [illegible] suscettibile di rettifiche.

A TORINO

● Mercato azionario [illegible] ripresa oggi alla Borsa valori di Torino con scambi più sostenuti rispetto ai giorni precedenti. L'indice generale segna al momento attuale un incremento dello 0,40%. Giornata positiva per gli assicurativi con Generali, Ras [illegible] che conseguono qualche recupero, seppure abbastanza modesto. Positivo anche il settore dei bancari con Comit che [illegible] segnare +0,61%, Credito Italiano (+0,69%), Mediobanca (+0,94%) e Nuovo Banco Ambrosiano (+2,82). Unica eccezione la Banco Roma che cede lo 0,3%. Tra i chimici resistenti [illegible] Montedison ordinarie (+0,19%) e [illegible] rialzo il titolo di risparmio (+0,97%).

Tra i meccanici in ripresa [illegible] gruppo Fiat, specie dopo il diffondersi di voci che vedrebbero la società in procinto di effettuare un acquisto di azioni proprie sul mercato. Il titolo ordinario oggi guadagna lo 0,77 per [illegible], il titolo privilegiato l'1,13 per cento, il titolo di risparmio lo 0,83. Positivo anche l'andamento delle Olivetti ordinarie (+1,24 per cento).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Sola 2575; risp. 2520; risp. n.c. 1430; Sip 2860; risp. 2345; Fiat 0177; priv. 6060; risp. 5120; Generali 40.295; Montedison 2127; risp. 1354.

RIALZO

A [illegible]

● Con un mercato praticamente stabile e caratterizzato da pochi momenti isolati si è conclusa un'altra ottava non certo positiva per la Borsa Valori; tuttavia leggermente migliore delle altre sul finale, sempre frenate anche dalla probabilità dei rilassi dai grossi assicurativi che, per contro, oggi sono risaliti.

I primi prezzi: Fiat 9140-9150, la priv. 6051, la risp. 6080. Apertura delle Generali 40.100. Tra i titoli in movimento, ancora la Mondadori (28.000 in apertura). Agricola Finanziaria 2100, Banca Nazionale dell'Agricoltura 12.700; Bonifiche Siele 43.500; e i soliti bancari: Credito Italiano e Comit.

Volume di affari piuttosto modesto, in recupero oggi le Ras negli assicurativi, con chiusura a 27.860, mentre l'indice generale sale a +0,4. Anche la Fiat, infatti, continuano a salire facendo quota 9180.

Le Generali guadagnano terreno al riflesso pomeridiano in chiusura a quota 40.210. In risveglio negli assicurativi anche l'Abeille a 113.000. Stabili, infine, la Fondiaria, a 58.000.

In complesso, il tono generale del mercato azionario è andato gradatamente migliorando e il mercato ha assunto un'intona- [illegible] leggermente migliore rispetto all' [illegible].

[illegible] del settore dei bancari, [illegible] quasi tutti i titoli del comparto. Moderato [illegible] dei premi senza spunti di rilievo nei titoli per fine giugno. Attività sostenuta.

Intonazione piuttosto stabile nelle ultime battute nei bancari, con interscambio a 35 mln (chiusura) a Credito Varesino a 40 mld.

Redditizia fissa; campo [illegible] attività modesta, contrattato per Bot e Ctt con variazioni minime. Trascurate le obbligazioni convertibili.

I prezzi: Generali 40.210-40.250-40.300; Fiat 9150-9145-9155-9140-9170-9160-9120; Fiat privilegiate 6051-6070-6080-6070; Montedison 2100-2120-2125; Viasco 2565-2570; Olivetti 9000; Olivetti privilegiata 5390; Toro 19.850; Toro privilegiate 12.290; Sai 16.450; Sai risparmio 7650, fb 17.070; Olivetti 15.710; Olivetti privilegiate 12.030.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	26/05	25/05
[illegible]		
Enel 82/89 [illegible]	99 80	99 95
Enel 82/89 IV indicizzato	101 40	101 50
Enel 83/90 I indicizzato	100 70	100 70
Enel 83/90 II indicizzato	101 30	101 30
Enel 83/90 III indicizzato	101 20	101 20
Enel 84/92 I indicizzato	102 30	102 30
Enel 84/93 II indicizzato	101 70	101 70
Enel 84/93 III indicizzato	100 80	100 80
Enel 84/93 IV indicizzato	100 30	100 30
Enel 85/95 I	100 60	100 60
Enel 85/95 II indicizzato	100 10	100 10
Autostrade 6% 85/95	99 50	99 50
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 6%	89 50	88
C.C. OO. PP. 5,5%	86	76 70
C.C. OO. PP. 6%	76 70	76
C.C. OO. PP. 7%	76	70 80
C.C. OO. PP. 6% 74	76 80	86 50
C.C. Int. St. 6% 60 V	98 50	94
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	98 50
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 80	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 II	98 80	93 50
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 80	93
C.C. Aut. 7% 70 I	84 80	77 50
C.C. Aut. 7% 72 II	77 80	[illegible]
FF.SS. 6% 70	93	94 50
FF.SS. 7% 72 I	94 80	95 30
FF.SS. 7% 72 II	95 50	97 20
Amm. FF.SS. 7% 70	97 20	102 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	102 30	101 25
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101 25	102 50
Amm. FF.SS. 84/93	102 80	102 70
Amm. FF.SS. 85/93 indicizz.	102 70	100 10
Amm. FF.SS. 85/95 II	100 40	100 50
ICIPU Varie 6%	100 80	90 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	101 20
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	101 20	94 70
IMI 71/91 1000V 7%	94 70	91 80
IMI 74/94 XXXVI 7%	91 80	96
IMI-CIR 73/91 IV 7%	96	96
IMI-CIR 75/90 V 10%	96	95 80
IMI-Ald 68/98 I	88 85	83 50
IMI-Ald 73/93 II 6%	83 80	170 50
Montedison 13,5% 78	170 50	89
Pacchetti 6%	90	78 20
Olivetti 84 8,375%	78 20	90

Titoli	26/05	25/05
Int. S. Paolo To 5%	99	91 65
Int. S. Paolo To 6%	91 65	90 60
Int. S. Paolo s. conv. 6%	90 80	87
Int. S. Paolo To 7%	87	86 50
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	86 50	86 55
S. Paolo OO. PP. 6%	86 50	86 50
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	129 60	129 85
S. Paolo OO. PP. 81 18° ind	102 60	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 21° ind	102 90	102 90
S. Paolo OO. PP. 81 22° ind	102 80	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° ind.	102 60	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° ind.	102 60	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25° ind	102 60	102 50
Ferd. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fondi. Piemonte V.A. 7% 74	90	90
Fondi. P. V.A. OO PP. 7% 74	87 90	87 90
[illegible]		
Gim 86/93 8,50%	95	95
Cir 10% 85/95	100 80	100 50
Calp 10,25% 85/90	144	144
Olivetti 9,25%	132	132
La Fondiaria 86/93 8,50%	101 80	101 50
Mediob. Cir 7% 86/96	88 80	88 50
Mediob Italgas 6% 86/96	90 50	89 50
Mediob Pirelli ex. 6,50% 86/96	88	88
Mediob Cir-Sas 7% 86/96	86 50	86 50
Mediob Sip 6% 86/91	105 50	105 50
Sme 10,50% 85/92	118	118
Sola 10% 85/93	114	140
[illegible]		
O. Cr. Tex. ECU 10% 82/89	99 80	101
C.C.T. ECU 11,5% 85/93	101 60	101 60
C.C.T. ECU 9,25% 87/91	96 75	97 10
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	102 60	102 50
C. CC. ECU 10,50% 84/92	102 50	102 50
C.C.T. 1-11-90	101 10	100 85
C.C.T. 1-11-90 II	99 80	99 60
C.C.T. 1-12-90	101 25	101 25
C.C.T. 1-1-91	99 80	99 60
C.C.T. 1-1-91	101	101
C.C.T. 17-1-91 II	99 30	99 30
C.C.T. 1-2-91	100 95	100 95
C.C.T. 18-2-91 II	99 10	99 10
C.C.T. 1-3-91	100 25	100 25
C.C.T. 18-3-91 II	99 20	99 20
C.C.T. 1-4-91	100 15	100 15

Titoli	26/05	25/05
C.C.T. 1-5-91	100 55	100 65
C.C.T. 1-6-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-7-91	99 95	99 95
C.C.T. 1-8-91	99 65	99 65
C.C.T. 1-9-91	99 75	99 75
C.C.T. 1-10-91	99 75	99 75
C.C.T. 1-11-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-12-91	99 60	100 50
C.C.T. 1-1-92	98 50	98 30
C.C.T. 1-2-92	97 50	97 10
C.C.T. 1-3-92	95 50	95 50
C.C.T. 1-5-92	92 30	92 30
C.C.T. 1-4-92	92 10	92 10
C.C.T. 1-5-92	93 10	93 10
C.C.T. 1-6-92	93 30	93 05
C.C.T. 1-7-92	94 10	94 10
C.C.T. 1-8-92	93 15	93 15
C.C.T. 1-10-92	93 15	93 15
C.C.T. 1-11-92	93 05	93 05
C.C.T. 1-12-92	93 25	93 25
C.C.T. 1-1-93	93	93
C.C.T. 1-2-93	93 15	93 15
C.C.T. 1-3-93	92 75	92 75
C.C.T. 1-4-93	92 75	92 75
C.C.T. 1-5-93	93 45	93 45
C.C.T. 1-6-93	94 40	94 20
C.C.T. 1-7-93	93 65	93 65
C.C.T. 1-8-93	93	93
C.C.T. 1-9-93	93	93
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 75	100 75
B.T.P. 1-1-90 9,25%	98 40	98 50
B.T.P. 1-3-90 9,25%	101 30	98 10
B.T.P. 1-2-90 12,50%	101 80	101 60
B.T.P. 1-3-90 12,50%	98 25	101 10

CAMBI [illegible]

Quotazioni informative bancarie - Milano

Dollaro Usa	1424,50	1428,50
Sterlina	2387,25	2383,25
Marco tedesco	724,50	724,50
Franco svizzero	824,25	824,75
Franco francese	213,80	213,55
Franco belga	34,60	34,62
Fiorino olandese	[illegible]	642,20
Scellino	103,07	103,10
Dracma	8,4850	8,4925
Peseta	11,54	11,55
Escudo	9,7350	9,7400
Yen	10,1870	10,1870
Ecu	1834,75	1835,25

A [illegible]

● Con un mercato praticamente stabile e caratterizzato da pochi momenti isolati si è conclusa un'altra ottava non certo positiva per la Borsa Valori; tuttavia leggermente migliore delle altre sul finale, sempre frenate anche dalla probabilità dei rilassi dai grossi assicurativi che, per contro, oggi sono risaliti.

I primi prezzi: Fiat 9140-9150, la priv. 6051, la risp. 6080. Apertura delle Generali 40.100. Tra i titoli in movimento, ancora la Mondadori (28.000 in apertura). Agricola Finanziaria 2100, Banca Nazionale dell'Agricoltura 12.700; Bonifiche Siele 43.500; e i soliti bancari: Credito Italiano e Comit.

Volume di affari piuttosto modesto, in recupero oggi le Ras negli assicurativi, con chiusura a 27.860, mentre l'indice generale sale a +0,4. Anche la Fiat, infatti, continuano a salire facendo quota 9180.

Le Generali guadagnano terreno al riflesso pomeridiano in chiusura a quota 40.210. In risveglio negli assicurativi anche l'Abeille a 113.000. Stabili, infine, la Fondiaria, a 58.000.

In complesso, il tono generale del mercato azionario è andato gradatamente migliorando e il mercato ha assunto un'intona- [illegible] leggermente migliore rispetto all' [illegible].

[illegible] del settore dei bancari, [illegible] quasi tutti i titoli del comparto. Moderato [illegible] dei premi senza spunti di rilievo nei titoli per fine giugno. Attività sostenuta.

Intonazione piuttosto stabile nelle ultime battute nei bancari, con interscambio a 35 mln (chiusura) a Credito Varesino a 40 mld.

Redditizia fissa; campo [illegible] attività modesta, contrattato per Bot e Ctt con variazioni minime. Trascurate le obbligazioni convertibili.

I prezzi: Generali 40.210-40.250-40.300; Fiat 9150-9145-9155-9140-9170-9160-9120; Fiat privilegiate 6051-6070-6080-6070; Montedison 2100-2120-2125; Viasco 2565-2570; Olivetti 9000; Olivetti privilegiata 5390; Toro 19.850; Toro privilegiate 12.290; Sai 16.450; Sai risparmio 7650, fb 17.070; Olivetti 15.710; Olivetti privilegiate 12.030.

Gli operai spazzini [illegible] fabbrica

SETTIMO [illegible] ● [illegible] [illegible] [illegible]

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Spacciavano droga in società Professioniste a 17 e 13 anni

L'agghiacciante scenario dell'albero della morte a Settimo

L'incredibile storia di Lidia A. di Borgata Parella che ha avviato allo spaccio degli stupefacenti un'amica di Milano, Monica R. A sette anni le prime fughe di casa

Si era trasferita a Milano, ma non poteva fare, dopo aver ottenuto la libertà provvisoria, ritorno a Torino. Si chiama Lidia A., ha 17 anni, ed è nata in borgata Parella. A Milano l'hanno presa l'altro giorno a spacciare droga insieme ad una sua «allieva». Monica R., una tredicenne la cui storia è finita su tutti i giornali perché era stata addestrata a vendere eroina.

La fuga può costare un milione: la settimana — perché «non pagare» per colpa della legge un ragazzo non è ingiustificabile in molti di noi.

La «maestra» di Monica era proprio Lidia A., cresciuta negli istituti di rieducazione minorili e conosciuta dalle assistenti sociali del Comune e polizia sin da quando aveva sette anni. La storia di Lidia è di quelle che fanno a pensare, il suo destino pare segnato sin dall'infanzia. Adesso fa orrori da qualche anno di «professionista» in spacciatrice di droga: *«Però non sono drogata, la roba non l'ho mai presa e non la prenderò mai. Una cosa è spacciare per vivere, l'altra è essere tossici»*.

Il servizi sociali del Comune l'incontrano quando fa la seconda elementare. La sua famiglia, per così dire, è molto «precaria»: un padre alcolizzato, una madre che non riesce a tenere in piedi un lavoro, una casa in via Cigna che cade a pezzi. Lidia finisce in un istituto gestito da religiose, però il rimpianto e forse persino peggiore del male, perché le regole delle suore e l'atmosfera del loro istituto non fanno che accentuare il carattere ribelle ed indipendente della bambina. L'irrefrenabile irrequietezza di Lidia alla fine convince le assistenti sociali a mandarla istituto. La ragazza va in una comunità di Lido Venezia. Ma è troppo tardi: la ragazzina non sopporta più nessuno. Comincerà le prime fughe. In breve diventa una veterana delle evasioni. Sparisce non per giorni, ma per settimane. Tutte le volte la ritrovano sempre più lontano, non è modo di arginare l'indole.

Le assistenti sociali provano tutte le strade, dalla comunità alloggio, all'affidamento in una famiglia. Niente. Lidia non vuol mettere radici. Scappa sempre, troppo e sopravvivere senza può farlo bene. È una bambina carina fin gli si chiede. Nessuno, guardandola in viso, immagina quale bagaglio d'esperienze umane si porta dietro. Lidia trova sempre qualcuno che le dà un lavoro occasionale che le permetta di sopravvivere.

Dopo anni di questa vita, le assistenti sociali del Comune provano anche a trovarle un lavoro fisso, cameriera in un bar del centro. Forse è l'esperienza che Lidia «sopporta» di più. Per qualche giorno si presenta al lavoro, poi l'insofferenza ingoia, evasa Milano. La grande metropoli lombarda è la «vacanza» di Lidia. Ci fa più occasioni di «arrangiarsi». E a Milano che la polizia ferma per la prima volta la ragazza mentre spaccia droga.

Lidia è poco più che una bambina ed ottiene presto la libertà provvisoria. Si ripresenta con la solita storia le assistenti sociali vanno a prenderla all'uscita dell'istituto correzionale, la riportano a Torino e Lidia riscappa tre giorni dopo. Una volta la ragazza riesce addirittura a fuggire al momento di prendere il treno per Torino. Ormai è una professionista dell'emarginazione, cannosce tutte le strade battute dai drogati e dagli «spacciatori di casa».

La ragazza «si ribella» anche alla dipendenza dell'organizzazione capitanata dallo «zio» Ramadan Hyseni. Il «padrone» di Monica R., la bambina tredicenne non «perdona» Lidia e Monica vendono droga in casa, per Lidia, almeno questo, cominciano a star lontane dalla rete «spacciatrice», fossero anche.

Come finirà la storia di Lidia? Adesso è in un centro minorile, ma prima che la ragazza esca? Sarà rimandata a Torino, ma forse vi resterà solo il tempo di organizzare un altro giro di spacciatori minorenni. Finirà, compiuti i 18 anni, sbattuta sulla strada senza più nessuno che «spacci» per lei, costretta alla più grande?

Torna a casa Monica Non sa leggere ma vendeva eroina

Quattro arrabbiate nel piazzale antistante il vecchio stagnazzino della Fiat lungo la «Circonvallazione» alla periferia di Rivoli. Bandiere che si rincorrono infinite, passi stanchi ed assicurati: qui è tornata Monica R., 13 anni il prossimo settembre. È tornata a questa vita di rumori dalla madre Elena di 29 anni, il poliziotto Antonio di 31 e il fratellino. Monica non è mai andata a scuola, non sa leggere e scrivere. Lo «spacciatore» dei fratelli

«Sono già stata tre volte — dice —. L'ultima il 12 maggio scorso. Questa volta — sottolinea con la sapienza di un adulto — sarà l'ultima».

Monica dice di non aver spacciato droga, ma si trattava sempre di piccole quantità. Il suo «maestro» Ramadan gli dava piccole bustine di cellophane contenenti 10 grammi e lei doveva spacciarne 30 alla Zingonia di Verdello, una frazione di Verdello, un paio di paesi. Mentre era «studentessa» a tempo pieno, un paio di anni fa, Monica era «assunta» da Ramadan, che le dava 50 mila lire al mese più la «mancia» per ogni bustina venduta. Poi, quando è stata arrestata la prima volta, le bustine sono diventate 30 e lo stipendio è salito a 100 mila lire al mese.

Monica Frau, 20 anni, milanese, arrestata pochi mesi fa per spaccio di eroina, è stata la sua «maestra» di strada. Ramadan, che adesso è in carcere con l'accusa di «induzione allo spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti». Dice di chiamarsi Ryseti Ramadan, ma sulla sua identità la polizia nutre più di un dubbio. È lui che forniva la droga ai grandi spacciatori a Rivoli e Torino, ma per «arrotondare» dava anche qualche bustina a Monica e Lidia, e lui che le ricompensava con una paga di mezzo milione a settimana. Con quel denaro Monica faceva ai grandi regalini a fine spesa, più o meno come

«Non ho mai sniffato e non mi sono mai bucata — racconta di malavoglia, appoggiata al cofano di un'auto — nemmeno Lidia lo faceva. Lo sanno l'ho conosciuta in quella casa di Milano, era il ragazzo di Clara Colmenares, non è vero che mi trattava male, mi diceva che ero una bambina e poteva cavarmi fuori senza lo stipendio».

Suo padre Elio, 29 anni, è previsto alle quelle dieci. «Monica è grande e se fa delle cose deve capirle da sola. Ogni volta che scappa ne discutiamo. La scuola è per quando torna la regola. Cos'altro dovrei fare?».

Amedeo Lugaro

Stringhe abbandonate in via Stazione Stura a Venaria

Sei etti di hashish arrestati in due

Dopo mesi per delazione e appostamenti effettuati per lo più dagli uomini della squadra antidroga della Mobile. Nella rete tesa da tempo sono caduti un disoccupato e un impiegato delle Poste di via Nizza.

Si tratta di Roberto Bellandone, 35 anni, residente in via Pergolesi, e di Armando Gagliano, 41 anni, nella cui abitazione di via Sospello 201 al primo piano gli agenti hanno trovato

Armando Gagliano

Roberto Bellandone

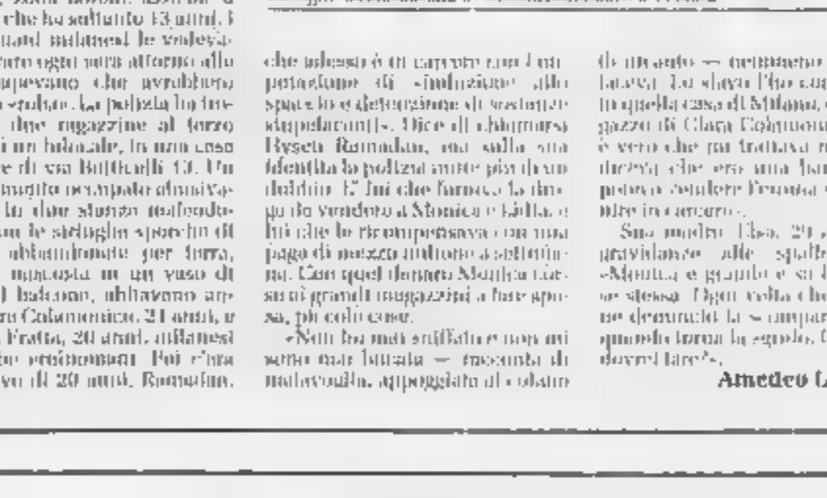
MOSTRA

incisioni di animali fantastici

Fino al 15 è inaugurata in questi giorni la mostra «Ex Libris animali fantastici» che ha preso la Biblioteca Nazionale Universitaria di Piazza Carlo Alberto, 3. Si possono ammirare trecento incisori, dalle miniature, antiche e moderne dal 1700 a oggi. Animali fantastici, animali mitici, animali reale più, galli, cavalli, leoni e serpenti in centinaia con figure. Sono gli Ex-Libris di Fredric Poesi, dall'Italia, presente con gli incisori più noti del Novecento come Disertori, Morlotti, Guccione, Bramanti e Zotti, a Russia, Ungheria e Giappone. I primi ex-libris risalgono alla seconda metà del secolo per sostituire la firma autografa dei proprietari del libro con un segno di appartenenza più personale, elegante e pratico. Un gatto sulla spalla di un pescatore, una barchetta di carta che scorre, il motto «Escalada con botas y cuchillo lo quiero yo» (Scalato dal vino a fuochiamo lo fa amo) è il segno di Lola Rocai, opera dell'italiano Walt Reno. Gli ex libris in mostra provengono da volumi della Biblioteca Nazionale di Torino, da quella Reale di Monza, dagli istituti culturali di tutta Europa e da collezioni private. La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 20 giugno. Il Lun. Mer. Ven. e Sabato dalle ore 9 alle 13; il Mart. e il Giovedì dalle ore 15 alle 18.

OGGI ALL'ARLECCHINO

Kevin Kline Premio Oscar 1989 in un divertentissimo film



Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Cerruto 20
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 68.211
28100 NOVARA
Corso della Vittoria 2
Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA
Via Ceccardi 1/14
Tel. (010) 262 5466/585 833
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.271
18038 SANREMO
Via Einaudi 47
Tel. (0184) 884 940/941 140

ORE 13 - INTENSA PRIMA
OGGI al TORINO
HERSHEL SAVAGE - ALI MOORE in:
SUPERDOTATI CERCASI
A BIG HARD SATISFACTION FOR YOU
DIVIETO ASSOLUTO AI MINORI DI ANNI

OGGI AL CINEMA LUX

Dal 28 maggio al 3 giugno

STAMPASERA

VENERDI' 26 MAGGIO 1989

SUPPLEMENTO Spettacoli & TV

Ora per ora giorno per giorno tutti i programmi tv

Leonardo De Ceresa e la moglie Elsa Albani in una scena del film «Inverno», da lunedì prossimo in onda al Cinecittà

De Ceresa - Albani coppia di ferro in scena e nella vita

A PAGINA 2

INTERVISTA

Heather Parisi Nata con la tv cresce con la tv

SERVIZIO A PAG. 3

RASSEGNA SU RAIDUE

La guerra 50 anni fa film, interviste e le bugie della storia

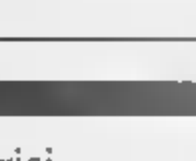
SERVIZIO ALLE PAG. 4 ■ 5

Cinechub

Al Massimo «Tematiche omosessuali»

2

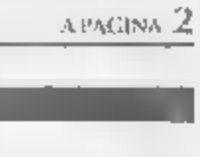
Cinema



«Dio salvi la Regina» prossimamente al Centrale

3

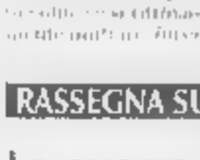
Dischi



Alleanza fra jazz e musica latina ■ Mongo

4

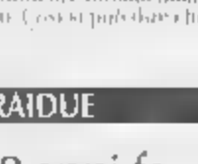
Teatro



Arrivano «Le tre sorelle» di Ronconi

5

Danza



Autobiografia del pittore scenografo Erté

6

Classica

«Tutto Schubert» ■ compact disc di Abbado

7

DOMENICA

11,30

RAITRE
Tratto da un romanzo di Emilio De Marchi e diretto in pieno periodo bellico da Franco Maria Poggioli, sapiente trasportatore di opere letterarie, «Il cappello da prete» è quello di **Rolfano Lupi**, un prete usurario che fa una brutta fine per mano di un nobile spiantato

8 — **RAIDUE** ATTUALITA' Week-end
8,30 ■ **1** CARTONI Bim Bum Bam
RAIDUE VARIETA' Palatrao. Per ragazzi
■ ATTUALITA' Il mondo di Quark
8,45 **CANALE 5** ATTUALITA' La frontiera dello Spirito
9 — **RAITRE** ATTUALITA' Domenica sul Tre, a cura di Antonio Leone e Giorgio Chiecchi
RAIUNO ATTUALITA' Cantare 5 C.
9,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Block notes
9,50 **RAITRE** ATTUALITA' Tg3 domenica
10 — **RAIUNO** ATTUALITA' Linea verde. 1° parte
10,25 **RAIDUE** FILM ● La campana ha suonato, di Allan Dwan, con John Payne, Dan Duryea, Lizabeth Scott. Usa western 1954
10,30 **ITALIA 1** TELEFILM Boomer cane intelligente
CANALE 5 TELEFILM Laverne e Shirley
RETE 4 TELEFILM Mississippi
11 — **ITALIA 1** DOCUMENTI Jonathan, con Ambrogio Fogar
RAIUNO SANTA MESSA Dalla Cattedrale di Acqui Terme (Alessandria)
11,30 **CANALE 5** VARIETA' Le 7 bellezze, di Caterina Vozzani Mursia
RETE 8 ATTUALITA' Parlamento in
■ FILM ● Il cappello da prete, con Roldano Lupi, Lida Baarova. Italia drammatico 1943
11,45 **RAIDUE** ATTUALITA' Video weekend
11,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Parola e vita
12 — **CANALE 5** DOCUMENTI Rivediamoli
ITALIA 1 ATTUALITA' Nessundorma
12,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Linea verde. 2ª parte
RETE 4 TELEFILM Longstreet
12,25 **RAIDUE** RUBRICA Automia
12,50 **ITALIA 1** SPORT Grand Prix
12,55 ■ MOTOCICLISMO Gran Premio ■ ■ marrip. classi 125, 250
13 — **RAIUNO** ATTUALITA' Tg l'una
CANALE 5 MUSICALE Superclassifica show
13,15 **RETE 8** TELEFILM Arabesque
13,30 **RAIDUE** VARIETA' Piccoli e grandi ism

18,30

RETE 4
Remake della pellicola del '42 interpretata da Bette Davis «Il grano è verde» propone sotto la direzione di George Cukor (regista specializzato in donne) un'altra grande diva del cinema di sempre: **Katharine Hepburn**, nella parte di una battagliera maestra in un villaggio di minatori nel Galles

14 — **ITALIA 1** FILM ● Gli orsi interrompono l'allenamento, di M. Pressman, con William Devane, Earl J. Haley. Usa ■ 1977
RAITRE ATTUALITA' Rai Regione
CANALE 5 FILM ● L'uomo che capiva le donne, con Leslie Caron. Commedia 1959
14,15 **RETE 4** ATTUALITA' Ciak, rotocalco di cinema
14,20 **RAIUNO** MUSICA Sanremo in the world, taccuino di viaggio del Festival. 2ª ed ultima parte
15 — **RAITRE** ATTUALITA' Walter Chiari, storia di un altro italiano
15,25 **RAIDUE** FILM ● Colpo di fulmine, di Howard Hawks, con Gary Cooper, Barbara Stanwyck. Usa commedia 1941
15,30 **RETE 4** FILM ● Mano pericolosa, di Samuel Fuller, con Richard Widmark. Usa poliziesco 1953
15,45 **RAIUNO** CICLISMO Giro d'Italia. 8ª tappa
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
CANALE 5 TELEFILM Ghiller
16,15 **RAITRE** VARIETA' Va' pensiero
17 — **RAIUNO** VARIETA' Domenica in...
CANALE 5 TELEFILM Fox
17,25 **RAIDUE** TG 2 LO SPORT Ippica; Atletica leggera. Ginnastica artistica
17,30 **RETE 8** TELEFILM L'ora di Hitchcock
18 — **CANALE 5** TELEFILM Love boat
ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Fowlur superstar
18,15 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE 90° minuto
18,30 **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Viaggiamo con Benjamin
RETE 4 FILM ● Il grano è verde, di George Cukor. ■ Katharine Hepburn. Usa drammatico 1979
18,35 ■ SPORT Domenica gol
RAIUNO VARIETA' Domenica in
18,50 ■ CALCIO Serie A
19 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Siamo tutti cosi
CANALE 5 GIOCO La ruota della fortuna
19,30 **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Gli amici cercatemi
■
19,45 ■ Sport regione
CANALE 5 QUIZ Tre mogli e marito album
20 — **RAITRE** CALCIO Serie B
ITALIA 1 CARTONI ANIMATI I puffi
20,15 **RAITRE** CICLISMO ■ ■

20,30

CANALE 5
E' ben difficile che Lizzani sia la maggiore sul Gallo da cinema assenza grande fuori un film. E i film dei casi sempre di ■ ■ qualità. Nell'83 ebbe a disposizione un budget modesto per la sua «Mamma Ebe» fra le molte interpreti femminili ha pensato una che nel cinema italiano lavora quasi senza interruzione: **Barbara De Rossi**

20,30 ATTUALITA' Chi l'ha visto?, con Donatella Raffai e Paolo Guzzanti
■ VARIETA' Domenica in... sera
CANALE 5 FILM ● Mamma Ebe, ■ Carlo Lizzani, ■ Barbara De Rossi, Stefania Sandrelli. Italia drammatico 1985
■ ■ FILM ● Il boia d'Irlanda, ■ D. Sirk, con Rock Hudson, Barbara Rush. Avventura 1955
ITALIA 1 FILM ● Un genio, due compari, un pollo, di Damiano Damiani ■ Mou-Mou, Terence Hill. Italia western 1975
20,50 ■ AUTOMOBILISMO Speciale Pole position
21,15 **RAIDUE** AUTOMOBILISMO Gran Premio ■ Messico di Formula Uno
22,05 **RAIUNO** SPORT La domenica sportiva
22,15 ■ ■ FILM ● Per vivere meglio divertiamoci con ■, di Flavio Mogherini. ■ Monica Vitti, Johnny ■ ■ Pezzotto. ■ commedia 1975
22,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Dossier
23 — **ITALIA 1** ATTUALITA' Nessundorma
23,05 **RAITRE** SPORT Rai regione. calcio
23,35 **CANALE 5** ATTUALITA' Italia domanda
23,45 ■ ATTUALITA' Protestantesimo
■ ■ FILM ■ Americathon, di Neil Israel, con Harvey Korman, John Ritter. Usa drammatico 1979
24 — **CANALE 5** SPORT Il grande golf
0,10 ■ ATTUALITA' Il libro, un■
RA■ ■ DSE L'equilone
0,30 **RETE 4** TELEFILM Vegas
0,35 **RAIUNO** MOTOCICLISMO Gran Premio ■ Germania, classe 500
1 — **CANALE 5** TELEFILM Bandita
1,10 **RAIDUE** MUSICALE Sanremo jazz 87 Al Cohn Quartet
1,20 **ITALIA 1** TELEFILM Sta trek

20,30

ITALIA 1
Nelle sale di prima visione compare in questi giorni una **Mou-Mou** irriquietante bottino di professione. Ci dirà la anche sul piccolo schermo, ad affiancare Terence Hill in «Un genio, due compari, un pollo», western picaresco di un Damiano Damiani un po' fuori dai soliti binari

MATTINA

9

RAIDUE
«La vera storia di Lucky Welsh» ci presenta un **Charles Bronson** edizione western, nei panni di un reduce della guerra di Secessione che odia i fuorilegge, ora scritto da tutti avversato in paese perché creduto cacciatore di taglie. Ci penserà una donna a «spire il suo odio

6,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Prima edizione
7,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
8,10 **RETE 4** TELEFILM Lou Grant
8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
RAIDUE ATTUALITA' Pinocchio e gli amici
9 — **RAIDUE** FILM ● La vera storia di Lucky Welsh, di Gene Fowler jr., con Charles Bronson, Carole Mathews. Usa drammatico 1958
9,40 **RAIUNO** SERIAL Santa Barbara
10 — **RAIUNO** VARIETA' Ci vediamo alle dieci
RETE 4 FILM ● La donna è una cosa meravigliosa, di Mauro Bolognini, con Sandra Milo, Vittorio Caprioli ■■■ commedia 1964
10,30 **CANALE 5** GIOCO Cantando cantando
RAIDUE ATTUALITA' Sorgente di vita
10,55 **RAIDUE** ATTUALITA' Tremilaré, rubrica di medicina
11 — **RAIUNO** SERIAL Passioni
ITALIA 1 TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari
11,05 **RAIDUE** DSE Dante Alighieri, La Divina Commedia. Purgatorio
11,15 **CANALE 5** QUIZ Tuttinfamiglia, con Lino Toffolo
11,30 **RETE 4** TELEFILM Petrocelli
RAIUNO VARIETA' Ci vediamo alle dieci. Seconda parte
11,30 **RAIDUE** VARIETA' Aspettando mezzogiorno
12 — **ITALIA 1** TELEFILM Tarzan
CANALE 5 QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAIDUE ATTUALITA' Mezzogiorno è...
RAITRE DSE Mendigna. Lo zibaldone del lunedì
12,05 **RAIUNO** VARIETA' Via Teulada 66
12,30 **RETE 4** TELEFILM Agente Pepper
12,35 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito
13,30 **CANALE 5** QUIZ Can gention
RETE 4 SOAP OPERA Sentieri
RAIDUE ATTUALITA' Tribuna elettorale europea

POMERIGGIO

18,05

Ritorna la trasmissione di Carlo Fruscagni «Trent'anni della nostra storia», condotta da **Paolo Frajese**, con «spunti» e «realtà» sugli avvenimenti più importanti e significativi degli anni dal 1946 al 1956. Ospiti e filmati costituiscono il supporto di «raffronto» con i nostri tempi

14 — **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
RAIUNO ATTUALITA' Tribuna referendum
RAIDUE SERIAL Quando si ama
14,10 **RAIUNO** TELEFILM Stazione di servizio
14,15 **CANALE 5** GIOCO Il gioco delle coppie
14,30 **ITALIA 1** TELEFILM Baby sitter
RETE 4 SOAP OPERA La valle dei pini
RAITRE DSE Universo bambino
14,40 **RAIUNO** DOCUMENTI Grandi maestri
15 — **CANALE 5** TELEFILM La casa nella prateria
RAIDUE GIOCO Argento e oro
15,20 **RETE 4** SCENEGGIATO Cose cara il mondo
15,30 **RAIUNO** CICLISMO Giro d'Italia, 9ª tappa
■■■■ SPORT Baseball; equitazione; calcetto; canottaggio; vela; off shore
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
16,15 **RETE 4** SCENEGGIATO Aspettando il domani
17 — ■■■■ 5 QUIZ Doppio slalom
RAIUNO VARIETA' Big. Programma per ragazzi
17,10 **RAIDUE** ATTUALITA' La ruota
17,30 **CANALE 5** QUIZ C'est la vie
RAIUNO ATTUALITA' Parola e vita. Io medico
RAITRE DOCUMENTI Geo Reporter
17,45 **RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore
18 — **CANALE 5** QUIZ O.K. il prezzo è giusto
18,05 **RAIUNO** DOCUMENTI Trent'anni della nostra storia. 1946-1956, a cura di Paolo Frajese
■■■■ **ITALIA 1** TELEFILM Supercar
RETE 4 SERIAL Generale hospital
18,45 ■■■■ TELEFILM Moonlighting
RAITRE SPORT Tg3 Derby
19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle nove, con Raimondo Vianello
19,05 **RAIUNO** SERIAL Santa Barbara
19,30 ■■■■ ATTUALITA' Il libro, un amico
TI■■■■ TELEFILM Happy Days
19,40 **RAIUNO** DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
20 — **RETE 4** ATTUALITA' Dentro la notizia
RAITRE CICLISMO Giro sera
20,10 **RAITRE** ■■■■ Stadi, di tutto di più

SERA

20,30

CANALE 5
Un grande albergo deserto tra le nevi del Colorado. Una famiglia che vi si installa perché lui, **Jack Nicholson**, ha bisogno di sollecitudine per trovare l'ispirazione. Ecco un giallo con gli occhi fissi alla macchina per scrivere, mentre il figlioletto fa grandi giri in triciclo fa lunghi gli immensi silenzi del corridoio... Per tocco al maestro Kubrick far succedere di tutto

20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Rinda Londra, con Giuliano Ferrara
20,30 **RAIUNO** FILM ■ I Comancheros, di Michael Curtiz con John Wayne, Stuart Whitman, Lee Marvin ■■■ western 1961
■■■■ TELEFILM L'ispettore Derrick, ■■■ ■■■ Tappert, Fritz Wepper
RAITRE ATTUALITA' ■■■ giorno in Pretura
■■■■ ■ FILM ● Shining, ■ ■■■■ y Kubrick, con Jack Nicholson Shelley Duvall Usa thriller 1980
RETE ■ FILM ● La dominatrice ■■■ diabolo, ■ Walter Lang, con Susan Hayward Rory Calhoun Usa commedia 1■■■
ITALIA 1 FILM ● Totò a colori, di Steno e Mario Monicelli con Totò, Virgilio Riento, Usa comico 1952
21,35 **RAIDUE** DOCUMENTI Le grande inchiesta. Le mille ■■■■ Italia
21,45 **RAITRE** DOCUMENTI Io confesso, presentato da Enzo Sampò
22,20 **ITALIA 1** MUSICALE Ibiza 92. Prima serata
22,30 **RAITRE** SPORT Il processo del lunedì
RAIUNO ATTUALITA' Cinema! Immagini, storie, protagonisti
22,35 **RAIDUE** MUSICALE International Doc Club
22,45 **RETE 4** ATTUALITA' Speciale elezioni Europa '89
23 — **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Per fare mezza... notte
23,30 **RETE 4** FILM ● La doppia vita di Dan Craig, di Karel Reisz, con Albert Finney, Susan Hampshire. Poliziesco 1964
ITALIA 1 MUSICALE Rock a mezzanotte
23,55 **ITALIA 1** TELEFILM Troppo forte
0,15 **RAIUNO** BASKET FEMMINILE Finale scudetto
0,35 **CANALE 5** TELEFILM Baretta
ITALIA 1 ATTUALITA' Premiere

1,05

RAIDUE
Trattasi di un «mindbridge» la vera ■ esperimenti pericolosissimi, tipo liberare un detenuto e andare incontro per ciò ad un sacco di guai. Non basta a salvarlo neanche **Katharine Ross** nei panni di una bella dottoressa ovviamente innamorata. Di «Assassinio al sole» Claudio G. Fava vi dirà nel prologo che è un film malamente francese, e che non basta Montand a tenerlo su

---

INTERVISTA

Ferruccio De Ceresa ed Elsa Albani, uniti in teatro e nella vita, sono attualmente in tournée con uno spettacolo diretto da Marco Sciaccaluga. «Mi sembra un miracolo — confessa lui —. Certo, è la prima grande gioia che provo, nella mia carriera teatrale».

Insieme in scena e nella vita

Gli «Inverni» ridanno calore ad una gran coppia di attori

Una coppia davvero improvvisabile: lui con l'aria solare di chi si trova perfettamente a proprio agio, l'approccio caldo, cordiale; lei con il fritto del vecchio gentiluomo diffidente, chiuso, parco di gesti e di parole.

E invece si scopre che lei, Elsa Albani, è una che si concede a fatica, «non ha mai voglia di parlare», triste, laconica, percorsa da mille paure, preda di mille angosce; mentre lui, Ferruccio De Ceresa, è fiducioso nel mondo e nell'interlocutore, pieno di slanci, ricco di voli fantastici, sempre disposto a vedere la vita dal suo lato migliore. Proprio grazie a questi contrasti, forse, una coppia affiatatissima nella vita e sulla scena; al punto che lui, durante i dodici anni che la moglie ha trascorso lontano dal teatro per un gravissimo esaurimento nervoso, si è sentito come vedovo. E al punto che lei, durante questi dodici anni, ha continuato a seguire il marito alle prove e in teatro, senza lasciarlo mai. Eppure quando l'Albani quattro anni fa è tornata finalmente sulla scena è stato come se si ritrovassero dopo una lunga pausa di riflessione, il teatro aprendo ormai parte integrante della loro vita. Così si può dire che oggi i due sono felicemente sposati in *Inverni* (nei giorni scorsi all'Alfieri), regia di Marco Sciaccaluga.

Una sensazione straordinaria — confessa De Ceresa — *quasi fossimo soli in e lei, senza il pubblico, senza nessuno vecchio addirittura e l'ambientazione le battute, rimandando l'una con l'altra. Mi sembra un miracolo: certo, è la prima grande gioia che provo, nella mia carriera teatrale».*

— Lei ha molto molto carino, Signora: estremamente galante.

La signora Albani acconsente, con un leggero sorriso.

— E mi dica: il suo ritorno sulla scena, dopo dodici anni, che cosa ha significato per lei?

«È stato un ritorno meraviglioso, ho provato una gran felicità. «Se lei sapesse com'è cambiato — interviene polpitante De Ceresa — *prima, quando recitava nella compagnia dei Giovani aveva sempre il terrore dell'entrata in scena, ma sempre lì a calcolar le battute, regolata come un orologio. Ora invece, affronta il palcoscenico con vigore e grande efficacia: con maggior disinvoltura, oserei dire. E le assicuro che in queste sere è davvero esaltante il pubblico che urla: "bravo!, bravo!, bravi!"».*

— E per un attore come lei, professionalità attenta, dalle scelte difficili, come si presenta oggi il nostro teatro?

«Diciamo che è cambiato nel senso che la struttura sono peggiorate e da questo lato è diventato una cosa tetra, il mercato ignobile, pieno di interessi al punto che molte volte mi viene la tentazione di mollare tutto. E ritirarmi a vita privata. Ma ci sono anche lati positivi: i tecnici sono più in gamba di un tempo, i giovani molto più preparati. Se mi volto indietro e guardo alla nostra generazione mi vien la pelle d'oca e penso quanto fossero fasulle e ignoranti le dive di lei. Ricordo che ultora ci si dava tutti dal lei e quel che scandalo nello stesso albergo dello prima attrice una cameriera una terribile mancanza di riguardo»

— Perché lei tende a lavorare sempre all'interno degli Stabili?

«Principalmente perché in uno stabile esiste un lavoro d'equipe che ti permette di portare avanti, negli anni, lo stesso discorso. Cioè parallelamente alla sua attività istituzionale di riletture dei classici, lo Stabile di Genova offrenta la possibilità che la pagina di alta letteratura venga trasposta in lavori drammaturgici. Compito tutt'altro che facile perché ogni autore ha bisogno di una chiave che possa far decifrare il suo impegno letterario».

— Un discorso comunque difficile e coraggioso, per un attore.

«Vede, io mio ho mai messo in scena un testo pensabile un stesso. L'attore non è altro che un mediatore che deve mettere le sue capacità a disposizione del personaggio. È dell'autore. Quando credo nell'autore, è fatta. Non si tratta di coraggio, ma di mestiere».

La signora Albani sorride e approva, assentendo con la testa a caschetto, ben pettinata. Ogni tanto, si permette un leggero moto di dissenso: ma solo ogni tanto. E ogni tanto si permette di interrompere, ma raramente.

Si intuisce che, per quanto riguarda il teatro, l'armonia tra i due è perfetta. Soltanto problemi curativi (di lavoro aggiuntivo).

Ad un certo punto riferma, categorica: *«Lui dice così perché è un ottimista, si ritrattere: io, invece, sono pessimista. A oltranza».*

Interviene De Ceresa, conciliante. *«Siamo ottimisti, e vince che vuole vita!»* Come si fa a vivere senza un filo di speranza e senza fiducia nel domani? *Senza spe-*

ranza uno può anche spararsi.

Passato silenzio di disapprovazione, da parte di lui. Quindi: *«Beato lui, che vede tutto rosa. Io no, invece, io sono una pessimista nera. Se Ferruccio esce a comperarsi le sigarette e ritarda cinque minuti, io vedo già morto, sotto un tram, nella migliore delle ipotesi, in ospedale. Vedo lo sempre sulla cresta dell'onda, di quando avevo 20 anni non mi sono mai svegliata una mattina serenamente bene, tutti i giorni mi ritrovavo con un male diverso e tutti i giorni, più grave. Così che oggi ho paura di pensare al domani: perché so già che sarà, comunque, peggio. D'altronde, cosa può più capitarmi di brutto, alla nostra età? Abbiamo già un piede nella fossa. Tuttavia è malgrado tutto, l'unico sport che può capitarmi è un bel incidente che ci spedisca all'altro mondo».*

— A questo punto, De Ceresa, vinto da disperazione, dice che l'assolutamente necessario sia venuto alla Signora. E non a 'ol

«Io ho una gran risorsa: sopravvivo costantemente il bagaglio di pessimismo lasciatomi in eredità dalla mia povera mamma. Una pessimista inconcepibile, credo. Se non l'avessi, a quest'ora sarei morta lo credo che a mia moglie potrebbe addirittura bruciare quello battuto di Cechov: "Perché, signora, vestite sempre di nero? Porta il lutto della vita"».

— Già. Com'è che la Signora, invece, sempre di chiaro? *«Perché mi sento più a mio agio. Il nero mi fa pieno, intristisce, è poi trovo che, coi capelli bianchi, bisognerebbe moderarsi».*

Donata Gianeri

Al cinema Massimo da Sodoma ad Hollywood

Seconda giornata della 4ª Rassegna di Film Internazionali con Tematiche Omosessuali, che si tiene a Torino fino al 1° giugno, organizzata da «L'altro Comunismo» con il contributo dell'Assessorato per la Cultura della Città di Torino. Le proiezioni si tengono al cinema Massimo (via Montebello 8) nella nuova sede del Museo Nazionale del Cinema. In Sala 1 L'Impresa è di L. 7000, la tessera per tutte le manifestazioni costa L. 35.000.

Ecco il programma, molto ricco, che comprende tra l'altro un Omaggio a Rosa Von Praunheim.

Venerdì 26 ore 15,30, replica di The Rainbow (1989, L'arcobaleno) di Ken Russell. Film che ha inaugurato la rassegna e verrà riproposto anche il 1° giugno alle 22,30. «Dal romanzo omonimo di D. H. Lawrence, la storia di Ursula, per la quale l'arcobaleno è una metafora: la libertà di ingoiare a non accontentarsi». Sarà preceduto dal cortometraggio *Tiny & Ruby: Hell Divin' Women* (1988, Donne selvagge) di Greta Schiller e Andrea Weiss, «ritratto della leggendaria trombettista jazz Tiny Davis e della batterista Ruby Lucas, compagne nella vita e sulla scena da oltre quarant'anni» (ore 15).

Alle 20,30 (replica 27 maggio, ore 15) *Imagining October* (1984, Immaginando l'ottobre) di Derek Jarman, «un viaggio molto personale nella regista in Unione Sovietica, censurato per anni anche dal suo Paese». Alle 21,30 *Song from Angel* (1988, Canzone da un angelo) di David Weissman «l'ultima apparizione sul palcoscenico dell'attore-cantante Rodney Price a San Francisco. Due settimane dopo moriva di Aids». Replica il 27, alle 15,45. Alle 21,40 *A Death in the Family* (1987, Una morte in famiglia) di Stewart Main e Peter Wells, «Il "ritorno a casa" di Andy, malato di Aids, in una famiglia cristiana ha delle difficoltà morali... Alcuni amici omosessuali si prenderanno cura di lui» (replica il 27, ore 16). Alle 22,30 *We Think the World* (1988, Il più grande bene del mondo) di Colin Gregg, «Tratto dal romanzo ultimo di J. R. Ackerley, è la storia di Frank, un uomo di mezza età, e del giovane Johnny, che sono stati amanti. Il loro rapporto ha raggiunto l'apice e sta declinando» (replica il 27, ore 17). Il 27 maggio, alle ore 20,30 *Looking for Langston* (1988, In cerca di Langston) di Isaac Julien, «la vita e l'opera dell'artista di colore Langston Hughes, un'esplorazione lirica sulle identità omosessuali dei bianchi e dei neri nel quartiere di Harlem» (replica il 28, ore 16). Segue alle 21,30 *Liquid Sky* (1988, Il disertore) di Giorgio Kattas e Christos Vomporas, che racconta di «Christos», un giovane di Atene, affascinato da Manolis, che ha più o meno la sua età ed incarna tutte le contraddizioni della sua classe sociale» (replica il 28, ore 16).

Domenica 28, alle 20,30, *Un dia de Baile o Sol* (1986, Dove batte il sole) di Joaquin Pinto, «il confronto tra Nino e sua sorella Laura, entrambi coinvolti in rapporti impossibili e proibiti dei quali non osano parlare» (replica il 29 alle 15).

Alle 22,30 è in programma *Before Stonewall* (1983, Prima di Stonewall) di Greta Schiller e Robert Rosenberg. «Stonewall è il nome del bar omosessuale di New York in cui i gay nel 1969 si ribellarono per tre giorni e tre notti resistendo alle cariche della polizia», replica il 29 alle 15,45. *Adiario de 18 a 24* (1987, Diario dalle 18 alle 24) di Victor Dinenzon è il film in calendario il 29 maggio alle 20,30. «Julia sta con Darya, ma è attratta da Carla che saprà rivelargli la sua vera identità, mentre le porte della grande casa si aprono e si chiudono dalle 18 alle 24».

Alle 22,30 *Die fünfte Jahreszeit* (1988, La macchina vegliar) di Monika Treut. «Dorothea è una giovane giornalista che si dedica in un'investigazione dell'amore romantico. Incontra tre donne indimenticabili: Dominique, Suzi Sexpert e la tatuatrice Romaine», replica dei due film il 29, alle 15 e alle 16,45. Il 30 maggio alle 20,30 *Extremanis* (1987, Al di là delle onde) di Miguel Picazo, «tratto dal romanzo omonimo di J. F. Santos. La storia si svolge in un convento di suore. Invidie, gelosie, ambizioni».

Alle 22,30 segue *Anita - Tanze des Leidens* (1987, La danza del vizio) di Rosa Von Praunheim, «ispirato dalla biografia di una donna eccentrica degli Anni Venti a Berlino, la ballerina muta Anita Berber, che drogata e bisessuale, morì nel 1928, all'età di ventinove anni». Repliche il 30, alle 10 e alle 17. Infine il 31 maggio (repliche il 1° giugno, rispettivamente alle 15 e alle 17) alle 20,30 *A corps perdu* (1988, A corpo morto) di Léa Pool e alle 22,30 *Adieu, je t'aime* (1988, Addio, ti amo) di Claude Bernard-Aubert. Nel primo film una fotoreporter, Pierre, è ricoverata sconvolta da un brutale reportage in America Latina. A poco a poco la situazione, la scoperta che David e Sarah, che amava entrambi, la hanno abbandonata. *Adieu, je t'aime* è la storia di Michel, che a quarant'anni si lascia trasportare dall'amore per il giovane Philippe. Il suo matrimonio con Nicole è messo in pericolo». L'omaggio a *Rosa Von Praunheim* prevede nove film della regista tedesca, che verranno proiettati intorno a mezzanotte.

Antonella Bartolone

Heather Parisi

CANALE 5

Dice: «Il mio contratto Rai scade a giugno, poi vedremo»

La Parisi in un'incisiva espressione

Heather Parisi: la trottola girerà verso Berlusconi?

ROMA — «Dovevo mi sono sentita molto lusingata di aver presentato insieme con Mike Bongiorno, che per me è un mito di gran portata internazionale dello tv, che con l'indescrivibile che Telegatti ha portato al Teatro Nazionale di Milano non solo i premiati ma anche tutti ospiti di livello internazionale come Vitt Intrigosa che lo seguivo quando ero più carina. Ve lavoro che volevo far bene. 23 anni... Mike di Telegatti ne ha ricevuti ben 14, io 3 e ne sono orgogliosa. Senza dimenticare le grandissime che rappresentano chi gatti delle cielo lunghissime, tutti potenti in un solo chiave».

Heather Parisi - Mike Bongiorno, è stata un'accoppiata inedita e gloriosa, perché è la 1ª volta che Heather è compare sugli schermi di Canale 5.

Anche lei ha dovuto, rispetto il contratto con la Rai finisce a giugno, di venire dal lontano?

«Se non fo fino non fo niente contando il contratto, aspetto giugno. Poi vedremo. Mio marito ha deciso niente anche se con Mike mi trovo benissimo sul lavoro ultimamente, ma l'ultima puntata ho un spago e vorrei con la Francesca e Gerlando un bel cocktail». Continuerà fino al prossimo anno non tornare in televisione quindi fin troppo per riflettere bene».

Donna non, il vuol riposare?

«Mi sveglio tranquilla». No, in Italia vedo in divorzio, mio padre è tornato a lavorare di sabato per il mio compleanno e ci siamo

Con Mike Bongiorno

visti tutti la sera».

Heather Parisi non sta mai lo stesso e ci riesce d'esperta a parlare del suo lavoro con grande entusiasmo.

«Io sono un'artista, mi piace ballare, cantare, fare la soubrette, mi piace tutto lo spettacolo. Ho fatto la Bussola con Mike, il Bagaglino con Pippo Franco, Fantastico con Corrado e Raimondo Vianello, Fantastico 5 con Gerlando Lo Savio, Fantastico 6 con Enrico Montesano, Fantastico 7 con Pippo Baudo, Fantastico 8 con Raimondo Vianello, Fantastico 9 con Enrico Montesano, Fantastico 10 con Pippo Baudo, Fantastico 11 con Raimondo Vianello, Fantastico 12 con Enrico Montesano, Fantastico 13 con Pippo Baudo, Fantastico 14 con Raimondo Vianello, Fantastico

MATTINA

6,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Prima edizione
7 — **ITALIA 1** CARTONI Gaffaiate
7,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
RAIDUE ATTUALITA' Più sani più belli «Mattino»
9 — **RAIDUE** FILM ● Due mogli sono troppe, di Mario Camerini, con Griffith Jones, Leo Padovani, Sally Ann Howes. Italia commedia 1950
ITALIA 1 TELEFILM Ralphsupermaxpo
9,30 **RETE 4** FILM ● Marionette, di Carmine Gallone, con Bernardino Gigi. Italia commedia 1938
10 — **[illegible]** ATTUALITA' Ci vediamo alle dieci
ITALIA 1 TELEFILM Hardcastle and McCormick
10,30 **CANALE 5** MUSICALE Cantando cantando
RAIDUE TELEFILM La signora e il fantasma
10,55 **RAIDUE** MEDICINA Tremate
11 — **RAIUNO** SCENEGGIATO La spilla nera, con Piers Ardil, Caroline Chaniolleau
ITALIA 1 TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari
RAITRE TENNIS Internazionali di Francia
11,15 **CANALE 5** QUIZ Tutinfamiglia
11,30 **RETE 4** TELEFILM Petrocelli
11,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Aspettando mezzogiorno
11,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Relazione del Governatore all'assemblea annuale della Banca d'Italia
12 — **CANALE 5** QUIZ Bis. Con Mike Bongiorno
[illegible] VARIETA' Mezzogiorno è
ITALIA 1 TELEFILM Tarzan
12,30 **RETE 4** TELEFILM Agente Pepper, con Angie Dickinson
12,35 **CANALE 5** QUIZ Il prezzo è servito
12,40 **RAIUNO** VARIETA' Via Teulada 66
13,30 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
CANALE 5 QUIZ Can gentlemen
[illegible] ATTUALITA' Tribuna elettorale europea

11

RAIUNO
Prende il via un nuovo sceneggiato francese in 12 puntate da spilla nera», diretto da Maurice Fryland, ha tra gli interpreti **Pierre Arditi** e Caroline Chaniolleau

15

RAIDUE
Luciano Rispoli continua con immutato successo a condurre la sua trasmissione «Argento e oro». Il segreto? Mah, la simpatia e la comunicativa dell'ambiente, saremmo tentati di dire. In effetti il buon Rispoli ha il dono e la fortuna di avere la faccia giusta al posto giusto nel momento giusto, e questo particolare, si sa, non passa inosservato ai rilevatori degli indici di ascolto

20,30

ITALIA 1
Buon successo di pubblico per lo sceneggiato «Chiara e gli altri» interpretato da **Ottavia Piccolo** e Alessandro Haber. Ogni puntata si propone situazioni nuove ed avvincenti di casi Malfatti, come quando vi arriva il più cattivo, che un'anima accanita ha affidato a Paolo

23,25

RETE 4
Considerato il capolavoro di Sydney Lumet, «La parola al giurato», [illegible] drammatico del 1957, ha nell'interpretazione di **Henry Fonda** il suo punto di forza. Tra le 12 persone chiamate a giudicare un giovane per omicidio, dubbi e certezze si alternano in un avvincente intreccio psicologico

14 — **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
RAIDUE SOAP OPERA [illegible] si ama
[illegible] ATTUALITA' Tribuna referendum
14,10 **RAIUNO** TELEFILM Sassoni di provincia
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 **[illegible] 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
R[illegible] TENNIS Internazionali di [illegible] CALCIO femminile; FOOTBALL AMERICANO
14,40 **RAIUNO** CARTONI ANIMATI Favole europee
15 — **RAIUNO** [illegible] Scuola aperta
[illegible] GIOCO Argento e oro, con Luciano Rispoli
ITALIA 1 VARIETA' Smile, con Gerry Scotti
CANALE 5 TELEFILM La casa nella prateria
15,20 **RETE 4** SCENEGGIATO Così gira il mondo
15,30 **[illegible]** CICLISMO Giro d'Italia
ITALIA 1 MUSICALE Deejay television
15 — **ITALIA 1** CARTONI Bum Bum Bum
16,15 **RETE 4** SCENEGGIATO Aspettando il domani
16,45 **RETE 4** TELEFILM California
17 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
RAIUNO VARIETA' Big! Pomeriggio per ragazzi
17,30 **CANALE 5** GIOCO C'est la vie, con Umberto Smaila
17,35 **RAIDUE** ATTUALITA' L'ago della bilancia
17,45 **RETE 4** SCENEGGIATO Febbre d'amore
[illegible] — **ITALIA 1** TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
[illegible] QUIZ O.K. Il prezzo è giusto
18,05 **RAIUNO** DOCUMENTI Treni anni [illegible] nostra storia, a cura di [illegible] Frajese
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercar
18,35 **RETE 4** [illegible]TO General Hospital
18,45 **[illegible]** SPORT Tg3 Derby
RAIDUE TELEFILM Moonlighting, con Cybill Shepherd
19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
19,05 **RAIUNO** [illegible] Santa Barbara
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Happy days
RETE 4 TELEFILM I Jeffersons
RAIUNO ATTUALITA' Il libro, un gioco
19,45 **CANALE 5** QUIZ Tra moglie e marito
RAITRE ATTUALITA' Tribuna elettorale europea
20 — **RETE 4** ATTUALITA' Dentro la notizia
20,15 **RAITRE** CALCIO Gallo-Germania Ovest
20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Il pacco, un programma di Gualtiero Ferraro
20,30 **RETE 4** FILM ● L'ispettore Martin ha [illegible] la trappola, soprannome Poverello, con Walter Matthau, Bruce Dern, Lorin Grosson. Usa poliziesco 1973
ITALIA 1 TELEFILM Chiara e gli altri, con Ottavia Piccolo, Alessandro Haber
RAIDUE FILM ● Francis, all'accademia, di [illegible] Lander Lutori, con [illegible] O'Connor [illegible] Nelson, Alice Kirby. Usa commedia 1952
[illegible] ATTUALITA' Speciale «Linea verde»
21,30 **ITALIA 1** TELEFILM I Robinson
21,45 **RAITRE** DOCUMENTI Storie vere
22 — **ITALIA 1** [illegible] Denise
22,15 **[illegible]** ATTUALITA' Tribuna elettorale [illegible]
22,30 **ITALIA 1** SHOW Fool americani, [illegible] Gola
RAIDUE MUSICALE Internazionali [illegible] Club
[illegible] ATTUALITA' Fluff. Processo alla tv, con Andrea [illegible]
[illegible] **RETE 4** ATTUALITA' Europa '89
23 — [illegible] **E 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo show
RAIUNO SPORT Mercoledì sport: pugilato
23,25 **RETE [illegible] 4** FILM ● La parola ai giurati, di Sidney Lumet, con Henry Fonda, Lee J. Cobb, Martin Balsam. Usa drammatico 1957
ITALIA 1 PESCA Fish-eye
23,45 **RAIDUE** ATTUALITA' Incredibile, con Maria Rosaria Omaggio
24 — [illegible] CICLISMO Giro sera
ITALIA 1 TELEFILM Troppo forte
0,30 **RAITRE** ATTUALITA' [illegible] Di tutto, di più
0,35 **CANALE 5** TELEFILM Baretta
0,45 **RAIDUE** FILM ● Il viaggio fantastico di Sinbad, di Gordon [illegible], [illegible] John Philip Law, Caroline Munro, Tom Baker. Fantastico 1974
1,15 **RETE 4** TELEFILM Vegas

CICLO SU [illegible]

Dieci puntate di Arrigo Petacco rievocano l'inizio della 2ª Guerra Mondiale, 50 anni fa. Saranno trasmessi film (da «Vigilia di guerra» a «Claretta» a «Tobruk» a «La barca è piena»). Tra gli ospiti Vittorio Mussolini e Maria José. Cinegiornali alla moviola e «Le bugie della storia»

Maria José di Savoia tra i protagonisti della trasmissione

La guerra raccontata in tv con film e rari documenti

E' partito nei giorni scorsi su Raidue alle 20,40 «*I giorni e la storia: 50 anni fa la guerra. Fatti, documenti, testimonianze*», un programma in dieci puntate di Arrigo Petacco, Sergio Di Santis e Daniela Ghezzi, a cura di Annamaria Mulas. La regia è di Michele Gandolfi

Il 50° anniversario dell'inizio della seconda guerra mondiale ha offerto alla rubrica «*I giorni e la storia*» l'occasione di presentarsi al pubblico con una formula nuova: ogni puntata verrà aperta da un film spettacolare che è seguito da un dossier proposto in studio da Arrigo Petacco.

Il programma si è iniziato con il film «*Vigilia di guerra*», inedito per l'Italia, per arrivare a «*Claretta*» di Pasquale Squitieri che chiude il ciclo, passando per «*Inferno sul fondo*» (interpretato da Glenn Ford ed Ernest Borgnine), «*Tobruk*» (in onda domani sera), «*Battle del Pacifico*», «*Eddie Chapman story*», «*Il ginnasio*», «*Il ponte di Remagen*», «*La notte dei generali*» e «*La barca è piena*» dello sceneggiatore Markus Imhoof, anch'esso inedito per la tv, incentrati sul genocidio.

Per seguire un rigoroso andamento cronologico, verranno poi approfonditi in studio momenti significativi del conflitto dall'attacco nazista alla Polonia allo sbarco nel Pacifico, dalla guerra nel deserto alla battaglia sotto i mari, dalla campagna di Russia all'attacco alla fortezza Europa, dallo sterminio agli spionaggio all'attentato a Hitler del 20 luglio 1944 fino allo smembramento degli ultimi e agli ultimi giorni del fascismo repubblichino.

«*La guerra che ha insanguinato il mondo tra il 1939 e il 1945 è stata* — sottolinea Arrigo Petacco — *manifesta come nessun'altra prima: ha coinvolto quattro continenti, ha visto un dispiego di operazioni militari di una intensità senza precedenti, sugli oceani e nei cieli. E' stata tutta guerra per la prima volta la popolazione civile è stata trascinata nel conflitto in modo diretto: su 55 milioni di caduti quasi la metà erano civili inermi. Una guerra da non dimenticare*».

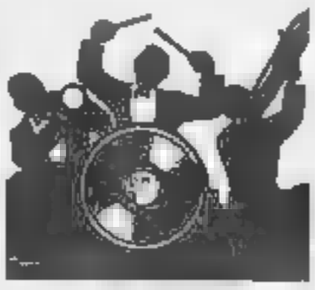
«*Con queste dieci serate* — continua Petacco — *vogliamo dare, a chi l'ha vissuta, la possibilità di rivivere emozioni, fatti con quel pizzico di nostalgia che è sempre legata ai ricordi della gioventù; per chi ne ha solo sentito parlare o ne ha letto sui libri, un'occasione per conoscere più da vicino fatti e protagonisti di quegli anni drammatici*».

Sono stati ospiti in studio (con racconti di vicende inconsuete) Vittorio Mussolini e Arnoldo d'Aosta, il generale Angioni, il professor Monticelli, l'ammiraglio Durand De La Penne, Elsa De Giorgi, Raimondo Vianello, Alberto Lattuada, Matteo Salvatore, Settimia Spizzichino, l'unica donna della comunità romana che sia tornata da Auschwitz, Clara Cavalieri Carignani che, bimba di otto anni, si salvò dalla strage di Marzabotto nascondendosi sotto i corpi dei genitori; Vedi

Alberto Sordi: che fai non ridi durante la guerra?

DISCHI

Mongo Santamaria
Phil Woods
The Six Winds



Phil Woods

MONGO SANTAMARIA: «Sacra Me Nica». Concord.

L'alleanza fra jazz e musica latina non è una recente scoperta. Questo tipo di «fusione» avvenne nella seconda metà degli Anni Quaranta con lo stile «afro cubano» ideato da Dizzy Gillespie con la collaborazione del grande batterista Chano Pozo suonava per l'esattezza le congas con le quali seppe creare e inventare ritmi e cose allora inaudite nel mondo del jazz. La percussione di Chano Pozo influenzò profondamente solisti come Art Blakey, Kenny Clarke e Max Roach. Qualcosa può dire che il mondo ritmico del jazz stabilì un definitivo patto di collaborazione e di scambi con quello sudamericano (Cuba e Portorico soprattutto, il Brasile verrà molto più tardi).

Su Pozo si era definitivamente identificato con il jazz (di Gillespie). Mongo invece vive una sua vita in bilico fra jazz e salsa (la musica del latinoamericani [illegible] New York) e da questa situazione ne sempre spunti per fare spettacolo e bella musica. Non è un parlato dunque ma un vero protagonista della attuale versione di una «fusion» inventata quarant'anni fa.

I suoi dischi (e così quello testè pubblicato) raccontano sempre storie interessanti e non solo [illegible] piano ritmico. L'orchestra è costituita da bravi solisti, gli arrangiamenti sono intelligenti ma naturalmente è la situazione ritmica quella che prevale, quella che impressionava l'opera. Un disco per gli amanti della musica tropicale fatta con grande destrezza e professionalità. Mongo in primo piano come sempre. O. K.

THE SIX WINDS: «Elephants Can Dance». Sackville.

Bill Smith al sopranino, Ron Le Duc al soprano, Franz Vermeissen all'alto, John Tchicai al tenore e il bravissimo Klaus Hakman per [illegible] sestetto nuovo con progetti inediti. Progetti pubblicati che garantiamo dalla consueta qualità di marca jazzistica tra bella musica in parte scritta in parte improvvisata. Smith e Tchicai sono i soli noti. In questo gruppo, nel [illegible] pubblico italiano. Smith aveva impressionato molto al jazz californiano (con Shelley Manne), Tchicai fu tra i primi in prima fila sulle barricate del Free.

STUFF SMITH: «Live At The Montmartre». Storyville.

Stuff il violino nel jazz ha avuto vita difficile pur gli nasi come Stephane Grappelli e Stuff Smith gli hanno aperto una strada da Su Stephane è la malattia. Stuff è il maggiore allievo di Joe Venuti, fraseggia come un clarinetto della grande scuola newyorkese e forse è il jazzista con la più forte carica di swing. Grande improvvisatore Stuff Smith.

Con il violinista alcuni pezzi ma si ascoltano con piacere i brani accompagnamento: il grande Kenny Drew al pianoforte, N.H.O. Pedersen al basso e Alex Riel alla batteria. Registrazione live di una serata pubblica. 1988.

CLAUDE TISSENDIER: «Satanacha Featuring Benny Carter», Ida Records.

Quasi il contrario di ciò che ha fatto Stanley Clarke quando nel '75 Dave Liebman e Carlos raggiungevano a Parigi il collega Chambello per registrare un disco.

Qui è invece Benny Carter (Hawkins ha raggiunto altri grandi nell'altra vita) e in questo disco [illegible] con i nuovi talenti francesi. Un disco sofisticato, universale come nella migliore tradizione per i collezionisti nostalgici delle cose passate. Ma il disco vale per tutti: la musica è buona e Benny Carter è un maestro.

JACK WALRATH: «Wholly Trinity», Muse.

Disco per l'autostrada in tre (con basso e batteria) senza pianoforte. Dalla tecnica lavoro serio. Il critico Balfour ama e ha lavorato per anni con Walrath che ha un buon fraseggio apprezzato da Charlie Mingus ha le carte in regola per fare jazz moderno, di ricerca. Una ricerca forse un po' astratta.

PHIL WOODS: «Evolution». Concord.

Grande Phil Woods, ottimo leader (anche se i musicisti, dalla frase finale, ricca, dal fraseggio che scorre su un ritmo perfetto, con le idee del jazzista che vuol fare del jazz senza problemi, senza voler stupire a tutti i costi. Il jazz e quello che è.

In questo disco appena pubblicato dalla Concord ritroviamo il classico quartetto di Woods per allargarsi a più cose con buoni con l'aggiunta di alcuni elementi: Nick Brignola al baritono, Hal Crook al trombone, Nelson Hill al tenore. Da non perdere

Franco Mondini

Dal film «La barca è piena» di Imhoof

Ugo e Mastroianni ne «Il grassello»

Claudia Cardinale in «Claretta» di Squarzo

Ivano Lazzaro, il Comandante «IIIII» che arrestò Mussolini; Elena Curti che era sull'autoblindo che trasportava il duce verso la Svizzera; Antonio Cioci, uno dei ragazzi di Bir-El-Gobi; Ivan Cecconka, una delle mascotte che i nostri soldati portarono dalla Russia.

Con altri personaggi e protagonisti di ieri e di oggi nel «C'era due volte» Peluso ha poi ripercorso un viaggio nella memoria del tempo di guerra.

Ha infatti intervistato Tullina ragioni d'Italia, Maria Jose di Savoia e poi Indro Montanelli, Enzo Biagi, Giorgio Bocca, Giorgio Albertazzi, Mario Monicelli, Nino Manfredi, Alberto Sordi, Vincenzo Buonassisi, Luciano De Crescenzo, Virgilio Savona, uno dei componenti del Quartetto Cetra.

«Passato prossimo» invece ripropone in ogni puntata i cinegiornali Peposa corredati dai suoni originali, spesso sottolineati con la «*suspense della storia*» tesa per gli avvenimenti sportivi in modo da rilevare dettagli curiosi o particolari significativi.

Nello studio 3 della Rai Nomentano, trasformato da una scenografia particolarmente spettacolare in una sorta di teatro di guerra, Arrigo Petacco ha avuto per ospiti gli storici Raimondo Luraghi, Edward Luttwak, Peter Kaumeyer, Piero Melograni, Enzo Maraini, Sergio Romano e Gian Enrico Rusconi.

A questi si aggiungono una serie di testimonianze di studiosi stranieri. Sono stati intervistati in Germania: Ernst Nolte, Andreas Hillgruber, Joachim Fest; negli Stati Uniti: John Toland; in Gran Bretagna: David Irving e Philip Knightley; in Urss: Dmitri Volkogonov e Vanselli Sofrinovic, i quali hanno offerto spunti di approfondimento su soltanto talvolta qualche polemica.

Così anche le «*Bugie della storia*» è stata un'occasione per leggere con spregiudicatezza tra le pieghe della storia alla ricerca di verità spesso scomode e di personaggi dimenticati. Per esempio: «*Roosevelt sapeva di Pearl Harbor?*», «*Chi ha bombardato il Vaticano?*», «*Leopoli: una verità inquietante?*».

Grande rilievo è stato ovviamente dato alla ricerca di filmati di documentazione rari, reperiti in Italia o all'estero.

Tra quelli proposti sono significativi l'incontro tra russi e nazisti dopo la spartizione della Polonia; i cinegiornali giapponesi sull'attacco a Pearl Harbor; il processo agli attentatori di Hitler; i materiali di propaganda, dai cartoni animati anti-alleati come «*Churchill*», ai documentari pubblicitari come «*Tiranelli*» e «*L'Amerika del signor Deforno*»; «*Il ghetto di Varsavia*» filmato dalle SS; l'U-Boot a New York; la liberazione di Mussolini da Campo Imperatore, in versione integrale; gli inediti di Salò (ovvero i cinegiornali Luce della Repubblica di Salò in prima visione).

r. s. s.

Peter O'Toole e Juan Cruz Ramos in «La notte del generale»

TEATRO

Tre grandi attrici «Tre sorelle» per Ronconi

Una sola piccola proposta in quest'ultima settimana di maggio contro l'attesa prima di *Tre sorelle*, la grande commedia cechoviana che Luca Ronconi presenta al Carignano da stasera con Marina Fabbri, Anna Maria Guarnieri e Franca Nuti.

Meritano tuttavia un cenno le proposte della stagione di cabaret al Magazzino di Gilgamesh in piazza Monumento 1918 dove le pops e gli shock ci strappano per un istante dal rassegnato sullo vicende quotidiane.

Martedì e la volta dei torinesi Senzalsaudmura (Antonio Reggiano e Rina Gerridelli) in un sassegguarsi di spunti contro il mondo del commercio e dei suoi risvolti dal brillante al demenziale. Come simpatico contrasto, dove per giunta non ci si annoia e non ci si lamia le scarpe, vedo la ritualità del cabaret, dove i Senzalsaudmura concludono la serata all'insegna di *Follocefali in colore*.

Mercoledì 31 maggio e giovedì 1 giugno tre cabarettiste milanesi (Elisabetta Torlasco, Raffaella Carradini, Paola Bernardi) partono dalla classica unità base e composizione per un'azione rapida d'investigatrici del giorno d'oggi che non nascondono i loro tic e i loro momenti di follia (*Elise Miranda* il titolo).

Ma veniamo a *Tre sorelle* che conclude oggi al Carignano una stagione di prosa priva di acuti e che per giunta a Torino (defezione di Walter Chiari, vita breve di *Una Rai*) si era aperta nel peggiore dei modi. La commedia di Luca Ronconi ha parlato un soffio di semplicità e di compiutezza in un ambiente convenzionale. Ora questa sua prima, allestita come esperienza conclusiva nel momento di entrare ufficialmente in stasi estiva al TST, viene ripresa con un lavoro particolare.

Si direbbe quasi che da un suo successo derivi la fortuna della prosa in città. Invece, considerato che i primi segni di scoglimento non hanno troppo tardato, sarà meglio guardare senza preghiudizi e senza cedere a questo spettacolo di Luca Ronconi.

Tre sorelle per tre grandi attrici, così ha cominciato la sua recensione Franco Quadri. Da notare che ampiamente la Fabbri, la Guarnieri e la Nuti sono più mature dei loro personaggi. Ebbene Luca Ronconi — scorriamo la recensione di *la Repubblica* — *«parte da questo dato negativo per una lettura intesa a sottrarre il capolavoro di Cechov allo stereotipo degli impigli realistici di un'epoca. Del resto è difficile rivivere oggi il dramma con*

l'ansia di cambiamento degli Anni Cinquanta quando ci si sognava privati dello spessore di un lungometraggio (in cinemascope) e di quest'altro non sembra sopravvivere che una vaga nostalgia del colonnello, incolto ma tempo come un messaggero dalle messe scene stabilite, buone come viene anche qui sulle scene.

«Neppure i cechoviani ci sembrano più a quel luogo e a quel momento preciso» chiamano. «Verse da Vera Marisa come tre sfilline di qualche decennio più tardi, le tre sorelle Prozorov, nevrotiche da psicanalisi nella stabilina di provincia in cui inibizione la scoperta di un vuoto d'essere e la propria banalità, hanno pesato e condotto tisi.

«Più che a una sensazione fabbrigli idillio e grazia si ha più concreto legame con il quotidiano. Il teatro dell'Atto, che delle delusioni esce con un lucido cinismo e la cognizione Nietzsche».

Accanto alle attrici che non si discutono, cui belle quanto più ingrigiscono e si dilegano nella famiglia, da non perdere Vecchio gli altri cechoviani. Umberto Orsini sceglie la sbeggiante umanità di Vershinin mandando a ricreggiare nel vuoto i suoi discorsi. Un ricordo nella regia di Aguèr.

*L'intervista con Aldo Trionfo, uno degli Anni Cinquanta,

MATTINA

7— **ITALIA 1** CARTONI Calimero
7,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
8— **RETE 4** TELEFILM Lou Grant
8,15 **ITALIA 1** TELEFILM Strega per amore
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
RAIDUE SALUTE Più sani, più belli «Mattino»
9— **RAIDUE** FILM ● La maschera sul cuore, di A. Gance. Con Assia Noris, Fernand Gravey, Mona Goya. Drammatico 1942
9,20 **RETE 4** FILM ● Il tesoro dell'Africa, di John Huston. Con Humphrey Bogart, Peter Lorre, Jennifer Jones, Gina Lollobrigida. Usa avventuroso 1954
9,30 **CANALE 5** TELEFILM Peyton Place
9,40 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
10— **RAIUNO** VARIETA' O vediamo alle dieci, con Vincenzo Buonassisi
10,30 **CANALE 5** MUSICALE Cantando cantando
10,55 **RAIDUE** MEDICINA Trentatré
11— **RAITRE** TENNIS Torneo Roland Garros
11,15 **CANALE 5** QUIZ Tuttinfamiglia, con Lino Toffolo
11,30 **RETE 4** TELEFILM Petrocelli
11,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Aspettando mezzogiorno
12— **CANALE 5** QUIZ Bis Con Mike Bongiorno
12,05 **RAIUNO** VARIETA' Via Teulada 66
12,30 **RETE 4** TELEFILM Agente Pepper, con Angie Dickinson
12,35 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito
13— **ITALIA 1** CARTONI Ciao ciao
13,30 **CANALE 5** QUIZ Can genitori, con Enrica Bonaccorti
RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

14— **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
RAIDUE SCENEGGIATO Quando si ama
14,10 **RAIUNO** SOAP OPERA Stazione di servizio
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
14,30 **RETE 4** TELEROMANZO La valle dei pini
RAITRE TENNIS Torneo Roland Garros
15— **CANALE 5** TELEFILM Love boat
RAIDUE GIOCO Argento vivo, conduce Luciano Rispoli
RAIUNO DSE L'Aquilone, a cura di Claudio Angelini
15,20 **RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo
15,30 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Television
RAIUNO CICLISMO Giro d'Italia
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
16,15 **RETE 4** TELEROMANZO Aspettando il domani
16,45 **RETE 4** TELEFILM California
17— **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
RAIUNO VARIETA' Big!
17,05 **RAIDUE** ATTUALITA' Tribuna elettorale europea
17,15 **RAITRE** Rugby Incontro Italia-Spagna
17,30 **CANALE 5** QUIZ C'est la vie
17,35 **RAIDUE** SALUTE Più sani più belli. Conduce Rosanna Lambertucci
17,45 **RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore
18— **CANALE 5** QUIZ O.K. Il prezzo è giusto
ITALIA 1 TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo, con Brian Keith
18,05 **RAIUNO** DOCUMENTI Trent'anni della nostra vita, a cura di Paolo Frajese
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercar
RETE 4 TELEROMANZO General Hospital
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby. A cura di Aldo Biscardi
RAIDUE TELEFILM Moonlighting, con Cybill Shepherd
19— **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
19,05 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Happy days
RETE 4 TELEFILM I Jefferson
RAIUNO ATTUALITA' Il libro, un amico
19,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Almanacco del giorno dopo
19,45 **CANALE 5** QUIZ Tra moglie e marito, con Mike Columbo
RAITRE ATTUALITA' Tribuna elettorale europea
20— **ITALIA 1** CARTONI Mila un giorno dopo l'altro
RETE 4 ATTUALITA' Dentro la notizia
20,15 **RAITRE** CICLISMO Giro sera

SERA

20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Radio Londra, con Gianni Ferrara
20,30 **RAIUNO** FILM ● L'isola sul tetto del mondo, di R. Stevenson. Con Donald Sinden, David Hartman. Avventuroso 1974. Produzione Walt Disney
CANALE 5 VARIETA' Il pinguino azzurro, condotto da Raffaella Carrà
RETE 4 FILM ● Hatari!, di Howard Hawks. Con John Wayne, Elsa Martinelli, Gerard Blain. Avventuroso 1962
RAITRE ATTUALITA' Duello, arbitra Giorgio Rossi
RAIDUE VARIETA' Serata d'onore, presenta Pippo Baudo
ITALIA 1 FILM ● Mezzo destro e mezzo sinistro, di Sergio Martino. Con Andrea Roncato, Gigi Sammarchi. Italia comico 1985
22,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Tribuna elettorale europea
22,20 **RAITRE** PUGILATO Mandredini-Cacciatore, valido per il titolo massimi leggeri
ITALIA 1 SHOW Fool immersion
22,35 **CANALE 5** ATTUALITA' Forum
22,55 **RAIDUE** ATTUALITA' Speciale Tg2
23,05 **RETE 4** ATTUALITA' Europa '89
23,15 **RAIUNO** MUSICALE Notte rock special Da New York The International Rock Awards
ITALIA 1 ATTUALITA' Grand Prix
23,20 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
0,50 **RAIUNO** BILIARDO Campionati nazionali 5 birilli
0,20 **RAIDUE** FILM ● Guadalcanal ora zero, di Robert Montgomery. Con James Cagney, Dennis Weaver. Wwii Costello. Usa bellico 1959
0,30 **RAITRE** DOCUMENTI 20 anni prima
0,35 **ITALIA 1** TELEFILM Troppo forte
0,45 **CANALE 5** ATTUALITA' Premiere
0,50 **CANALE 5** TELEFILM Baretta
1,30 **RETE 4** TELEFILM Vegas

9,20 RETE 4
Ricchi giacimenti di uranio in Africa scatenano l'avidità di un gruppo di avventurieri. «Il tesoro dell'Africa» è l'ultimo film girato dalla coppia Bogart-Huston e non ebbe gli esiti felici dei loro precedenti «La regina d'Africa» e «Il tesoro della Sierra Madre». Tra i personaggi femminili **Jennifer Jones** e, in una particina, Gina Lollobrigida

17,35 RAIDUE
Gli americani la chiamano «fitness» e rappresenta ormai un colossale business. Jane Fonda, nell'insegnare come ci si può mantenere sani ed in forma a lungo, ha trovato una notorietà che non le aveva dato il cinema. Da noi ci hanno provato la Bouchet, Sydne Rome e ora anche, con fare casalecchio, **Rosanna Lambertucci**

20,30 RETE 4
Nel corteggiare le donne, John Wayne denotava sullo schermo un'allure ed un fascino rimasti proverbiali. In «Hatari!», pellicola del 1962, l'oggetto della corte serrata del grande John è **Elsa Martinelli**. Ad aiutarlo contribuisce ora gli splendidi paesaggi africani ed il fascino della vita tra gli animali selvaggi

23,15 RAIUNO
Anche il rock ha i suoi Oscar, assegnati annualmente a New York nel corso di una serata che raccoglie tutti gli artisti più in vista del momento. L'edizione speciale di «Notte rock» ci presenta, tra gli altri, **David Bowie, Lou Reed, Keith Richards, The Bangles, Robert Palmer** e, tra i maggiori favoriti per la vittoria, gli U2

A Paliano, nei pressi di Roma, in uno stupendo cascinale della tenuta del principe Ruffo di Calabria, è stato aperto un modernissimo centro per la ricerca applicata alla musica. Si chiama (ecologicamente, anche se è soltanto una sigla) Iris e nasconde un progetto quanto mai ambizioso: raccogliere la sfida lanciata dall'industria giapponese

E la musica elettronica da oggi va in campagna...

A Paliano, nella campagna a sud di Roma, si estende una stupenda e fraganteisola ecologica. E' la tenuta del principe Ruffo di Calabria e proprio lì si è installato, ammobiliato tra le pareti di un casolare di campagna, un centro modernissimo per la ricerca elettronica applicata alla musica.

Il gusto tipicamente inglese di accostare gli apparati fantascientifici in ambienti meravigliosamente agresti lo abbiamo visto tante volte al cinema ma ora possiamo dire che è diventato realtà anche da noi. Per volere di nientemeno l'istituzione dalla quale vorremmo parlare si chiama IRIS. Le lettere che compongono il nome floreale significano però Istituto di Ricerca per l'Industria dello Spettacolo e nascondono, nonchè troppo, un progetto quanto mai ambizioso, quello cioè di raccogliere la sfida lanciata in questo campo dall'industria giapponese. A raccogliere la sfida era naturale che fosse un industriale ed è grazie al dinamismo e all'intelligenza dell'ingegner Paolo Bonfiglioli, titolare della fabbrica di strumenti musicali elettronici Farfisa-Bonfiglioli, che l'IRIS ha aperto i battenti invitando per la sua inaugurazione i musicisti, gli scienziati e gli esperti di acustica dei più prestigiosi istituti dove viene praticata la musica elettronica e la ricerca scientifica ad essa collegata. Al centro del meditato dibattito sul tema «Musica elettronica: ieri, oggi, domani» l'ingegner Bonfiglioli ha posto la sua esperienza di costruttore di strumenti musicali elettronici, ricordando come la Farfisa abbia cominciato a costruire organi elettronici per chiese e cappelle, per poi passare a quelli da discoteca e da night, per arrivare infine a quelli da concerto. Ha poi ricordato come la Farfisa abbia costruito anche strumenti per bambini, come il Minimoog, e come abbia anche partecipato alla costruzione di sintetizzatori per grandi musicisti come Keith Emerson e Rick Wakeman.

IRIS sta per Pegaso di Giugno, il cavallo ingegnere italiano che alcuni anni fa, lanciò soltanto di un bagaglio di speranze e di audaci progetti, sbarcò a Parigi dove nel volgere di qualche stagione riuscì a dare vita alle prodigiose attrezzature elettroacustiche dell'IRCAM inventando con la *Quattro X* una macchina in grado di produrre e manipolare in tempo reale qualsiasi tipo di suono. Da allora quelle intenzioni, attraverso le quali passano alcune delle pagine più belle della vita musicale del nostro tempo, sono rifiorite un po' ovunque trovando applicazioni di ogni sorta.

A nessuno sfugge che la musica elettronica non è una faccenda che riguardi un ristretto drappello di stravaganti, c'è sullo sfondo la presenza dell'industria che, sia pure attraverso le sue prospettive di «business», si trova ad anticipare di molto la comune cultura estetica. E' possibile infatti credere che l'elettronica possa dominare quasi ogni punto della nostra vita quotidiana senza estendere la sua influenza anche all'arte musicale? Questa imbalsamazione tecnologica è già avvenuta nella musica leggera. Tra l'altro come ricaduta di dati accumulati negli anni sono dei ricercatori elettronici della musica colta, e continua progressivamente ad infiltrarsi in tutti i settori della cultura. Il vero problema per una cultura che è tradizionalmente conservatrice non è quello di accettare o respingere i dati della moderna tecnologia, questi infatti si impongono comunque, ma di forgiarsi un'estetica che tenga conto di quegli stessi dati ammettendoli e umanizzandoli. Su questi temi si sono intrecciate le relazioni del convegno con cui l'IRIS ha voluto solennizzare la propria apertura autoproponendosi come punto di riferimento nazionale per la riflessione e la ricerca scientifica musicalmente orientate.

Enzo Restagno

DANZA

«Cose che ricordo» le memorie del grande Erté

Erté

In elettiva sintonia con il Salone del Libro che ha fatto recentemente di Torino la bibliotheca d'Italia, è corretto al cerimoniale delle grandi occasioni che vuole la segnalazione di preziosità bibliofile proponiamo all'attenzione dei lettori l'autobiografia di un pittore, scenografo e costumista che con il suo gusto decorativo e florealo elegantemente stilizzato, espresso in numerosissimi disegni e bozzetti, recò anche un notevole contributo artistico al mondo della danza. Ci riferiamo a: *Cose che ricordo, fotografie e pensieri inediti di Romain de Tirtoff* meglio noto con lo pseudonimo di *Erté*, dalle iniziali del suo vero nome. E' un sontuoso volume in 4° di 295 pagine con frontespizio e copertina a colori, 48 tavole in eliocromia e 8 disegni ripetolotti in «duotono», edito da «La Biblia» di Matera-Ferrara, e impresso nella Stamperia Valdonega di Verona a cura di Martino Mardersteig.

Elemento di spicco dell'«Art Deco», Erte racconta su stesso attraverso novant'anni di vita della cultura occidentale. E' un caleidoscopio d'incontri con personaggi e avvenimenti che lo hanno visto protagonista o testimone di un secolo di eleganza maschile e femminile, quale artista nella moda, nel teatro, nel cinematografo, nel music-hall e nell'opera grafica. Nato a Pietroburgo nel 1892 da una famiglia di ammiragli della Marina Imperiale Russa, a 5 anni disegna il suo primo abito da sera. A 7 anni vede il suo primo balletto: «Il cavallino gobbo», iniziando a frequentare il Teatro Mariinsky dove fu spettatore del debutto della Karsavina, di Nijinsky e della Pavlova.

Prese anche lezioni di ballo dalla figlia di Petipa, prima che l'amore per la pittura prendesse il sopravvento. Emigrato in Occidente iniziò a scrivere le sue memorie dopo il suo ottantesimo anno. Con felice e lieve tono letterario Erté ci fa percorrere l'arco della sua lunga esistenza, intervista a Parigi come creatore di moda per il grande Poiret, il sarto delle dive. Eruditamente coinvolgimento dal volume i passi attinenti alla danza e al balletto, apprendiamo che la bellissima Natasha Trouhanova, immortalata nel celebre costume disegnato da Bakst, era una ballerina mediocre, ma ricca abbastanza da poter commissionare a Paul Dukas il balletto «La Peri» in cui si esibì con notevole successo. Erté disegnò anche un costume orientale per Mata Hari, che definisce non bella e piuttosto volgare, una borghese e provinciale senza l'intelligenza necessaria per essere realmente una spia. Assiduo frequentatore dei teatri, l'Autore ricorda come ha Rubinstein per «La Pisanella» di Gabriele d'Annunzio persino al galoppatoio ove lavorano trottatori lanciandone la cannonata. Una bellezza del tutto nuova, somigliante a una scultura d'avorio medievale, ma moderna ballerina classica, ottobrittura pessima ne «La Morte del Cigno». Collaboratore delle riviste di moda Harper's Bazar e Vogue, Erté ideò molti bozzetti per il Ta-Ta-Club dove si esibiva Mistinguett. Godet in cui ebbe parte con la celebrina immagine di prosperosa avventura. Alla richiesta di concordare il compenso per i figurini, dei ricchissimi contenti proposti per un suo progettato spettacolo ribattè: «Quale pagamento? Io non pago mai niente». Erté conobbe anche Diaghilev, ma non andò a buon fine la commissione dei figurini per «La Bella Addormentata». La Bella Otero viene descritta come donna priva di gusto, tanto volgare da lischiare con le dita in bocca come un lappista, mentre vecchissima racconta dal gioco. Gli Anni Venti furono caratterizzati dai balli in costume della marchesa Casati e dalle stravaganze dei «Balls du Grand Prix» dell'Opera di Parigi. Erté fornì inoltre cantilena di scene e costumi per le Folies Bergère, il Moulin Rouge, il Lido di Parigi e il Palladium di Londra.

Per l'Opera-Comique ideò i figurini del balletto di Ravel «Ma mere l'oye», e la sua lunga e fruttuosa collaborazione col music-hall proseguì al Casino de Paris chiamatovi da Roland Petit, e invitato a comporre scenografie e costumi per Zizi Jeanmaire che, da lui abbigliata con strascichi e piume, trionfò nei quadri «Diamanti» e «Pellicano», ma soprattutto nel musical «Zizi je t'aime». Erté lavorò anche a Roma per la rivista di Rascel «Cascia al lusso» e «Rosso e Nero», e alcuni lettori ricorderanno la mostra di suoi bozzetti allestita nel 1967 alla Galleria Viotti di Torino, e possiederanno il bel volume dedicatogli dall'editore Franco Maria Ricci nel 1971. Fitto di modelli, gouaches e corredato da splendide illustrazioni questo sull'autore delle memorie *Cose che ricordo* è una lauta scorpacciata che si legge d'un fiato.

Gianni Secondo

Agus in teatro con Franchi e Ingrassia

L'attore in una foto di qualche anno fa

«Vorrei molto fare 'Il borghese gentiluomo di Molière', ma è uno spettacolo così costoso...»

Gianni Agus & Feydeau un vero amore a prima vista

I tempi non sono proprio bui, come diceva B. B. (Brigitte Bardot non c'entra), ma sono comunque poco chiari.

Prendiamo il teatro. Esso tira, incassa, spesso s'imbellisce di sontuose scenografie, di tecnologia recondita; come certo balletto dove ballerina, insomma, all'apparenza più del conveniente.

Salvo poche eccezioni si mira al puro divertimento, alla spensieratezza molte volte corriva.

È facile prevedere, ad esempio, che le storie «magniche e progressive» dell'ideologia yuppie dopo aver invaso lo schermo cinematografico arriveranno presto sui palcoscenici.

Oggi, poi, che abbiamo la conferma scientifica riguardo l'indispensabilità del ridere per la prevenzione oncologica, ci viene il sospetto che il sempre più frequente ricorrere al riso squisito, purché si rida sonoramente, alla esaltazione della spensieratezza di chi non avendo pensieri non può che essere lapalissianamente sponsorizzato, stia per inaugurare una sorta di teatro terapeutico, nel quale al posto della catarsi tradizionale si avrà il rilassamento muscolare.

Feydeau, naturalmente, è tra gli autori più contesi.

Jacques Feydeau, il commediografo parigino, è tra gli autori più contesi.

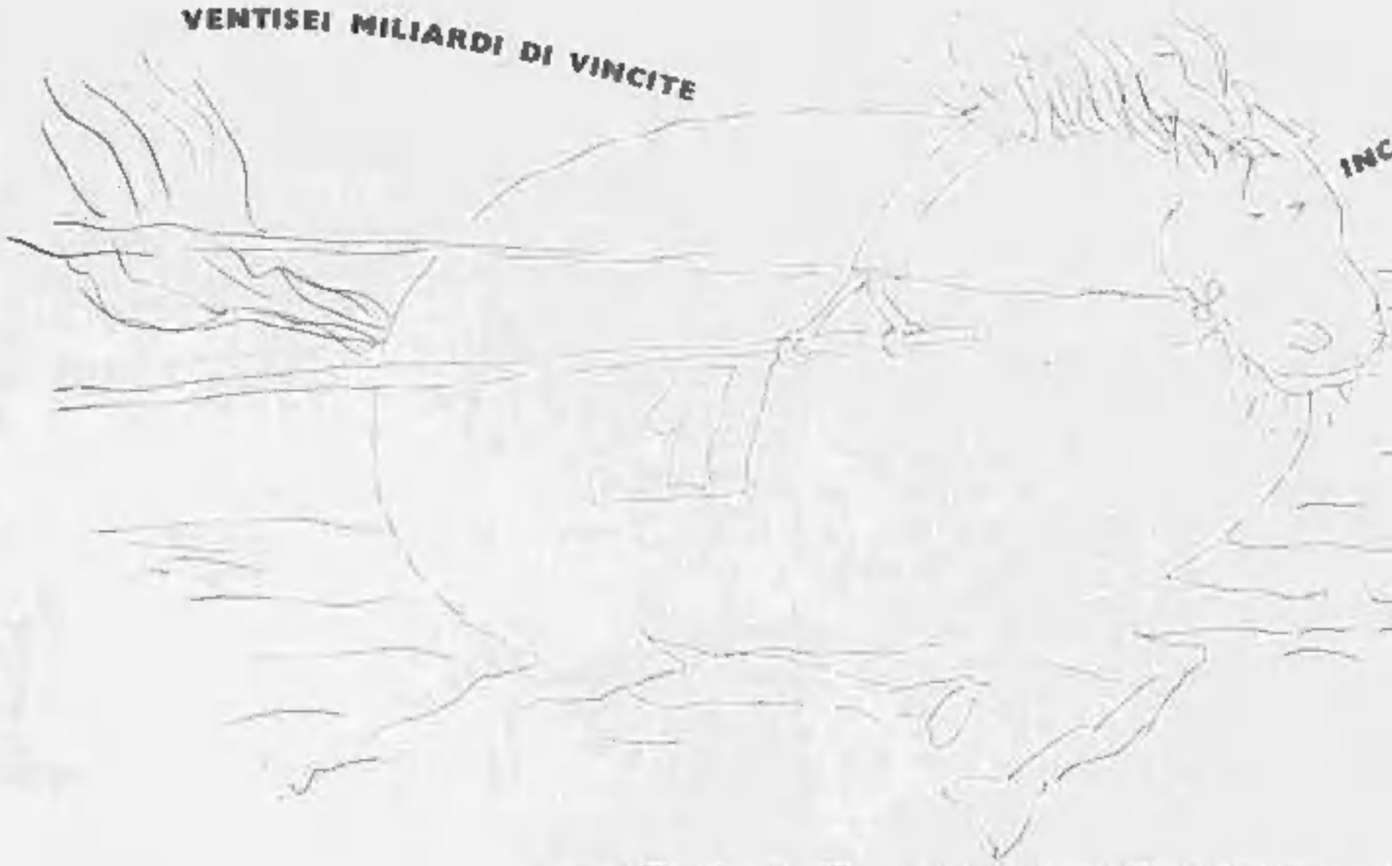
Jacques Feydeau, naturalmente, è tra gli autori più contesi.

Jacques Feydeau, naturalmente, è tra gli autori più contesi.

Jacques Feydeau, naturalmente

GIULIANO VINCE ALLA GRANDE.

VENTISEI MILIARDI DI VINCITE



INCASSATE DAGLI SCOMMETTITORI NEL 1988

INIZIO RIUNIONI ORE 15

DOMENICA 28 MAGGIO
GRAN PREMIO MODA
SAI assicura

Sfilata di alta moda: abiti femminili **Emy BADOLATO**, abiti maschili **Nicola CALANDRA**, pellicce **Rita** e **Gianfranco TOGNO**, calzature **Aldo SACCHETTI**, acconciature **Mario AUDELLO**.
Espone la pittrice **GIANNA SASSU**.
2° Raduno Auto d'Epoca ASA
È PRESENTE LA FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO.

W GLI ARRIVISTI!!!

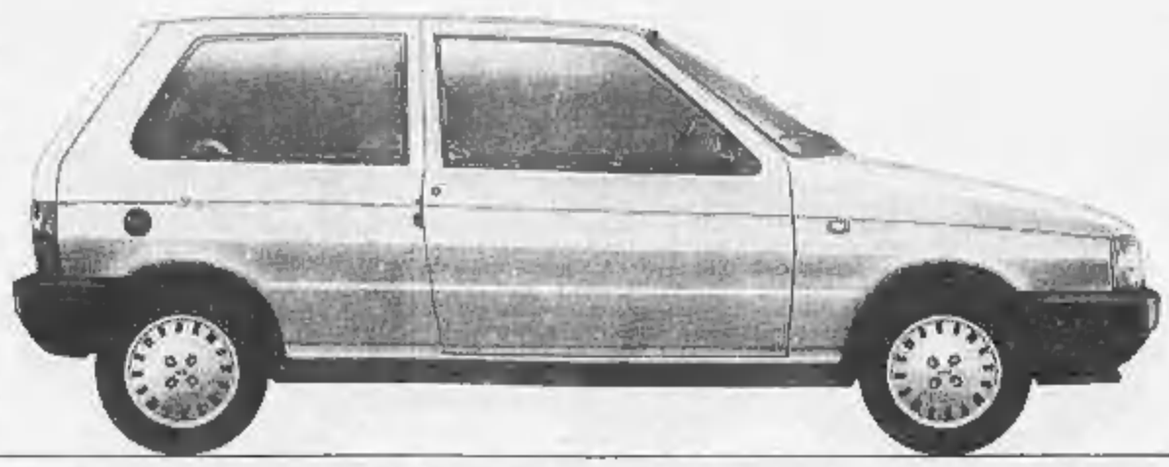
VINOVO
IPPODROMI DI TORINO

Uno a zero. Decisiva vittoria della Sting sugli interessi rateali. Presso le Concessionarie e le Succursali Fiat una interessante proposta per tutto il mese di maggio. Ecco il programma a colore che sceglieranno la Uno Sting e decideranno di pagarla in un anno, sarà offerto un finanziamento a zero interessi! Insomma, basterà versare solo la quota base che comprende IVA, messa in strada ed eventuali optionals per diventare possessori di una fiammante Uno Sting da pagare successivamente in 11 rate mensili senza interessi aggiuntivi. Ma sono previsti grandi vantaggi anche per chi sceglierà dilazioni fino a 36 mesi: una riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi! In pratico, ai prezzi dell'attuale listino, versando solo la quota base si diventa proprietari di una stupenda Uno Sting 3 porte da pagare, ad esempio, con 35 rate mensili da lire 283.000, risparmiando ben 1.606.000 lire. E infine un magnifico fuori programma per tutti coloro che sceglieranno di acquistare la loro Uno Sting in contanti: le Concessionarie e le Succursali Fiat li aspettano con una sorpresa davvero molto interessante. Ma attenzione, il piacere di scoprirla dura solo fino al 31 maggio. L'offerta è valida su tutte le Uno Sting disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida sino al 31/5/1989 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

uno a zero

STING INTERESSI

FIAT SAVA



FIAT

E' UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.